



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 41
— Ammortamenti	» 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 50
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 52

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 52
— Bandi di gara	» 55

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 106
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 107

Rettifiche	» 108
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 108
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GEFINA - S.p.a.

Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicurative

Sede in Trieste, via Macchiavelli n. 4

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Trieste n. 5771

Codice fiscale n. 02660690583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Macchiavelli n. 4, per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 9, in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 1997, alle ore 10, in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli Amministratori sull'esercizio chiuso al 30 settembre 1997; relazione dei Sindaci; presentazione del bilancio e deliberazioni relative;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

Possono partecipare all'Assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Guty

A-1352 (A pagamento).

BIANCO E NERO COSMETICS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Borromeo n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 1568983/1996

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati alla assemblea che si terrà il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 16,30, in Bergamo, via Brigata Lupi n. 7, presso lo studio del notaio Francesco Edoardo di Tarsia di Belmonte e ove occorra in seconda convocazione in data 19 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale a ripianamento perdite;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Soppressione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Zaccarelli Lorenzo.

S-24651 (A pagamento).

SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - S.p.a.

Sede sociale in Torino, c.so Unione Sovietica n. 612/3D

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/930

Codice fiscale n. 0047120012

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Torino, c.so Unione Sovietica n. 612/3D, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 15.30, presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 2 e 3.
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso la Sede Sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Materia

S-24654 (A pagamento).

IKEA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07946330151

Partita I.V.A. n. 00879680965

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), via Gorki n. 105, in prima convocazione, e per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1997. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni relative.
3. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino, ovvero casse sociali.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-24655 (A pagamento).

PUBLIRAMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 452.250.000

Registro delle Imprese di Milano n. 164266

Codice fiscale n. 02199010154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Varese n. 2, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore undici ed, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli Amministratori per l'esercizio 1998;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cesare Brivio Sforza

S-24668 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Gradisca n. 29

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese n. 203/81

R.E.A. n. 468229 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 04909580583

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria alle ore 11, presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova formulazione dell'art. 3 dello statuto;
2. Approvazione dello stesso modificato.

Possono intervenire in Assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
sig.ra Viviana Coen

S-24674 (A pagamento).

ADR ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n. 192584/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05256281006

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997/1999.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Fiumicino, via Lago di Traiano n. 100.

Fiumicino, 20 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Roberto Beccali

S-24669 (A pagamento).

TC SISTEMA - S.p.a.

Sede legale in Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 36

Capitale sociale L. 4.464.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06590500150

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria dei soci, presso la sede in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9,30 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 1997;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la Cassa sociale o presso la Cariplo.

Garbagnate Milanese, 21 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Pietro Andrea Cioffi

S-24672 (A pagamento).

NAUTILUS S.C.p.A.

Sede in Roma, via Kircher n. 7

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 498/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03981661006

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che si terrà presso gli Uffici di Roma in via Kircher n. 7, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo Consigliere;
3. Provvedimenti in relazione al proseguimento delle attività;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione dei soci è vincolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente: Luciano Caruso.

S-24676 (A pagamento).

BASENTECH - S.p.a.**Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata**

Sede sociale in Matera, via Nazionale n. 73

Capitale sociale L. 1.500.000.000, di cui L. 450.000.000 versate

Registro delle Imprese di Matera n. 5404

R.E.A. n. 52044

Partita I.V.A. n. 00585440779

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Basentech S.p.a. in Matera, alla via Nazionale n. 73, per il giorno 13 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione o eventuale riduzione del numero dei componenti il C.d.A. da nove a sette unità;
2. Nomina Presidente e Vice Presidente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Matera, 13 novembre 1997.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Roberto Giacometti

S-24681 (A pagamento).

LAVIOSA MINERALS - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 21

Capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Livorno n. 2889

R.E.A. di Livorno n. 3703

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103380499

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Si comunica che le Assemblee straordinaria ed ordinaria della società sono convocate presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1997 in seconda convocazione agli stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Modifiche statutarie inerenti l'amministrazione e la rappresentanza della società.

Parte ordinaria:

4. Copertura perdita esercizio 1996;
5. Deliberazioni inerenti l'art. 2364 Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. ing. Ernesto Laviosa.

S-24682 (A pagamento).

SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Vida n. 11

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 113956

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747280154

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Roma della Spea, via Castel Giubileo n. 11, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1997, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico di certificazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1997 alla società di revisione KPMG S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a titolo gratuito da L. 7.000.000.000 a L. 10.000.000.000 e conseguente modifica art. 6 dello Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Beccali

S-24683 (A pagamento).

BRAFIN**Società in Accomandita per Azioni di Fulvio Bracco e C.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 261707

R.E.A. di Milano n. 1223677

Codice fiscale n. 08436310158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del prof. Alberto Santa Maria in Milano, galleria San Babila n. 4/b, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1997, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997; relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla situazione della società e sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione compensi al Consiglio dei soci accomandatari.

I signori soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 19 novembre 1997.

p. il Consiglio dei soci accomandatari

Il presidente: dott. Fulvio Bracco

S-24687 (A pagamento).

C.D.I. - S.p.a.**CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO**

Sede in Milano, via Saint Bon n. 20

Capitale sociale L. 3.400.000.000

Codice fiscale n. 01721030151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notaio Dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli artt. 3 e 5 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data fissata le loro azioni presso le casse sociali o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana - sede di Milano;

Banca Nazionale dell'Agricoltura - sede di Milano;

Monte dei Paschi di Siena - sede di Milano;

Banco Lariano - sede di Milano.

L'amministratore delegato: dott.ssa Diana Bracco.

S-24688 (A pagamento).

FRUCTAMINE - S.p.a.

Sede in Mozzo, via Capitani di Mozzo n. 12/16

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bergamo n. 49287

Codice fiscale n. 00749360152

Partita I.V.A. n. 02354660165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

l. Proposta di modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

I signori azionisti potranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Cantaluppi

S-24689 (A pagamento).

DIANA DE SILVA COSMETIQUES - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Castelli Fiorenza n. 33/37

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Codice fiscale n. 02285230153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notaio Dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

l. Proposta di modifica degli artt. 3, 4, 5 e 6 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dr. Roberto De Silva.

S-24690 (A pagamento).

**S.I.A. - S.p.a.
SOCIETÀ IMPRESE AGRICOLE**

Sede in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 01261880155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notaio Dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

l. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Fulvio Bracco.

S-24691 (A pagamento).

GRUPPO NYMCO - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9

Capitale sociale L. 1.909.440.000 interamente versato

Registro Imprese Tribunale Roma n.318/62

Codice fiscale n. 00405290586

Partita I.V.A. n. 00883461006

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Cormanò (Mi), via dei Giovi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma o presso il Banco di Roma, Roma, che sono incaricate di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese.

S-24697 (A pagamento).

**ETRURIA LEASING - S.p.a.
SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DEL LEASING**

Sede sociale in Firenze, via V. Alfieri n. 3/5/7

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Società n. 36431 Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990880484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Chiusura Sede Secondaria di Avezzano (AQ);
2. Chiusura Sede Secondaria di Bologna;
3. Chiusura Sede Secondaria di Grosseto;
4. Chiusura Sede Secondaria di Livorno;
5. Chiusura Sede Secondaria di Viareggio (LU);
6. Chiusura Sede Secondaria di Carrara (MS);
7. Chiusura Sede Secondaria di Pescara;
8. Chiusura Sede Secondaria di Santa Croce sull'Arno (PI);
9. Chiusura Sede Secondaria di Pistoia;
10. Chiusura Sede Secondaria di Poggio Mirteto (RI);
11. Chiusura Sede Secondaria di Roma;
12. Chiusura Sede Secondaria di Siena;
13. Chiusura Sede Secondaria di Viterbo;
14. Modifica artt. 5, 15, 18, 19, 22 dello statuto sociale;
15. Inserimento nuovo articolo 24 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli artt. successivi.

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente;
2. Compensi ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179 Arezzo.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Bartolomei Corsi.

S-24710 (A pagamento).

SIOSA - SICULA OCEANICA - S.p.a

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Palermo n. 6640

Vol. 26/102-1955

Codice fiscale n. 00103940821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1997 stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici di Genova della società alla via Fieschi n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione ed eventuale distribuzione ai soci dell'utile di esercizio 1996;

2. Nomina nuovo membro del consiglio di amministrazione in sostituzione di quello dimissionario ovvero riduzione a n. 3 del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 15 dello statuto.

Genova, 18 novembre 1997.

Il presidente: dott. Mario Grimaldi.

S-24698 (A pagamento).

SIOSA - SICULA OCEANICA - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Palermo n. 6640

Vol. 26/102-1955

Codice fiscale n. 00103940821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 febbraio 1998 stessa ora, in seconda convocazione presso gli uffici di Genova della società alla via Fieschi n. 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo di riserve mediante distribuzione di dividendi.

Genova, 20 novembre 1997

Il presidente: dott. Mario Grimaldi.

S-24699 (A pagamento).

ACQUEDOTTI DEL LAGO

Soc. consortile per azioni

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia 1/ter

Capitale Sociale L. 200.000.000

Omologata dal Trib. di Perugia il 5 gennaio 1996

Iscritta al Registro Dite n. 28105

Iscritta C.C.I.A.A. di Perugia al n. 181810

Codice fiscale n. 94064210548

Partita I.V.A. n. 02142670542

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, strada Santa Lucia 1/ter, per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, medesimo luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione preconsuntivo anno 1997;
2. Budget anno 1998 e piano triennale previsionale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Perugia, 11 novembre 1997

Il presidente: dott. ing. Marino Burini.

S-24700 (A pagamento).

COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - S.p.a.

Impresa Dott. Ing. Giovanni Tognozzi

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta Registro Imprese di Firenze n. 12122/bis

Codice fiscale n. 00392600482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini previsti per lo statuto avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 12 novembre 1997.

Il presidente: Emidio Petrilli.

S-24702 (A pagamento).

BROKERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 18
 Capitale sociale L. 2.755.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Milano n. 270838
 Codice fiscale n. 08814150150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 17 dicembre 1997 in Milano, via Viviani n. 12, presso la Nikols S.r.l., in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2, 3, 13, 15, 17, 18, 19, 28, 29 dello statuto sociale.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

Il presidente: Letizia Brichetto Moratti.

S-24705 (A pagamento).

PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.

Sede Sociale in Salerno, via Picezza n. 145/a
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Iscritta Tribunale di Salerno n. 4433/5546 Reg. Soc.
 Iscritta C.C.I.A.A. n. 134419
 Codice fiscale n. 00170830657

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via Picezza n. 145, per il giorno 15 dicembre 1997 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1997, stessa ora e sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi al patrimonio immobiliare aziendale.

Deposito azioni ex art. 4, legge n. 1745/1962, presso la sede sociale.

Salerno, 20 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Tommaso Paravia

S-24712 (A pagamento).

ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Alfieri n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro Tribunale di Firenze n. 29788
 Partita I.V.A. n. 01743840488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 8,30 in Firenze, via Alfieri n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente,
2. Fissazione emolumenti agli amministratori per l'esercizio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 12 e sostituzione art. 18 dello statuto sociale.

Deposito delle Azioni ai sensi di legge.

Il direttore: Giampiero Cottoni.

S-24708 (A pagamento).

**CLINICA VALLE GIULIA
CASA DI CURA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. de Notaris n. 2/b
 Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Roma n. 6757/87
 Codice fiscale n. 08004380583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Clinica Valle Giulia, Casa di Cura S.p.a., via G. de Notaris 2/b, per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 18 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno.

1. Riduzione del capitale sociale da L. 5.590.800.000 a L. 3.890.800.000 per il ripianamento parziale delle perdite di bilancio;
2. Aumento del capitale sociale da L. 3.890.800.000 fino a L. 6.890.800.000;
3. Provvedimenti sulle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-24709 (A pagamento).

ARANCIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Registro Imprese di Milano n. 360549

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, piazza Cavour n. 2, per le ore 10,30 del 17 dicembre 1997 e del successivo 18 dicembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione:
 Zucca Alessandrelli Tarcisio

S-24713 (A pagamento).

MUSORB ITALIA - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Edison s.n.c., zona industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Avezzano n. 2566
Iscritta C.C.I.A.A. n. 68816
Partita I.V.A. n. 01143030664

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Carlo Veneziani n. 58, per il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 18 novembre 1997.

L'amministratore unico: Claudio Ciprandi.

S-24714 (A pagamento).

OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido (UD)
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al n. 3990 Registro Imprese di Udine

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 9, presso la sede della società sita in Basaldella di Campoformido (UD), via S. Caterina n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione, per il successivo 18 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'amministratore unico.

Udine, 19 novembre 1997.

L'amministratore unico: Marcon Gerardo.

S-24720 (A pagamento).

EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Roma n. 5127/94
Iscritta C.C.I.A.A. n. 796869
Partita I.V.A. n. 04737821001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma in via Carlo Veneziani n. 58, per il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Roma, 18 novembre 1997.

L'amministratore unico: Fausto Corsi.

S-24715 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese Milano n. 245544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di 4 nuovi fondi comuni di investimento mobiliare da denominare: Oasi Cina, Oasi Africa, Oasi Sud America, Oasi Oceania ed approvazione dei relativi regolamenti.
2. Modifiche al regolamento del fondo comune di investimento mobiliare "Oasi 3 Mesi".

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

S-24719 (A pagamento).

ROBERTA DI JOHN G. VISENDI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Azzano S. Paolo (BG), via Cremasca n. 90
Capitale sociale L. 7.350.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 47236 Registro Società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 277080

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Roberta di John G. Visendi & C. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Azzano S. Paolo (BG) in via Cremasca n. 90 per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e qualora risulti necessario, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2364, 2447 e 2448 del Codice civile.

Il presidente: John G. Visendi.

S-24722 (A pagamento).

BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.

Sede in piazza Costituzione n. 5/c
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro Imprese Bologna n. 21953
 Codice fiscale n. 00620510370

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consiglieri triennio 1997-1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: on. Dante Stefani

S-24723 (A pagamento).

RECCHI - COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Torino, via Montevecchio n. 28
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Torino n. 4737/80
 C.C.I.A.A. di Torino R.E.A. n. 586228
 Codice fiscale n. 03789840018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale della società ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 1997; conseguenti deliberazioni anche ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 17 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Recchi

S-24734 (A pagamento).

SICILMETANO - S.p.a.

Sede in Catania, via Ulisse n. 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro Società n. 12087 Tribunale di Catania
 Partita I.V.A. n. 01155090879

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sicilmetano S.p.a., è convocata presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancico, in Catania, piazza Trento n. 6, per il giorno 14 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 9.000.000.000 a pagamento;
2. Integrazione dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Regolamentazione dei finanziamenti dei soci;
5. Approvazione dello Statuto sociale modificato.

L'amministratore unico: ing. Vito Costantino.

S-24735 (A pagamento).

ENOCANOSSA - S.p.a.

Sede in Ciano d'Enza di Canossa (RE), via Carbonizzo n. 118
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Registro Imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 5868
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 120277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255800351

Convocazione di assemblea

È convocata in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11, presso lo studio del dott. Iori Roberto in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1997, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1997; Relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Ciano d'Enza di Canossa (RE), 15 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Renato

S-24736 (A pagamento).

SABART - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Zoboli n. 18
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Reggio Emilia n. 5732
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 113690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148050354

Convocazione di assemblea

È convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi Govoni, in Reggio Emilia, via del Pozzo n. 2, l'assemblea straordinaria di Sabart S.p.a., in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società Sabart S.p.a. a favore della costituenda società Garmec S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 19 novembre 1997.

Il presidente: Guerino Zambelli.

S-24737 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.**OFFICINE MECCANICHE SPECIALIZZATE**

Sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante 20/A

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta Tribunale di Padova n. 4911 Registro Società

Vol. Doc. 9278

Partita I.V.A. n. 00228440285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per domenica 21 dicembre 1997 presso la sede sociale in via Dante n. 20/A, Caselle di Selvazzano (PD) alle ore 14, in assemblea per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina cariche sociali;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli nn. 3, 15, 19, 28, 31, 33, 36 dello statuto e aggiunta di due nuovi articoli;
2. Riduzione del Fondo di riserva da rivalutazione monetaria;
3. Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000.

In caso di necessità, la seconda convocazione è fissata sia per la parte ordinaria che straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Padova, via Emanuele Filiberto n. 12/16.

Selvazzano, 18 novembre 1997.

Il presidente: ing. Giuseppe Sordina.

S-24738 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede di Udine, piazza XX Settembre n. 5

Capitale sociale L. 726.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine n. 3277 del Registro Società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165010307

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Udine, via Mazzini n. 16, interno 4, per il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello statuto sociale (emolumento al Consiglio di amministrazione);

Gli azionisti devono, ai sensi di legge, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Udine, 19 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Pravisani

S-24739 (A pagamento).

SO.GE.PA. - S.p.a.

Sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 790.000.000

Registro Imprese di Mantova n. 174417

Partita I.V.A. n. 01786540201

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 12 del 19 dicembre 1997, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 20 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato, presso la sede della società o presso la Banca Agricola Mantovana ag. di Gazoldo degli Ippoliti (MN), le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcegaglia Steno

S-24740 (A pagamento).

SMEG SERVIZI - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Circonvallazione Nord n. 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia n. 18323 Registro Società

Partita I.V.A. n. 01362610352

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 19 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 21 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Ovi Stefano Maria.

S-24741 (A pagamento).

SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), via del Lavoro n. 7
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Verona n. 28681
 Partita I.V.A. n. 02134340237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10 presso il notaio Marino, strad. Maffei n. 2, Verona, ed in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Provvedimenti ai sensi art. 2364 C.C.;

Parte straordinaria:

- I. Copertura perdite.

Deposito titoli presso la Banca Commerciale Italiana o la Sede sociale.

Un consigliere delegato: Massimo Ferro.

S-24742 (A pagamento).

SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.

Sede in Marsala (TP), viale Olimpia n. 2
 Capitale sociale L. 77.422.000 interamente versato
 Tribunale di Marsala n. 6401
 C.C.I.A.A. n. 97728
 Partita I.V.A. n. 01587200815

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 16, presso i locali della sede amministrativa siti in via Tagliavia n. 24, Marsala, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997 e delibere conseguenziali.

L'amministratore unico: dott. Leonardo Mannone.

S-24743 (A pagamento).

FRATELLI SOLARI - S.p.a.

Sede in Pesariis (UD)
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Tolmezzo n. 364
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167690304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso lo studio del dott. Paolo Alberto Amodio in Udine, via Rialto n. 12, per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 15, in sede ordinaria, alle ore 16 in sede straordinaria e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Approvazione del piano di ristrutturazione aziendale.

Parte straordinaria:

- I. Delibere conseguenti all'approvazione del piano di cui alla parte ordinaria, ivi compreso l'affitto o la cessione dell'azienda e/o, consequenzialmente, la messa in liquidazione della società.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro dei soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Paolo Marpillero

S-24757 (A pagamento).

A.P.A.M. - S.p.a.

Sede in Mantova, strada Dosso del Corso n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 170872/96 Registro Imprese di Mantova
 Partita I.V.A. n. 00402940209

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 7, in Mantova, via P. Amedeo n. 30 (presso l'Amministrazione Provinciale - Sala delle sedie), in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 1998;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione: nomina del Presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale oppure, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso uno degli Istituti di credito che abbia uno sportello che operi nella Provincia di Mantova.

Mantova, 17 novembre 1997.

Il presidente: dott. Vincenzo Mariotti.

S-24759 (A pagamento).

TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.

Sede in Dolzago, via Provinciale n. 36/38
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00687660134

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede sociale in Dolzago, via Provinciale n. 36/38, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997;
2. Azione di responsabilità, art. 2393 e seguenti;
3. Progetto di ristrutturazione finanziaria-industriale;
4. varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Provvedimenti sul capitale conseguenti alla perdita di periodo accertata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o la Banca di Credito Commerciale e Mobiliare di Lugano.

Il presidente: geom. Bonaiti Vincenzo.

S-24760 (A pagamento).

FINDAB - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 14

Capitale sociale L. 10.500.000.000
versato per L. 6.650.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Padova al n. 18367

Iscritta al R.E.A. al n. 175002
Partita I.V.A. n. 01060900287

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11, presso lo studio del notaio Franco Cardarelli in Padova, largo Europa n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Claus Borup Sorensen.

S-24761 (A pagamento).

BAVARIA - S.p.a.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Sede in Roma, via Erminio Spalla

Capitale sociale L. 20.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2575/74 del Registro Imprese

Codice fiscale n. 02564530588

Partita I.V.A. n. 01078021001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Broletto n. 44 presso gli uffici della Milano Assicurazioni S.p.a., in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 16 dicembre 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della società in Roma, viale E. Spalla n. 41, oppure presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Credito Italiano, Banca Popolare di Milano - C.O.I.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriele Caprioli

S-24762 (A pagamento).

PUBLITALIA 80 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 189124

Partita I.V.A. n. 04529390157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Cellini, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuliano Adreani.

S-24766 (A pagamento).

NUOVA SOLMINE - S.p.a.

Sede legale in Scarlino (GR), località Casone

Capitale sociale L. 5.305.690.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Grosseto al n. 6826

C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 81243 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00911300531

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale in Scarlino (GR), stabilimento Località Casone, per il 22 dicembre 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, medesimi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del collegio sindacale e della società di revisione; relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: ing. Luigi Mansi.

S-24768 (A pagamento).

IN.I.CO. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milazzo, via Acqueviole n. 40

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Tribunale di Messina n. 2351

R.E.A. C.C.I.A.A. di Messina n. 144141

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01754380838

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 11, presso lo studio notarile del dott. Antonino Arrigo in Messina, via Ugo Bassi n. 31, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione con contestuale abbattimento capitale sociale per copertura perdite subite al 31 ottobre 1997 ed eventuale aumento del capitale sociale;
2. Dimissioni liquidatori ed adozione provvedimenti ex art. 2364, punto 2) e 3), Codice civile.
3. Deposito azioni a norma di statuto.

I liquidatori:

dott. Domenico Giuliano - dott. Michele Di Bono

S-24776 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.

**Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio**

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Genova n. 54516/91

e di Roma n. 1120/91

Codice fiscale n. 00468050588

Partita I.V.A. n. 03231220108

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria dell'Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a., in liquidazione, in Roma, viale Liegi n. 33, per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997; eventuali provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede secondaria della società.

Per il comitato di liquidazione

Il presidente: prof. Gualtiero Brugger

S-24783 (A pagamento).

METALLURGICA E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milazzo, via Acqueviole n. 40

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Barcellona al n. 347

Codice fiscale n. 00362770836

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 dicembre 1997 presso il notaio Arrigo Antonino, via Ugo Bassi, Messina, alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione previa copertura perdite al 30 settembre 1997;
2. Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 e 3 C.C.;
3. Modifica ragione sociale ed oggetto sociale;
4. Adozione nuovo Statuto sociale;
5. Eventuale trasformazione in s.r.l.

Deposito delle azioni ai sensi della legge.

Il liquidatore: dott. Fulvio Lambardi.

S-24775 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.

**Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio**

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 54516/91

e di Roma al n. 1120/91

Codice fiscale n. 00468050588

Partita I.V.A. n. 03231220108

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria dell'Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio - S.p.a., in liquidazione, in Roma, viale Liegi n. 33 per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 e relazione sulla gestione;

2. Fusione per incorporazione in Iritecna S.p.a. in liquidazione delle controllate in liquidazione Gescon 90 S.r.l., Icrof S.p.a., It.Co. S.p.a., Nuova Mecfond S.p.a., Sud Strade S.r.l., Valim S.p.a., approvazione del progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede secondaria della società.

Per il comitato di liquidazione
Il presidente: prof. Gualtiero Brugger

S-24784 (A pagamento).

SAVAGEST - S.p.a.**GESTIONE SERVIZI PER L'INDUSTRIA**

Sede legale in Torino, via Caraglio n. 56

Capitale sociale L. 31.730.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Torino n. 2111/1993

Partita I.V.A. n. 06522130019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Lancia n. 27 per le ore 9 del 15 dicembre 1997 e del successivo 23 dicembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione della denominazione sociale previa revoca della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria dell'8 settembre 1997 in punto alla denominazione stessa e di correlativa variazione dell'art. 1 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione:
Chiarle Guglielmo

S-24830 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.**Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio**

Sede legale in Roma, via Antonio Nibby n. 10

Capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 3838/93

R.E.A. n. 773682

Codice fiscale n. 05990230012

Partita I.V.A. n. 04507161000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Antonio Nibby n. 10, per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di integrazione del compenso spettante alla Società di Revisione e Certificazione Price Waterhouse S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse S.p.a. nella Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale (oggetto sociale), come da progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 267 del 15 novembre 1997.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Prato

S-24786 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124

Capitale sociale L. 39.379.600.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 3997/84

R.E.A. n. 621801

Codice fiscale n. 00469480586

Partita I.V.A. n. 00901141002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a., siti in Roma, via Antonio Nibby n. 10, per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale; conseguenti modifiche statutarie.

2. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

3. Proposta di fusione per incorporazione della Società Italiana per Sistemi Urbani di Pubblico Interesse S.p.a. nella Fintecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997 come da progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, n. 267 del 15 novembre 1997. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Rubino

S-24788 (A pagamento).

UNITELM - S.p.a.

Sede in Padova, via Orto Botanico n. 11
Capitale sociale L. 3.850.000.000 sottoscritto e versato
Tribunale di Padova n. 26168

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in Padova, via Cernaia n. 84, per il giorno Venerdì 13 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno Lunedì 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare, presso la sede sociale, i titoli azionari almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Roma, 20 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Livio Gualerzi

S-24815 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ
NELL'IMPERIESE P.A.**

Sede in Imperia, via Nizza n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 - versato L. 199.510.000
Registro Imprese Imperia n. 4586
Partita I.V.A. n. 01131590083

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, via Nizza n. 8, per il giorno 14 dicembre 1997, alle ore 6.30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto 3° corso di Laurea in Sanremo;
2. Problematiche relative all'istituzione di diplomi universitari e lauree brevi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti leggi e dallo Statuto sociale.

Imperia, 17 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Bissolotti

S-24831 (A pagamento).

SIBER - S.p.a.

Sede in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34
Registro delle Società Tribunale di Brescia n. 20523

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roncadelle (BS), via E. Mattei n. 34, per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 9.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

In conformità a quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto sociale, ciascun socio potrà farsi rappresentare in assemblea mediante delega da conferirsi ad altra persona anche non socio, il tutto con le limitazioni di cui all'art. 2372 c.c..

Brescia, 20 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Emilio

S-24832 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA ELISA - S.p.a.

Sede legale in Cinquefrondi (RC), via Vittorio Veneto n. 141
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Palmi n. 300
C.C.I.A.A. n. 79139
Partita I.V.A. n. 00246940803

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1997, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Cinquefrondi, 20 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Laruffa

S-24833 (A pagamento).

**COOPERS & LYBRAND
CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 1.350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 9.15, presso l'Hotel Hilton di Milano, via Galvani n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, presso la sede di via Vittor Pisani n. 19, in Milano, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1997;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale recante in particolare modifica dell'oggetto sociale, delle categorie delle azioni, dei quorum deliberativi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Diego Daverio

S-24849 (A pagamento).

SPIC - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Albizi n. 10
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Registro Imprese di Firenze n. 25514

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 15.30, in Firenze, viale Galileo n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: sig.ra Wilma Biagini.

F-1071 (A pagamento).

AVIOLIGURE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Peretola (FI), via del Termine n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Firenze al n. 29894
Codice fiscale n. 00565970100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 11.30 presso lo studio del notaio Alessio Cioffini in Firenze, via Medici n. 4, ed occorrendo, per la seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso lo studio del rag. Gustavo Miceli, sito in piazza Verdi n. 4/7 oppure presso lo studio del liquidatore giudiziale dott. Luciano Benini, via Cavour n. 81, Firenze, oppure presso le casse sociali.

Genova, 20 novembre 1997.

Il liquidatore: Carlo Baglietto.

S-24787 (A pagamento).

IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.

Sede in Siena - 53100, via del Paradiso n. 4 -

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro Imprese Siena n. 1117

Repertorio Economico Amministrativo Siena n. 33352

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00049600521

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Immobiliare Bardini - S.p.a., presso gli uffici della A.N. Evoluzione - S.r.l., via Massetana Romana n. 56 - Siena, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti allo

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Siena, 11 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Nannini

F-1066 (A pagamento).

**M.T.S. MANIFATTURA TOSCANA
SPALMATI - S.p.a.**

Sede in Signa (FI), via Amendola

Capitale sociale L. 2.400.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 245703

Iscritta Tribunale Firenze n. 22778

Partita I.V.A. n. 00834350480

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 15.30, presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 15.30, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.400.000.000 a L. 4.400.000.000;
2. Attribuzione agli amministratori della facoltà di emettere obbligazioni ai sensi dell'art. 2420-ter c.c..

Il presidente: Pasquetti Rolando

F-1068 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Firenze, via G. Capponi n. 26
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Firenze n. 224264
 Partita I.V.A. n. 04707660488

Avviso convocazione dei soci della società

L'assemblea degli azionisti è convocata, presso lo studio Pratesi, in Firenze, via Lambertini n. 2, in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 15.30, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 15.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 c.c. (bilancio chiuso al 30 giugno 1997).

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 c.c..

Firenze, 17 novembre 1997

Il liquidatore: rag. P. Pratesi.

F-1070 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versati

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 18, ed occorrendo il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 18, presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via U. Salis n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Formalizzazione notarile nomina rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Comunicazioni agli obbligazionisti sul bilancio 1996 della società;
3. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni, ovvero equipollente certificazione bancaria di deposito, presso gli uffici amministrativi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Curti

M-9027 (A pagamento).

B&S ELECTRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 8
 Capitale sociale sottoscritto L. 2.500.000.000
 Capitale sociale versato L. 1.066.000.000
 Registro Imprese n. 285563 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09361030159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 13, in Milano, via Pietro Verri n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la cassa incaricata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Balbo

M-9031 (A pagamento).

**MACCHINE ED ACCESSORI
 PER L'INDUSTRIA GRAFICA
 MACCHINGRAF - S.p.a.**

Sede in Ospiate di Bollate, via Trento n. 61
 Capitale sociale L. 32.000.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 124266
 Codice fiscale n. 00891950156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio notarile Salvini/Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9.30, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione dell'ammontare delle riserve di rivalutazione ex legge n. 72/1983;
2. Modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di riserve.

Interventi a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Maurizio Franzini.

M-9032 (A pagamento).

BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 308725
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10147190150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 14, presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 16, Palazzo Serbelloni, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Galeazzo Pecori Giraldi

M-9033 (A pagamento).

FAUSTFARM - S.p.a.

Sede in Caleppio di Settala (MI) - 20090, via Grandi s.n.c.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese Milano 1997 n. 172008
C.C.I.A.A. n. 1532363 di Milano
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 12148590156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano c/o lo studio del notaio Benedetto Antonio Elia al corso Vittorio Emanuele n. 37, per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 10.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di soppressione dell'ultimo comma dell'art. 6 dello Statuto sociale in ordine al ricorso al Collegio arbitrale in caso di disaccordo fra i soci sul prezzo di cessione delle azioni;
2. Proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto sociale al fine di prevedere una diversa composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale al fine di prevedere maggioranze qualificate per alcune delibere consiliari.

Deposito delle azioni presso le casse sociali e la sede di Milano dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi De Vita

M-9039 (A pagamento).

MAS - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 18
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 4098 Registro Società
Partita I.V.A. n. 01428150690

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale il giorno 19 dicembre, alle ore 12.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al consigliere della società MAS - S.p.a., sig. Carmine Pesolillo, del potere di firma dell'atto di fusione per incorporazione della società MAS - S.p.a. nella società SAR - S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un amministratore: Carl Alexander Siebel.

M-9041 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse n. 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro Imprese Milano n. 1580271/1996

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede legale della stessa in Milano, piazza Duse n. 2, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 8.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione del numero dei consiglieri e delibere conseguenti;
2. Proposta di integrazione degli emolumenti dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Nicola Ferrini

M-9043 (A pagamento).

I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Società Commerciali
del Tribunale di Milano al n. 338793/8352/49

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica artt. 17 e 19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Nomina nuovo sindaco effettivo e sindaco supplente;
2. Nomina di nuovi amministratori e attribuzione dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2, oppure presso la seguente Cassa incaricata:

- Banque Paribas, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea.

Milano, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Robert Ricci

M-9046 (A pagamento).

**S.E.V. - SOCIETÀ EDIFICATRICE
VITTORIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 39
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80025970155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Sempione n. 39, per il giorno 18 dicembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 15.30, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1997 e suoi allegati;
2. Cariche sociali;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gualtiero Zanetti

M-9047 (A pagamento).

ONDA VERDE - Società per azioni
(in liquidazione)

Sede in Corbetta, via Trento n. 37

Capitale sociale L. 2.337.500.000 interamente versato

Registro delle Imprese di 185582 n. 5313/32

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Trento n. 37, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Relazione del liquidatore sull'andamento delle trattative per la cessione del Centro Polisportivo;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 dicembre 1997, nello stesso luogo, alle ore 15.

Milano, 18 novembre 1997

Il liquidatore: dott. Mariarosaria Cipriano d'Elia.

M-9048 (A pagamento).

F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rossini n. 6-8

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 335307

Gli azionisti della società F.D.M. Farmaceutica Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica chiusura esercizio sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Gilles Buscail.

M-9052 (A pagamento).

SOFTWARE TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 262713 del Registro delle Imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti e Roj, il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 9.30, in prima convocazione ed il giorno 13 gennaio 1998, alla stessa ora e nello stesso giorno in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 cod. civ..

Parte straordinaria:

1. Proposta di liquidazione della Società;
2. Nomina del Liquidatore e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 19 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-9053 (A pagamento).

PIBIMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Iscritta Registro Imprese di Milano n. 219513

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Ugo in Milano, via De Amicis n. 57, per il giorno 19 dicembre 1997, ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1997, ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 1997 con relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Deposito delle azioni presso lo studio dott. Ugo in Milano, via De Amicis n. 57, a termini di legge.

Milano, 19 novembre 1997

Il liquidatore sociale: dott. Giuseppe Gibilaro.

M-9056 (A pagamento).

ATT ADVANCED TEXTILES & THERMAL INSULATIONS - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 319705

Codice fiscale n. 10456560159

Gli azionisti della ATT Advanced Textiles & Thermal Insulations S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, alle ore 18.30, di lunedì 15 dicembre 1997, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 16 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Milano, 19 novembre 1997

Un amministratore: Aldo Marco Maggi.

M-9065 (A pagamento).

UNIFILL - S.p.a.

Sede in San Prospero sulla Secchia (MO), via Viazza n. 82

Capitale sociale L. 1.485.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Modena al n. 25591

ed al R.E.A. al n. 236892

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01711670362

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Guido Vellani in Cavezzo (MO), piazza Tre Martiri n. 1, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

San Prospero sulla Secchia, 18 novembre 1997

UNIFILL - S.p.a.

Il consigliere delegato: Di Grande Salvatore

C-32779 (A pagamento).

MONTEPO - MONCALIERI TECNOPOLO - S.p.a.

Sede in Torino - 10121

Galleria San Federico n. 54 - c/o Finpiemonte

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 544548-1996 Registro Imprese Torino

Partita I.V.A. n. 07157100012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la società Finpiemonte - S.p.a. in Torino, Galleria San Federico n. 54, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 12.30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 22 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: prof. Lionello Jona Celesia.

T-2443 (A pagamento).

ZINCATURA VINCENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI)

via Caboto n. 8, Z.I. D-1-9

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26687/VI 116 Registro Imprese

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, presso lo studio del Notaio dott. Michele Colasanto in Arzignano, corso Garibaldi n. 35, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento Capitale sociale.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, ore 18.30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi dei componenti il Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1997 e seguenti;

2. Determinazione indennità di fine mandato dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge e di statuto presso le casse della società.

Montecchio Maggiore, 18 novembre

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Lovato

C-32809 (A pagamento).

**INTERNATIONAL RECTIFIER
CORPORATION ITALIANA - S.p.a.**

Corrente in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Torino n. 531/61

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 15 dicembre 1997, ore 11 (seconda convocazione il 16 dicembre 1997, stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Borgaro T.se, 14 novembre 1997

Un amministratore: David Balmforth.

T-2444 (A pagamento).

U.S. TEMPIO - S.r.l.

Sede in Tempio Pausania, via Roma n. 8
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
Tribunale di Tempio Pausania n. 3580
Partita I.V.A. n. 00920820909

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre p.v., alle ore 17, presso lo studio notarile del dott. Fabio Papaccio in via Episcopio n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abbattimento e ricostituzione capitale sociale.

Occorrendo, la seconda convocazione è prevista per il 29 dicembre p.v., stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ganau Antonello

C-32784 (A pagamento).

**CASSA E ASSICURAZIONI - S.p.a.
INDEPENDENT INSURANCE BROKERS**

Sede in Verona, piazza Bra n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Registro Imprese di Verona al n. 27042
Partita I.V.A. n. 02050080239

L'assemblea della società è convocata, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 11, presso Cariverona Banca S.p.a., Verona, via Garibaldi n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 gennaio 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione, nomina amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale fino a L. 1.000.000.000 e modifica conseguente dell'art. 6 dello Statuto;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;
3. Proposta di modifica degli articoli n. 8, 13, 19, 21, 23 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Verona della Cariverona Banca S.p.a. (ufficio titoli).

Verona, 18 novembre 1997

Il presidente: dott. Massimiliano Naef.

C-32814 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
CONSORZIO SIGMA CAMPANO**

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 (versati L. 195.000.000)
Iscritta al Tribunale di Napoli Registro Imprese n. 6917/95
Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1997, alle ore 14.30, in seconda convocazione presso gli uffici in Napoli al Centro Direzionale Isola G1, via G. Porzio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripartizione dei costi 1995 e 1996 a carico degli associati;
2. Ripartizione dei premi relativi al 1996;
3. Provvedimenti ex art. 2386 c.c.;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-32823 (A pagamento).

ATRO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Biassono (MI) - 20046, via Parco n. 47
Capitale sociale L. 19.800.000.000
Tribunale di Monza n. 48222
C.C.I.A.A. di Milano n. 1378675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 15, in Monza, via Teodolinda n. 2, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Bellucci ed eventualmente occorrendo per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Proposte per nuovi investimenti;
- b) Esame situazione economica e patrimoniale della società ad avvenuta vendita del ramo d'azienda Atro.

Parte straordinaria:

- a) Approvazione e ratifica dell'operato del Consiglio in ordine alla cessione dell'azienda Industriale Atro corrente in Biassono, via Parco n. 47;
- b) Trasferimento sede sociale;
- c) Modifica della ragione sociale;
- d) Modifica e/o ampliamento dell'oggetto sociale;
- e) Modifiche statutarie conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pittini Alessandra

C-32815 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 21.316.008.000
di cui L. 18.876.312.000 versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 45058
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 12, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1997, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione di certificazione;
- 2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 agosto 1997;
- 3. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede amministrativa in Cogliate, via Delle Primule n. 5, la Banca Nazionale del Lavoro di Monza, via F. Cavallotti n. 4 e la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano, via Moscova n. 33, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Enrico Preziosi

C-32816 (A pagamento).

MOLINO SAN GIULIANO PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Alessandria - San Giuliano Vecchio, via Sale n. 4
Capitale sociale L. 290.000.000
Iscritta al Registro Imprese n. 4842
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00148150063

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 18, in Alessandria - San Giuliano Vecchio, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni di cui al primo comma dell'art. 2364 Codice Civile.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la sede della Società.

Alessandria, 13 novembre 1997

L'amministratore delegato: Giuseppe Ferraris.

C-32817 (A pagamento).

MOLINO ZERBA - S.p.a.

Sede in Alessandria - San Giuliano Vecchio, via Sale n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Registro Imprese n. 4475
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00225900067

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 17, in Alessandria - San Giuliano Vecchio, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Deliberazioni di cui al primo comma dell'art. 2364 Codice Civile.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno effettuato il deposito di certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato presso la sede della Società.

Alessandria, 13 novembre 1997

L'amministratore delegato: Giuseppe Ferraris.

C-32818 (A pagamento).

NAV.AR.MA. - S.p.a.**NAVIGAZIONE ARCIPELAGO MADDALENINO**

Sede in Napoli, via Luigia Sanfelice n. 89
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro Imprese di Napoli n. 1189/84
Codice fiscale n. 00141280925

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi Mauro in Napoli alla via Bracco n. 15/A alle ore 12.30 del giorno 15 dicembre 1997, in prima convocazione, e occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Onorato

C-32845 (A pagamento).

HOTEL SARACENO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Umberto I n. 237
 Capitale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 418/62
 Codice fiscale n. 00287240634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli al corso Umberto I n. 237, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 16.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Rinnovo delle cariche sociali.

L'Amministratore unico: Tempesta Nicola.

C-32846 (A pagamento).

**CENTRO POLIDIAGNOSTICO
SORICELLI - S.p.a.**

Sede in Napoli, largo Torracca n. 71
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli Registro Società n. 1766/1976
 Codice fiscale n. 01237390636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maddalena in Napoli alla via Roberto Bracco n. 45, per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- I. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

- I. Ripianamento delle perdite mediante riduzione del capitale sociale e successivo suo aumento.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: prof. Filippo Soricelli.

C-32847 (A pagamento).

POLDI ALLAY & C. - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Cremonese n. 22/A
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato per L. 1.110.000.000
 Registro delle Società del Tribunale di Parma n. 8708
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00474040342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre, alle ore 15, presso lo studio del notaio Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e pertanto dell'art. 2 dello Statuto;
2. Proroga della durata della Società e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 1962 le azioni presso la sede legale almeno 5 giorni prima della data di tenuta dell'assemblea.

Parma, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Poldi Allay Cristina

C-32833 (A pagamento).

INFO.MONT. - S.p.a.

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23271 Registro Società

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria, in Borgo Val di Taro, presso la sede della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno in via Filippo Corridoni n. 6, in prima convocazione, il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 10.30, ed in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 10.30, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del vice presidente;
2. Convocazione assemblea ordinaria dei soci per deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c., comma 2 e comma 3;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgo Val di Taro, 17 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Delmaestro Valentino

C-32834 (A pagamento).

ARANCA - S.p.a.

Sede in Palermo 90139, via Emerico Amari n. 8
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese Palermo n. 40907
 Codice fiscale n. 10868310151
 Partita I.V.A. n. 04119160820

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 9.30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria della società «Aranca - S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Ameri n. 8.

Palermo, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-32835 (A pagamento).

NOVA VERTA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Achille Grandi n. 45

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 10910

Codice fiscale n. 01239010513

I signori azionisti della «Nova Verta International - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale posta in Arezzo, via Achille Grandi n. 45, per il giorno 13 dicembre 1997, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Corresponsione di un compenso straordinario ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dello Statuto sociale.

Arezzo, 23 ottobre 1997

Il presidente: Luciana Mori.

C-32969 (A pagamento).

CI.PRO. SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo - 90139, via Emerico Amari n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro Imprese Palermo n. 15457

Partita I.V.A. n. 00582540829

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 10.30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «CI.PRO. Sicilia - S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile relative alla riduzione del capitale sociale ed alla trasformazione della Società;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile relative alla liquidazione della Società;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice Civile relative alla nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Palermo, via Emerico Ameri n. 8.

Palermo, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-32836 (A pagamento).

ARANCA PRODOTTI - S.p.a.

Sede in Salice di Reggio Calabria - 89050 - Via Sabauda n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Imprese Reggio Calabria n. 26/1969

Codice fiscale n. 00092150804

Partita I.V.A. n. 00092150804

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 11.30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Aranca Prodotti - S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile relative alla riduzione del capitale sociale ed alla trasformazione della Società;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile relative alla liquidazione della Società;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice Civile relative alla nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20.

Salice, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-32837 (A pagamento).

ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Salice di Reggio Calabria - 89050, via Sabauda n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese Reggio Calabria n. 29/1995

Codice fiscale n. 00087560801

Partita I.V.A. n. 00087560801

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 12.30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Aranca Industria - S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile relative alla riduzione del capitale sociale ed alla trasformazione della Società;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile relative alla liquidazione della Società;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2450 del Codice Civile relative alla nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20.

Salice, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Tripodi

C-32838 (A pagamento).

AGRIDER - S.p.a.

Sede in Salice di Reggio Calabria - 89050, via Sabauda n. 20

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro Imprese Reggio Calabria n. 28/1995

Partita I.V.A. n. 01082550805

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 13.30, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società «Agrider - S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile relative alla riduzione del capitale sociale ed alla trasformazione della Società;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la cassa della sede legale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda n. 20.

Salice, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-32839 (A pagamento).

C.B.S. - S.r.l.**CONCENTRATI BEVIBILI SICILIA**

Sede in Paternò Catania - 95047,

strada provinciale Paternò - Schettino km. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese Catania n. 15305

Partita I.V.A. n. 01887340873

Portiamo a vostra conoscenza che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 9, presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea straordinaria della società «CBS - S.r.l.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Paternò, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosario Lucio Calogero

C-32840 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SOCIETÀ PER IL MERCATO DEI TITOLI DI STATO - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 46

Iscritta presso il Registro Imprese di Roma al n. 348048/97

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05367921003

Ai sensi dell'art. 57, terzo comma del D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, si rende noto che con atto a rogito del notaio in Roma, dott. Mario Liguori in data 17 settembre 1997, rep. n. 105168/20841 registrato a Roma Atti Pubblici il 24 settembre 1997, omologato il 29 ottobre 1997, è stata costituita la Società per il Mercato dei Titoli di Stato - S.p.a..

Il capitale sociale di L. 12.000.000.000 è stato interamente sottoscritto e liberato dal socio costituente Comitato di Gestione del Mercato Secondario dei Titoli di Stato e Garantiti dallo Stato, mediante conferimento in proprietà del ramo aziendale afferente il mercato telematico all'ingrosso dei Titoli di Stato.

dott. Mario Liguori, notaio.

S-24754 (A pagamento).

CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano - 20121, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio

al 31 dicembre 1996: L. 6.798.953.631.199

Tribunale di Milano - Registro Società n. 320963

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso (ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993
e relative disposizioni di attuazione)

Si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1997, i termini oltre
i quali non si procederà allo storno degli assegni bancari e circolari ac-
colti in versamento vengono modificati come segue:

- Assegni bancari Cariplo tratti sulla stessa Dipendenza accredi-
tante ed assegni circolari Cariplo, giorni 1;

- Assegni bancari Cariplo tratti su Dipendenza diversa da quella ac-
creditante; assegni bancari e circolari tratti su/emessi da altre banche, giorni 7.

I termini suindicati sono calcolati in giorni lavorativi successivi a
quello dell'operazione.

Milano, 14 novembre 1997

p. Il direttore generale: dott. Crippa.

S-24696 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro Società n. 127/26 - Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00395320583

Il 10 dicembre 1997, alle ore 9, nella sede dell'Istituto in via C. Colom-
bo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà, a norma del regolamento
dei prestiti all'estrazione straordinaria delle seguenti obbligazioni:

1. ISIN IT0000180072 serie 1989/2004 - 2° per nominali L.
6.015.960.000;

2. ISIN IT0000192366 serie 1989/2005 - 1° per nominali L.
24.485.160.000;

3. ISIN IT0000198702 serie 1990/2005 - 1° per nominali L.
7.109.060.000;

4. ISIN IT0000254091 serie 1990/2005 - 5° per nominali L.
9.657.860.000;

5. ISIN IT0000254026 serie 1990/2005 - 6° per nominali L.
20.547.360.000;

6. ISIN IT0000262144 serie 1990/2005 - 8° per nominali L.
22.424.860.000;

7. ISIN IT0000276581 serie 1991/1999 - 1° per nominali L.
10.000.000.000.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in
appositi bollettini e rimborsate presso le Aziende di Credito all'uopo
autorizzate, alla scadenza del 10 gennaio 1998. Si precisa che alla stes-
sa data i capitali della presente estrazione, relativamente ai prestiti indi-
cati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, devono intendersi in aggiunta ai normali am-
mortamenti maturati.

Roma, 21 novembre 1997

p. Il Credito Fondiario e Industriale
L'amministratore Delegato: Renato Cassaro

S-24706 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

Ente di Diritto Pubblico

Sede in Roma

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni:
12,50% - 37° Emissione 1988/1998 Cod. ABI 16852

Si comunica che con verbale a rogito notaio Oscar De Vincentiis in
data 6 novembre 1997, repertorio n. 16967 si è proceduto all'estrazione
delle sottoindicate obbligazioni come da piano di ammortamento corri-
spondente.

Decima estrazione relativa al prestito obbligazionario 1988/1998,
37° emissione Codice ABI 16852.

Sono stati estratti 1.700 titoli per il complessivo valore nominale di
L. 17.000.000.000 rimborsabili a partire dal 1° gennaio 1998, data in
cui cesseranno di essere fruttiferi.

I numeri dei titoli rimborsabili valevoli per ciascuna delle cento se-
rie in cui è suddiviso il prestito, sono i seguenti:

Titoli da L. 10.000.000:

003	004	006	015	016	035
044	054	063	064	067	076
077	083	093	095	098	—

La presente estrazione è valida per l'ultimo rimborso annuale del
prestito obbligazionario, i titoli sorteggiati negli anni precedenti sono
stati tutti rimborsati.

Avvertenza: si fa seguito alle comunicazioni di questo istituto in
merito alla sottrazione presso la propria sede di titoli obbligazionari con
cedole di questa Emissione, per significare che risultano immessi sul
mercato titoli della specie alterati nella serie, per sottrarli al diretto col-
legamento con i provvedimenti di sequestro giudiziario. Si invita per-
tanto alla massima cautela nell'accettazione di titoli e cedole della spe-
cie, in particolare se non risultano giacenti presso depositi a custodia al-
meno dall'agosto 1994.

Questo istituto resta comunque a disposizione per qualsiasi ulterio-
re informazione in merito.

Istituto per il Credito Sportivo:
dott. Carlo Costa - dott. Bruno Senatore

S-24711 (A pagamento).

MERCATO ITALIANO DEI FUTURES SU TITOLI DI STATO - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 46

Iscritta presso il Registro Imprese di Roma al n. 349677/97

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05367741005

Ai sensi dell'art. 57, terzo comma del D.Lgs. 23 luglio 1996, n.
415, si rende noto che con atto a rogito del notaio in Roma, dott. Mario
Liguori in data 17 settembre 1997, rep. n. 105165/20840 registrato a
Roma Atti Pubblici il 24 settembre 1997, omologato il 28 ottobre 1997,
è stata costituita la Società per il Mercato Italiano dei Futures su Titoli
di Stato - S.p.a..

Il capitale sociale di L. 3.000.000.000 è stato interamente sotto-
scritto e liberato dal socio costituente Comitato di Gestione del Mercato
Secondario dei Titoli di Stato e Garantiti dallo Stato, mediante conferi-
mento in proprietà del ramo aziendale afferente il mercato telematico
dei contratti uniformi a termini su Titoli di Stato.

dott. Mario Liguori, notaio.

S-24758 (A pagamento).

SAIR - S.p.a.

Sede in Roma, via dell'Ara di Conso n. 10
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato

TORRE ANTICA IMMOBILIARE - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Roma, via dell'Ara di Conso n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

*Estratto di atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 c.c.)*

Con atto a rogito notaio Luigi Carusi di Roma, in data 29 ottobre 1997, rep. n. 9387/2199, la SAIR - S.p.a., iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, Tribunale di Roma al n. 3434/63 ha incorporato mediante fusione la Torre Antica Immobiliare - S.r.l. (con unico socio) iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, Tribunale di Roma al n. 3386/63 alle seguenti condizioni:

non si è fatto luogo a concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

La fusione, avrà decorrenza con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione eseguite ai sensi dell'art. 2504 Codice Civile:

- le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'atto di fusione;
- non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni, di entrambe le società;
- non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma:

- per la società incorporata Torre Antica Immobiliare - S.r.l. (con unico socio) in data 13 novembre 1997;
- per la società incorporante Sair - S.p.a., in data 13 novembre 1997, ma in ordine successivo alla precedente.

Luigi Carusi, notaio.

S-24657 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAVORA - S.r.l.

Sede in Modena, via Andreoli n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 18208

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena n. 216405

Codice fiscale n. 01450810369

Progetto di fusione per incorporazione delle Società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» nella società «La Fenice - S.r.l.» (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)

La società «La Fenice - S.r.l.» per ragioni di crescita dimensionale nel settore di attività, per poter razionalizzare i rapporti attualmente esistenti tra le società controllate e la controllante, per ottimizzare i costi di produzione nonché i costi di gestione e gli oneri finanziari complessivamente sopportati dal gruppo, ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» di cui la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale, con le seguenti modalità, illustrate secondo lo schema dettato dall'art. 2501-bis del Codice Civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La Fenice - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 6484, codice fiscale n. 00264850363, incorporante;

b) Immobiliare Mavora - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 18208, codice fiscale n. 01450810369, incorporata;

c) L'Airone - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 24106, codice fiscale n. 01645430362, incorporata;

d) Immobiliare Luciana - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 96.324.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 17512, codice fiscale n. 01395720368, incorporata.

2. Statuto: a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante La Fenice - S.r.l., non viene modificato.

3. - 4. - 5. Omessi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: si precisa che nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Mavora - S.r.l.

Il legale rappresentante: Messori Marco Luigi

S-24664 (A pagamento).

IMMOBILIARE LUCIANA - S.r.l.

Sede in Modena, via Andreoli n. 40

Capitale sociale L. 96.324.000

Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 17512

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena n. 213772

Codice fiscale n. 01395720368

Progetto di fusione per incorporazione delle Società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» nella società «La Fenice - S.r.l.» (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)

La società «La Fenice - S.r.l.» per ragioni di crescita dimensionale nel settore di attività, per poter razionalizzare i rapporti attualmente esistenti tra le società controllate e la controllante, per ottimizzare i costi di produzione nonché i costi di gestione e gli oneri finanziari complessivamente sopportati dal gruppo, ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» di cui la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale, con le seguenti modalità, illustrate secondo lo schema dettato dall'art. 2501-bis del Codice Civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La Fenice - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 6484, codice fiscale n. 00264850363, incorporante;

b) Immobiliare Mavora - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 18208, codice fiscale n. 01450810369, incorporata;

c) L'Airone - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 24106, codice fiscale n. 01645430362, incorporata;

d) Immobiliare Luciana - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 96.324.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 17512, codice fiscale n. 01395720368, incorporata.

2. Statuto: a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante La Fenice - S.r.l., non viene modificato.

3. - 4. - 5. Omessi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: si precisa che nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Luciana - S.r.l.
Il legale rappresentante: Grillenzoni Fausta

S-24665 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ITALIA

Sede in Italia (Messina), via Roma n. 84

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 novembre 1997, le remunerazioni del c/c con clienti vengono diminuite di punti 0,25 con un tasso minimo dell'1,25%.

Italia, 6 novembre 1997

Il direttore: G. Galluccio.

C-32772 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON

Cod. ABI 8689/2

Sede in Marcon (VE), piazza Municipio n. 22
Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 novembre 1997, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti di 0,25 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari.

Marcon, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceolin geom. Carlo

C-32805 (A pagamento).

LA FENICE - S.r.l.

Sede in Modena, via Andreoli n. 40

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 6484

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena n. 151240

Codice fiscale n. 00264850363

Progetto di fusione per incorporazione delle Società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» nella società «La Fenice - S.r.l.» (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)

La società «La Fenice - S.r.l.» per ragioni di crescita dimensionale nel settore di attività, per poter razionalizzare i rapporti attualmente esistenti tra le società controllate e la controllante, per ottimizzare i costi di produzione nonché i costi di gestione e gli oneri finanziari complessivamente sopportati dal gruppo, ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» di cui la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale, con le seguenti modalità, illustrate secondo lo schema dettato dall'art. 2501-bis del Codice Civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La Fenice - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 6484, codice fiscale n. 00264850363, incorporante;

b) Immobiliare Mavora - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 18208, codice fiscale n. 01450810369, incorporata;

c) L'Airone - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 24106, codice fiscale n. 01645430362, incorporata;

d) Immobiliare Luciana - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 96.324.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 17512, codice fiscale n. 01395720368, incorporata.

2. Statuto: a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante La Fenice - S.r.l., non viene modificato.

3. - 4. - 5. Omessi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: si precisa che nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Fenice - S.r.l.
Il legale rappresentante: Bertoni Gabriele

S-24666 (A pagamento).

L'AIRONE - S.r.l.

Sede in Modena, via Andreoli n. 40

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 24106

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena n. 232808

Codice fiscale n. 01645430362

Progetto di fusione per incorporazione delle Società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» nella società «La Fenice - S.r.l.» (ex artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)

La società «La Fenice - S.r.l.» per ragioni di crescita dimensionale nel settore di attività, per poter razionalizzare i rapporti attualmente esistenti tra le società controllate e la controllante, per ottimizzare i costi di produzione nonché i costi di gestione e gli oneri finanziari complessivamente sopportati dal gruppo, ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Mavora - S.r.l.», «L'Airone - S.r.l.» e «Immobiliare Luciana - S.r.l.» di cui la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale, con le seguenti modalità, illustrate secondo lo schema dettato dall'art. 2501-bis del Codice Civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) La Fenice - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 6484, codice fiscale n. 00264850363, incorporante;

b) Immobiliare Mavora - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 18208, codice fiscale n. 01450810369, incorporata;

c) L'Airone - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 24106, codice fiscale n. 01645430362, incorporata;

d) Immobiliare Luciana - S.r.l., con sede in Modena, via Andreoli n. 40, capitale sociale L. 96.324.000, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 17512, codice fiscale n. 01395720368, incorporata.

2. Statuto: a seguito della fusione lo Statuto della società incorporante La Fenice - S.r.l., non viene modificato.

3. - 4. - 5. Omessi ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: si precisa che nessun trattamento particolare è riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'Airone - S.r.l.

Il legale rappresentante: Messori Gian Paolo

S-24667 (A pagamento).

S.I.O.S. - SOCIETÀ IMMOBILIARE OPERE SOCIALI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. Marcora n. 18/20

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 762/53 - C.C.I.A.A. di Roma n. 168972

Codice fiscale n. 02442270589

Partita I.V.A. n. 01058351006

Estratto dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sios - Società Immobiliare Opere Sociali - S.p.a., della Società Enars - Turismo Sociale - S.r.l. e della Società Milesi & Piazzoli - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: S.I.O.S. - Società Immobiliare Opere Sociali - S.p.a., sede in Roma, via G. Marcora n. 18/20, capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 762/53, C.C.I.A.A. di Roma n. 168972, Codice fiscale n. 02442270589, Partita I.V.A. n. 01058351006.

1.2. Società incorporande:

1.2.1. Enars Turismo Sociale - S.r.l., sede in Roma, via G. Marcora n. 18/20, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 2016/68, C.C.I.A.A. di Roma n. 313646, Codice fiscale n. 02625600586, Partita I.V.A. n. 0108901003;

1.2.2. Milesi & Piazzoli - S.r.l., sede sociale in Bergamo, via A. Maj n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Bergamo n. 22979/22028 Vol., Codice fiscale n. 01490390166.

2. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nella società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee straordinarie del 21 maggio 1997 che hanno deliberato la fusione sono state omologate per la Sios - Società Immobiliare Opere Sociali - S.p.a., il 3 novembre 1997 e iscritte presso il Tribunale di Roma in data 12 novembre 1997, al n. 762/53 Registro Società; per Enars Turismo Sociale - S.r.l. omologata il 2 ottobre 1997 e iscritta presso il Tribunale di Roma in data 10 ottobre 1997 al n. 2016/68 Registro d'Ordine; per la Milesi & Piazzoli - S.r.l., omologata il 7 luglio 1997 e iscritta presso il Tribunale di Bergamo in data 31 luglio 1997 al n. 22979 Registro d'Ordine.

p. S.I.O.S. - Società Immobiliare Opere Sociali - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Maria Passuello

p. Enars Turismo Sociale - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ascani

p. Milesi & Piazzoli - S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Tiraboschi

S-24675 (A pagamento).

I.F.I.E.P. ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO EDILIZIA PRIVATA - S.p.a.

STELLA MARIS - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Con atto dell'8 ottobre 1997, n. 222258/7021 di rep. dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 29 ottobre 1997, n. 14031 e iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 novembre 1997, n. CM11557, la società I.F.I.E.P. Istituto Finanziario Italiano Edilizia Privata - S.p.a., con sede in Milano, via Legnano n. 18, con il capitale sociale di L. 200.000.000 iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 159345 - Tribunale di Milano - ha deliberato la fusione per incorporazione della società Stella Maris - S.r.l., con sede in Trento, via Esterle n. 7, con il capitale sociale di L. 94.978.000, iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 12846/88 - Tribunale di Trento:

- che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante I.F.I.E.P. Istituto Finanziario Italiano Edilizia Privata - S.p.a., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Stella Maris - S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

- che la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Anche ai fini delle imposte dirette la fusione avrà effetto da tale data.

dott. Adalberto Ferrari, notaio.

S-24684 (A pagamento).

ECOLURBE - S.p.a.

GALERIA FONDIARIA - S.r.l.

PONTEG - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto ricevuto del notaio Franco Traversi di Roma in data 23 ottobre 1997, rep. n. 47383/14365, debitamente depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 12 novembre 1997, la società Ponteg S.r.l. con sede in Roma, via di Malagrotta n. 257, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 5279/84 del Registro Società presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 534920, codice fiscale n. 06625940587 e partita I.V.A. n. 01584301004, la società Ecolurbe S.p.a. con sede in Roma, via di Malagrotta n. 257, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 7457/89 del Registro Società presso il Tribunale di Roma, e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 686084, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03671371007; e la società Galeria Fondiaria S.r.l. con sede in Roma, corso Trieste n. 211, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8373/89 del Registro Società presso il Tribunale di Roma e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 688745, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03668781002, si sono fuse mediante incorporazione delle società Ecolurbe S.p.a. e Galeria Fondiaria S.r.l. nella Ponteg S.r.l..

Non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa Ponteg S.r.l. già possedeva l'intero capitale sociale delle incorporanti.

Per volere delle parti la fusione decorrerà dal 1° ottobre 1996, così come fissata nel progetto di fusione.

Il notaio: Franco Traversi.

S-24695 (A pagamento).

DEGLI ALDOBRANDINI - S.r.l.**CECCHI - S.p.a.****LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.***Progetto di fusione*

Il sig. Lanfranco Cecchi, nato a Prato il 28 luglio 1939 ed ivi residente in via degli Aldobrandini n. 11, in qualità di legale rappresentante della società "Degli Aldobrandini S.r.l.", società a responsabilità limitata con sede in Prato, via dello Sprone, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20695 Registro Imprese di Prato ed al n. 460132 Registro Ditte C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00513290973;

il dott. Cecchi Lamberto, nato a Carmignano il 18 maggio 1944 e residente a Prato in via degli Aldobrandini n. 10, in qualità di legale rappresentante della società "Cecchi S.p.a." società per azioni con sede in Prato, via dello Sprone n. 1, capitale sociale L. 315.000.000, iscritta al n. 381 Registro Imprese di Prato ed al n. 209183 Registro Ditte C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 01101290482 e partita I.V.A. numero 00250000973;

la sig.ra Guarducci Donella, nata a Prato il 16 dicembre 1915 ed ivi residente in Prato, via Aldobrandini n. 9, in qualità di legale rappresentante della società "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." società per azioni con sede in Prato, via dello Sprone n. 1, capitale sociale L. 8.500.000.000, iscritta al n. 6880 Registro Imprese di Prato ed al n. 296807 Registro Ditte C.C.I.A.A. di Prato, codice fiscale n. 03056610482 e partita I.V.A. n. 002860000971; nel prosieguo del progetto detta società sarà definita "Lanificio Cecchi Lido S.p.a.", hanno redatto il progetto di fusione fra le tre società da attuarsi mediante fusione per incorporazione della società "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." nella società "Cecchi S.p.a." e contestuale incorporazione della società "Cecchi S.p.a." nella società "Degli Aldobrandini S.r.l.".

L'operazione in oggetto prevede l'estinzione giuridica delle società "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." e "Cecchi S.p.a.", attraverso l'incorporazione delle stesse nella società "Degli Aldobrandini S.r.l.".

Questa operazione dovrà avvenire attraverso un unico atto con il quale perfezionare due successive, seppur contestuali, incorporazioni facenti parte della stessa operazione di fusione: la prima del "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." nella società "Cecchi S.p.a.", la quale già detiene il 100% del capitale della incorporanda; la seconda della società "Cecchi S.p.a." nella società "Degli Aldobrandini S.r.l." la quale attualmente detiene il 100% del capitale della incorporanda.

I rispettivi capitali sociali delle incorporate verranno annullati a seguito della fusione e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione.

Nel patrimonio sociale della società incorporante "Degli Aldobrandini S.r.l." affluiranno tutte le attività e le passività delle società incorporande "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." e "Cecchi S.p.a."; la società "Degli Aldobrandini S.r.l." subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche facenti capo alle società incorporande.

Ciò premesso, la società incorporante "Degli Aldobrandini S.r.l.", al fine di dotarsi della forma giuridica e della consistenza patrimoniale idonea a svolgere l'attività economica relativa all'impresa tessile oggi esercitata dalla incorporata "Lanificio Cecchi Lido S.p.a.", provvederà a:

deliberare l'aumento del capitale sociale fino a L. 8.500.000.000 (ottomilardicinquecentomilioni);

trasformare la società a responsabilità limitata in società per azioni;

modificare la denominazione sociale, assumendo quella della incorporanda "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." al fine di mantenere inalterato il valore dell'avviamento che quest'ultimo possiede;

modificare lo statuto al fine di adeguarlo alla nuova veste giuridica.

L'aumento di capitale sociale che la società incorporante "Degli Aldobrandini S.r.l." intende deliberare risponde esclusivamente ad esigenze operative e non è correlata all'operazione di fusione di conseguenza non è riservato, come già spiegato, ai soci delle società incorporate.

Premesso che le tre società partecipanti all'atto di fusione possiedono un esercizio sociale che, ai sensi di Statuto, chiude al 31 luglio di ogni anno, le operazioni delle società "Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a." e "Cecchi S.p.a." saranno imputate al bilancio della società "Degli Aldobrandini S.r.l." con decorrenza avente la data del 1° agosto 1997, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 luglio 1998 comprenda anche le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio 1° agosto 1997-31 luglio 1998 (art. 2504 C.C.).

Seguendo tale criterio, decorreranno altresì gli effetti fiscali.

I progetti di fusione delle tre società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati iscritti nel Registro Imprese di Prato in data 18 novembre 1997.

p. Degli Aldobrandini S.r.l.:
Cecchi Lanfranco

p. Cecchi S.p.a.:
Cecchi Lamberto

p. Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a.:
Guarducci Donella

S-24701 (A pagamento).

FREYSSINET - S.r.l.**CESAP - Centro per lo Studio e l'Applicazione della Precompressione - S.p.a.****TECNICAVI - S.r.l.***Delibera fusione*

Con verbali notaio Panvini Rosati del 10 settembre 1997, repp. 43030, 43031 e 43032, depositati nel Registro Imprese di Roma il 19 novembre 1997 e di Milano il 17 novembre 1997, è stata deliberata l'incorporazione da parte dell'unico socio Freyssinet s.r.l., sede Roma, piazza Adriana n. 11, R.I. 298/88, della CESAP - Centro per lo Studio e l'Applicazione della Precompressione S.p.a., sede Roma, ove sopra, R.I. 2579/54 e della Tecnicavi S.r.l., sede Milano, via Tiziano n. 21, R.I. 199085. Non vi è concambio, le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998, non vi sono trattamenti né vantaggi particolari per soci o amministratori.

(firme illeggibili).

S-24704 (A pagamento).

AZIENDA AGRARIA NUMERO UNO - S.r.l.

Sede legale in Roma, largo Ildebrando Pizzetti n. 1

Capitale sociale L. 2.587.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 638244

Tribunale di Roma n. 7299/87

Codice fiscale n. 08028510587

Estratto dell'atto di scissione

Società di nuova costituzione: "Azienda Agraria Cavallini S.r.l.", con sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1.

1. Con atto notar Paolo Silvestro di Roma, del 4 novembre 1997, rep. n. 52038, racc. n. 10352, la predetta società ha ottenuto la scissione parziale sulla base della situazione patrimoniale al 30 dicembre 1996.

2. Il capitale sociale della "Azienda Agraria Numero Uno S.r.l." è stato ridotto da L. 3.000.000.000, importo precedente l'operazione di scissione, a L. 2.587.000.000, per la riduzione corrispondente al capitale sociale di L. 413.000.000 della costituita, nuova società, "Azienda Agraria Cavallini S.r.l.". Non esiste alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione del capitale della società beneficiaria ai soci della società scissa è avvenuto secondo le stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale della "Azienda Agraria Numero Uno S.r.l.".

4. Le quote di capitale della società di nuova costituzione hanno godimento dal giorno dell'iscrizione della scissione nel Registro delle Imprese, avvenuta in data 7 novembre 1997.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, dalla stessa data indicata al punto 4) che precede.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

L'amministratore unico della
"Azienda Agraria Numero Uno S.r.l.";
Romana Pichi

S-24707 (A pagamento).

NENCINI & MASINI - S.p.a.

Sede in Certaldo, via delle Regioni n. 269

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 42755 del Registro Imprese di Firenze

Estratto (di cui all'art. 2504 del codice civile)

Con atto a rogito notaio Frediani di Castelfiorentino del 24 settembre 1997, registrato ad Empoli il 10 ottobre 1997 al n. 02373, Serie I, iscritto nel Registro Imprese di Firenze in data 22 ottobre 1997 al n. 42755 ed al n. 49143, le società "Nencini & Masini S.p.a." e "NE.MA S.r.l.", con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 49143 del Registro Imprese di Firenze, si sono fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Da detto atto risulta, inoltre, quanto segue:

1. Rapporto di cambio: nessuno, in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Le operazioni effettuate dalla incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 24 settembre 1997 che è la data di stipulazione dell'atto di fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il notaio: Fabrizio Riccardo Frediani.

S-24718 (A pagamento).

GE.P. ELETTRONICA - S.r.l.

Sede legale in Padova (PD), viale della Navigazione Interna n. 79

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 637018 Registro delle Imprese di Padova (PD)

Codice fiscale n. 03217830284

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile, si rende noto che è stata deliberata, da parte dell'assemblea straordinaria della società incorporanda "Ge.p. Elettronica S.r.l.", la fusione per incorporazione nella società incorporante "Findistar Società a responsabilità limitata S.r.l.", con sede legale in Reggio Emilia (RE), via Zacchetti n. 6, delle società incorporande "Storel Società a responsabilità limitata S.r.l.", con sede legale in Castel Maggiore (BO), via Marabini n. 3, "Duebi Elettronica S.r.l.", con sede legale in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi n. 29, "Ge.p. Elettronica S.r.l.", con sede legale in Padova (PD), viale della Navigazione Interna n. 79 e "Itc Electric S.r.l.", con sede legale in Tori-

no (TO), via Timermans n. 6, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, con la seguente delibera: atto del 5 settembre 1997, rep. n. 195493 notaio R. Doria di Padova, omologato dal Tribunale di Padova in data 3 novembre 1997 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Padova in data 14 novembre 1997.

In dipendenza della fusione, e con efficacia dalla stessa, la società incorporante delibererà l'aumento del capitale sociale da L. 45.454.000 a L. 81.934.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto. Nessun'altra modifica statutaria si rende necessaria.

Il rapporto di cambio è in ragione di:

1.000 quote Findistar Società a responsabilità limitata S.r.l., di L. 1.000 nominali cadauna per 13.253 quote Storel Società a responsabilità limitata S.r.l., da nominali L. 1.000 cadauna;

1.000 quote Findistar Società a responsabilità limitata S.r.l., di L. 1.000 nominali cadauna per 5.000 quote Duebi Elettronica S.r.l., da nominali L. 1.000 cadauna;

1.000 quote Findistar Società a responsabilità limitata S.r.l., di L. 1.000 nominali cadauna per 14.728 quote Ge.p. Elettronica S.r.l., da nominali L. 1.000 cadauna;

1.000 quote Findistar Società a responsabilità limitata S.r.l., di L. 1.000 nominali cadauna per 1.382 quote Itc Electric S.r.l., da nominali L. 1.000 cadauna.

Non sussistono le premesse per conguagli in danaro.

Le quote di nuova emissione verranno assegnate a seguito dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Le quote Findistar assegnate in cambio avranno godimento a partire dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 18 novembre 1997

per Ge.p. Elettronica S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Campana

S-24721 (A pagamento).

TEXTRON ITALIA - S.p.a.

Sede in Perugia, via Martiri dei Lager n. 58

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Perugia al n. 3248/97

MAAG ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano, viale Romagna n. 7

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 25289

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 giugno 1997 n. 21371/2597 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società "Textron Italia S.p.a." e "Maag Italia S.p.a." si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso il competente Registro delle Imprese come segue:

quanto alla "Textron Italia S.p.a." in data 31 ottobre 1997;

quanto alla "Maag Italia S.p.a." in data 28 ottobre 1997.

Si fa constare che la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o scambi di sorta ma mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporata, tutte già possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-24744 (A pagamento).

FIDIS - S.r.l.

BATTAGLIA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: "Fidis S.r.l.", con sede in Malo, via G. Galilei n. 27, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Società incorporanda: "Battaglia S.r.l.", con sede in Padova, Prima Strada n. 25.

Come da verbali di assemblea straordinaria in data 14 luglio 1997 rispettivamente nn. 107577-107578 di mio Repertorio, iscritti presso il Registro Imprese di Vicenza in data 17 ottobre 1997 per la "Fidis S.r.l." e presso il Registro Imprese di Padova in data 11 novembre 1997 per la "Battaglia S.r.l.".

Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, ciò anche ai fini fiscali.

Il notaio: dott. Umberto Ferrigato.

S-24745 (A pagamento).

PAMBROOKE - S.r.l.

Sede in Formigine, via per Sassuolo n. 70/a
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 24805
Codice fiscale n. 01681040365

VIVA - S.r.l.

Sede in Formigine, via per Sassuolo n. 70/a
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 22666
Codice fiscale n. 01612190361

Estratto di atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del codice civile

Con atto in data 23 ottobre 1997 del notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo Rep. n. 90008/15945 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate per incorporazione della società "Viva S.r.l." nella società "Pambroke S.r.l.". La incorporante "Pambroke S.r.l." ha annullato la propria partecipazione di L. 385.000.000 della incorporata "Viva S.r.l.", e ai soci dell'incorporata diversi dall'incorporante titolari di quote per L. 15.000.000 sono state assegnate quote di capitale dell'incorporante per L. 9.000.000 al rapporto di cambio di L. 6.000 di quota di capitale dell'incorporante ogni L. 10.000 di quota di capitale dell'incorporata, con partecipazione agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena per l'iscrizione il giorno 29 ottobre 1997, prot. n. 9700039568/CM00178 per "Viva S.r.l." ed ivi iscritto il 4 novembre 1997 e depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena il 29 ottobre 1997, prot. n. 9700039571/CM00178 per "Pambroke S.r.l." ed ivi iscritto il 5 novembre 1997.

Il notaio: dott. Giuseppe Malaguti.

S-24746 (A pagamento).

CUCCIRELLI E C. TESSUTI FANTASIA - S.p.a.

Sede in Gallarate, via E. Ferrario n. 24
Capitale sociale L. 920.000.000
Registro Imprese di Varese n. 5526
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00187390125

CUCCIRELLI E C. - S.r.l.

Sede in Gallarate, via E. Ferrario n. 24
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro Imprese di Varese n. 22701
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00222040164

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile)

1. È prevista la fusione tra le società "Cuccirelli e C. Tessuti Fantasia S.p.a." e "Cuccirelli e C. S.r.l." mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante: Cuccirelli e C. Tessuti Fantasia S.p.a., con sede in Gallarate, via E. Ferrario n. 24, capitale sociale L. 920.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 5526 - Tribunale di Busto Arsizio (VA) ed al R.E.A. di Varese n. 48520, codice fiscale n. 00187390125.

Società incorporanda: Cuccirelli e C. S.r.l., con sede in Gallarate, via E. Ferrario n. 24, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Varese al n. 22701 - Tribunale di Busto Arsizio (VA) ed al R.E.A. di Varese n. 212106, codice fiscale n. 00222040164.

Entrambe le società hanno per oggetto l'industria dei prodotti tessili, con speciale riguardo alla preparazione, tinta, stampa, ricamatura e finissaggio dei tessuti, anche per conto di terzi ed il commercio di prodotti tessili all'ingrosso e al dettaglio; la lavorazione e la trasformazione di tessuti in genere per conto proprio e di terzi.

L'operazione risponde pertanto alla necessità di attuare una completa integrazione delle due imprese onde addivenire ad unitaria destinazione delle strutture produttive, commerciali e amministrative.

2. Poiché la società incorporante possiede e continuerà a possedere l'intero capitale sociale della società incorporanda, in sede di esecuzione della fusione la società incorporante annullerà la partecipazione detenuta nella società incorporanda senza effettuare operazioni sul proprio capitale sociale. Non sono pertanto previsti rapporti di cambio e conguaglio in denaro.

3. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

4. Le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento alla data di esecuzione della fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si allega copia dello statuto sociale della società Cuccirelli e C. Tessuti Fantasia S.p.a. adottato con verbale di assemblea straordinaria del 7 novembre 1997 in corso di omologa e trascrizione, facendosi presente che tale statuto non verrà modificato in conseguenza della fusione.

8. La progettata fusione risponde, come in precedenza indicato, alla necessità di creare una struttura unitaria dei beni facenti capo alle due imprese, con l'obiettivo di addivenire ad una razionalizzazione delle strutture societarie, volte ad unitaria destinazione; l'operazione risponde, in conclusione, a concrete esigenze di natura economica e gestionale.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato e trascritto presso l'Ufficio delle Imprese di Varese in data 14 novembre 1997.

Cuccirelli e C. Tessuti Fantasia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marion Miriam Baruch

Cuccirelli e C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Tagger Cuccirelli

S-24747 (A pagamento).

IMSD - S.p.a.

OMIM - S.p.a.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IMSD S.p.a., sede legale Padova, via Cavallotti n. 4, capitale sociale L. 9.000.000.000 (di cui L. 8.835.000.000 versati), iscritta presso il Registro delle Imprese di Padova al n. 376582/1997, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 297661 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03278950286;

società incorporanda: OMIM S.p.a., sede legale San Donà di Piave (VE), via Kennedy n. 8, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia al n. 39489, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Venezia al n. 229667 R.E.A., codice fiscale n. 01483680359, partita I.V.A. n. 02650880277.

2. modalità di attuazione: possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale di L. 9.000.000.000 della società incorporanda, la proposta di fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduta. È pertanto esclusa qualsiasi assegnazione di nuove azioni da parte della società incorporante.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma codice civile e ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. 917/86, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile. Tutti gli altri effetti decorreranno dalle ore zero del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dal richiamato art. 2504.

4. Trattamento e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione nel Registro delle Imprese: il progetto di fusione è stato iscritto in data 17 novembre 1997 nel Registro Imprese di Padova quanto alla società incorporante (al n. 4235 di protocollo) e di Venezia quanto alla società incorporanda (al n. 39354 di protocollo).

IMSD S.p.a.
L'amministratore unico: Andrea Casarotti

OMIM S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Acerboni

S-24748 (A pagamento).

STRAPAZZINI SCRAPS - S.r.l.

Sede legale in Pesaro, strada Fabbreccia n. 45
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Pesaro n. 9941

Estratto progetto di fusione

Estratto di verbale di approvazione progetto di fusione per incorporazione della società "Strapazzini Scraps S.r.l." con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 45, nella "Agglotech S.r.l." con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 51, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Pesaro al n. 12035, stipulato in data 20 settembre 1997 a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro, rep. n. 396294/11109.

Società incorporante: Agglotech S.r.l., con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 51.

Società incorporanda: Strapazzini Scraps S.r.l., con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 45.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di approvazione progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Pesaro in data 6 novembre 1997.

Il notaio: dott. Marchionni Enrico.

S-24749 (A pagamento).

AGGLOTECH - S.r.l.

Sede legale in Pesaro, strada Fabbreccia n. 51
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Pesaro n. 12035

Estratto progetto di fusione

Estratto di verbale di approvazione progetto di fusione per incorporazione della società "Strapazzini Scraps S.r.l." con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 45, Strada Fabbreccia n. 45, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese di Pesaro al n. 9941, nella "Agglotech S.r.l." con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 51, stipulato in data 20 settembre 1997 a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro, rep. n. 396293/11108.

Società incorporante: Agglotech S.r.l., con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 51.

Società incorporanda: Strapazzini Scraps S.r.l., con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 45.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di approvazione progetto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese di Pesaro in data 6 novembre 1997.

Il notaio: dott. Marchionni Enrico.

S-24750 (A pagamento).

GRACE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 131645

*Estratto della delibera di scissione
(ex art. 2504-novies e 2502-bis c.c.)*

1. Società scissa: Grace Italiana S.p.a., sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano Reg. Soc. n. 131645, codice fiscale n. 00734320153. Società beneficiaria: W.R. Grace Italiana S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, con sede in Milano, piazza Meda n. 3 e capitale sociale di L. 3.500.000.000.

2. I soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa. Le azioni della società beneficiaria W.R. Grace Italiana S.p.a. saranno assegnate ai soci della Grace Italiana S.p.a. proporzionalmente alle azioni attualmente possedute nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le azioni della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

6. La scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla beneficiaria l'azienda relativa alla divisione Chemical secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione. La società beneficiaria sarà dotata di un patrimonio netto di L. 13.708.878.348. Alla società beneficiaria saranno trasferiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della divisione Chemical oggetto della scissione così come indicato nel progetto di scissione.

La delibera di scissione in data 14 novembre 1997, omologata in data 18 novembre 1997, è stata iscritta al Registro delle Imprese di Milano il 19 novembre 1997.

L'avv. Luisa Bianchi.

S-24751 (A pagamento).

META - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), via Statale 467 n. 134
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 19365
Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 182734
Progetto iscritto in data 12 novembre 1997
Codice fiscale n. 01847080361
Partita I.V.A. n. 01400260350

CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campogalliano (MO), via Magnagallo Ovest n. 4
Capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 7049
Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 158595
Progetto iscritto in data 17 novembre 1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00342790367

*Progetto di fusione per incorporazione
di una società interamente posseduta*

Società incorporante: Meta S.r.l., con sede in via Statale 467 n. 134 - Casalgrande (RE), codice fiscale n. 01847080361, partita I.V.A. n. 01400260350, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 19365, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 182734, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato.

Società incorporata: Ceramica Artistica Maja S.p.a. in liquidazione, con sede in via Magnagallo Ovest n. 4 - Campogalliano (MO), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00342790367, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 7049, iscritta al R.E.A. di Modena al n. 158595, capitale sociale L. 1.580.000.000 interamente versato.

La società incorporante Meta S.p.a., provvederà in sede di delibera di fusione alla modifica del suo oggetto sociale, inserendo la produzione e la vendita di materiale ceramico in genere, e di tutti i prodotti per l'edilizia e l'arredamento.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore zero del primo di gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis; presumibilmente tale data sarà il 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno a partire dalle ore zero del primo di gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis; presumibilmente tale data sarà il 1° gennaio 1998.

Meta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prodi Elio

Ceramica Artistica Maja S.p.a.
Il liquidatore: Cavani Gianandrea

S-24755 (A pagamento).

S.V.G. ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Majani n. 2
Capitale sociale L. 750.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 58564
Codice fiscale n. 04094970375

SvG MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Monte Titano n. 9
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 115178
Codice fiscale n. 00850340159

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della SvG Milano S.r.l. nella S.V.G. Italia S.r.l.

Con le assemblee straordinarie tenute in data 15 settembre 1997 e 16 settembre 1997, omologate rispettivamente in data 4 novembre 1997 presso il Tribunale di Bologna ed in data 30 settembre 1997 presso il Tribunale di Milano, iscritte rispettivamente in data 12 novembre 1997 al n. 9700056235 presso il Registro delle Imprese di Bologna e in data 21 ottobre 1997 al n. 9700234238 presso il Registro delle Imprese di Milano, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Società incorporante: S.V.G. Italia S.r.l., con sede in Bologna, via Majani n. 2.

Società incorporata: SvG Milano S.r.l., con sede in Milano, piazza Monte Titano n. 9.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la società S.V.G. Italia S.r.l. incorporante detiene la totalità delle quote sociali della società SvG Milano S.r.l. e quindi si procederà ad annullamento delle quote della partecipata.

La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali (art. 2501-bis, punto 6 del codice civile) dal 1° giugno 1997, se l'atto di fusione verrà depositato entro il 31 marzo 1998, mentre ai fini civili avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dall'art. 2504 del codice civile.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la S.V.G. Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cornelis Joris Van Ginneken

p. la SvG Milano S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arturo Brunelli

S-24756 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, IT.CO S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione nella Iritecna S.p.a. in liquidazione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. in liquidazione, sede legale in Genova, via di Francia n. 1, sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 54516/91 e nel Registro delle Imprese di Roma al n. 1120/91, codice fiscale n. 00468050588, partita I.V.A. n. 03231220108;

società incorporande: Gescon 90 S.r.l. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.325.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Taranto al n. 99862, codice fiscale n. 10099550153, partita I.V.A. n. 01843430735;

Icrof - Lavorazioni e Servizi Industriali S.p.a. in liquidazione, sede legale in Taranto, via Metaponto n. 116, capitale sociale L. 4.385.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Taranto al n. 12206, codice fiscale n. 00278480108, partita I.V.A. n. 01937840732;

IT.CO S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 6486/90, codice fiscale n. 07848790155, partita I.V.A. n. 03890181005;

Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 6871/86, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05151270633;

Sud Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione, sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Isola A/2 - Centro Direzionale, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 393321/97, codice fiscale n. 09205960157, partita I.V.A. n. 07183850630;

Valim S.p.a. in liquidazione, sede legale in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 60/53, codice fiscale n. 00476120589, partita I.V.A. n. 00903121002.

2. Motivi della fusione: la presente operazione di fusione si inserisce nel programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie in liquidazione del Gruppo Iritecna.

Tale programma, la cui attuazione si sta effettuando per fasi, ha già comportato nell'ambito della missione liquidatoria, la concentrazione delle molteplici realtà aziendali del Gruppo con la costituzione dei due "poli", romano e napoletano e, allo stato, essendo maturate le condizioni, prevede l'accorpamento in Iritecna delle suddette società controllate.

Con l'attuazione delle incorporazioni in fieri si perverrà all'integrazione delle competenze presenti nelle diverse realtà aziendali; con ciò ottenendo, attraverso l'unicità del soggetto giuridico, significative sinergie, nonché, con l'ottimizzazione delle risorse, una riduzione dei costi generali.

Infatti, la fusione in argomento consentirà ad Iritecna la gestione diretta della procedura di liquidazione delle rispettive poste contabili e dei rapporti giuridici ed economici in essere, snellendo l'attività di dismissione dell'attivo, con una riduzione dei costi generali determinata sia in termini strutturali - in una logica di integrazione di competenze - e di concentrazione logistica, funzionale ed organizzativa, sia in termini di una maggiore efficienza gestionale complessiva delle attività di liquidazione, determinata dalla conduzione unitaria delle stesse.

3. Lo statuto della società incorporante, attualmente vigente, non subisce a seguito della fusione alcuna modificazione.

4. La società Iritecna S.p.a. in liquidazione è titolare degli interi capitali sociali delle incorporande Gescon 90 S.r.l., Icrof S.p.a. in liquidazione, IT.CO S.p.a. in liquidazione, Nuova Mecfond S.p.a. in liquidazione, Sud Strade S.c.r.l. in liquidazione, Valim S.p.a. in liquidazione e, pertanto, la fusione per incorporazione si realizza con l'annullamento di tutte le azioni e le quote delle suddette incorporande, senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio di azioni o conguaglio in denaro.

5. Atteso che le società incorporande sono interamente partecipate dalla incorporante Iritecna S.p.a. in liquidazione si applica alla procedura di fusione l'art. 2504-*quinquies* c.c..

6. Ai sensi dell'art. 2501-*ter*, terzo comma c.c., la fusione avverrà con riferimento, quanto alla Icrof S.p.a. in liquidazione, alla situazione patrimoniale al 1° novembre 1997, stante la formalizzazione della procedura di liquidazione volontaria della società avvenuta in pari data, mentre, quanto alle altre società incorporande, con riferimento alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

7. Tutte le società partecipanti alla fusione, in quanto società in liquidazione, non hanno proceduto alla distribuzione dell'attivo.

8. Gli effetti della fusione per incorporazione ai fini delle disposizioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* ed al comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R. decorreranno dal 1° gennaio 1998.

9. Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

10. La fusione non comporta pregiudizio di diritti dei creditori e degli altri soggetti che intrattengono rapporti giuridici ed economici con tutte le società in quanto l'azionista unico della società incorporante, Iri S.p.a., a sua volta interamente partecipato dallo Stato (100% Ministero del Tesoro), ha assunto l'obbligo di assistere la liquidazione di Iritecna S.p.a. fornendo i necessari supporti finanziari, postergando i propri crediti nei confronti della medesima, nonché rinunciando, se necessario, alla propria quota di crediti che eventualmente risultasse insoddisfatta al termine della procedura liquidatoria.

11. Il progetto di fusione di cui al presente estratto, approvato dai liquidatori, è stato depositato per l'iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis* C.C. nel Registro delle Imprese di Genova al n. 40561 il 24 novembre 1997.

Iritecna S.p.a. in liquidazione
Il presidente del Comitato di liquidazione:
prof. Gualtiero Brugger

S-24782 (A pagamento).

DEBESA IMMOBILIARE - S.r.l.

SAMPASER COSTRUZIONI - S.r.l.

Progetto di fusione

La "Debesa Immobiliare S.r.l." e la "Sampaser Costruzioni S.r.l.", con verbali del notaio Michele Giuliano di Roma del 25 giugno 1997, omologati il 6 novembre 1997 e depositati nel Registro Imprese di Roma il 14 novembre 1997, rispettivamente al n. 4279/80 e n. 1665/88 sono stati approvati dalle rispettive assemblee di soci, il progetto di fusione tra Sampaser Costruzioni S.r.l. e Debesa Immobiliare S.r.l., depositato nel Registro delle Imprese di Roma il 3 aprile 1997 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 102 del 5 maggio 1997, avviso n. S-11240.

Società partecipanti alla fusione: Debesa Immobiliare S.r.l. (incorporante), sede Roma, via Monte Santo n. 52, capitale L. 20.000.000 interamente versato, Registro Imprese Roma n. 4279/80 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 04783340583. Sampaser Costruzioni S.r.l. (incorporanda), sede Roma, via Monte Santo n. 52, capitale L. 20.000.000 interamente versato, Registro Imprese Roma n. 1665/88 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 08104590586.

Modalità di incorporazione: non vi è concambio di quote, essendo l'incorporante unico socio dell'incorporanda.

Non trovano applicazione, nel caso di specie, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili al 1° gennaio 1997.

Non vi sono trattamenti a favore di categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il notaio: dott. Michele Giuliano.

S-24822 (A pagamento).

AQUARIUS - S.r.l.

PAN INTERNATIONAL - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 cpv. c.c.)

Con rogito in data 3 novembre 1997 per notaio Vincenzo Ferro di Firenze rep. 169796/5668 quivi registrato il 7 successivo al n. 7017, depositato per la relativa iscrizione presso il Registro delle Imprese sempre in Firenze il 12 ancora successivo, è stata convenuta la fusione per incorporazione della "Aquarius S.r.l.", con sede in Tavernelle Val di Pesa, frazione Sambuca, via Benvenuto Cellini n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 (versato), iscritta al n. 2398/1996 di questo Registro delle Imprese, nella "Pan International S.r.l." con sede in Tavernelle Val di Pesa (Firenze), via Benvenuto Cellini n. 50 - zona industriale Sambuca, capitale sociale L. 30.000.000 (versato), iscritta al n. 48261 dello stesso Registro delle Imprese.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale dell'incorporante essendo la stessa unica socia della incorporata. Nelle due società interessate alla fusione non sussistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi dalla società, e dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla stessa. Si dà altresì atto che sempre ad effetto della detta fusione cessano di pieno diritto le cariche sociali della incorporata e tutte le procure rilasciate a nome della medesima; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Firenze, 13 novembre 1997

Il notaio: dott. Vincenzo Ferro.

F-1060 (A pagamento).

EWS - S.r.l.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 27702 - Tribunale di Milano della S.O.

del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 09556810159

Con atto in data 31 luglio 1997 n. 56486/2927 di repertorio a rogito notaio Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 1° settembre 1997, prot. n. 9700211596/CM11566 e prot. n. 9700211599/CM11566 ed iscritto al Registro delle Imprese, la società "Ews S.r.l." si è scissa con trasferimento di parte del suo patrimonio a favore di una società di

nuova costituzione denominata: Sey S.r.l., sede in Milano, via Cornaggia n. 6, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 267737/1997 del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale n. 12219420150.

In conseguenza di detta scissione la società "Sey S.r.l." è subintegrata di pieno diritto alla società scissa, relativamente al patrimonio trasferito, con effetto dal 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali e dal giorno dell'iscrizione nel Registro delle Imprese ai fini civilistici.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9044 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 54/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 300502 - Tribunale di Milano della S.O.
del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 09933630155

KANDY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Ortles n. 54/a

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 109168/1997 del Registro delle Imprese
presso la C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 12090330155

Con atto in data 4 settembre 1997 n. 56564/2936 di repertorio a rogito notaio Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 18 settembre 1997, prot. n. 9700218408/CM10864 e prot. n. 9700218413/CM10864 ed iscritto al Registro delle Imprese, la società "Leica S.p.a." si è scissa con trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società "Kandy S.p.a.".

In conseguenza di detta scissione la società "Kandy S.p.a." è subintegrata di pieno diritto alla società scissa, relativamente al patrimonio trasferito, con effetto dal 1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali e dal giorno 1° ottobre 1997 ai fini civilistici.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-9045 (A pagamento).

ROSETO - S.r.l.

TENFI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Copie del progetto sono state depositate dalle società per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano il giorno 18 novembre 1997, ricevute n. 9700249962 e n. 9700249973.

1. Società partecipanti alla fusione: Roseto S.r.l. (incorporante), sede legale in Assago (MI), via Einstein n. 1/3, capitale sociale al 30 giugno 1997 L. 3.000.000.000, versato per L. 1.950.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 259711, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1218967, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08365140154;

Tenfi S.r.l. (incorporata), sede legale in Milano, corso Genova n. 7, capitale sociale al 31 luglio 1997 L. 38.000.000 ed interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 281851, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1061771, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06038570153.

2. Data di decorrenza degli effetti della fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis e 2501-bis n. 6 codice civile, gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante - anche ai fini fiscali - a far data dal 1° gennaio 1998.

3. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roseto S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Gianni Vanzulli

Tenfi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Oreste Pasquali

M-9054 (A pagamento).

CHEMI - S.p.a.

Sede in Patrica (Frosinone), via Vadisi n. 5

Capitale L. 10.000.000.000 versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone al n. 1694

Estratto ai sensi dell'art. 2504 codice civile

Con atto 20 ottobre 1997 n. 33463 rep. a rogito notaio Enrico Bevilacqua la società "Italfarmaco Sud S.p.a." con sede a Patrica, via Vadisi n. 5, capitale sociale L. 3.250.000.000 versato, iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone al n. 6983, è stata fusa per incorporazione nella società "Chemi S.p.a.", indicata in epigrafe, con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata, in quanto già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 3 novembre 1997, primo giorno lavorativo successivo a venerdì 31 ottobre 1997, data in cui è avvenuto il deposito dell'atto di fusione al Registro Imprese di Frosinone, al n. PRA/14809/1997 quanto alla incorporata "Italfarmaco Sud S.p.a.", al n. PRA/14810/1997 quanto alla incorporante "Chemi S.p.a.".

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare, né alcun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 11 novembre 1997

Il notaio: dott. Enrico Bevilacqua.

M-9062 (A pagamento).

SAME DEUTZ-FAHR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Treviglio, viale F. Cassani n. 15

Capitale sociale versato L. 33.000.000.000

Registro Imprese di Bergamo n. 13525

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo n. 171846

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00778780163

ADIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7

Capitale sociale versato L. 393.000.000

Registro Imprese di Milano n. 166950

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 925367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02534860156

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 ottobre 1997 a rogito del notaio dott. Paolo Marinelli di Bergamo (repertorio 526259/23376) registrato a Bergamo il 24 ottobre 1997 al n. 9093 e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 ottobre 1997 al protocollo n. 9700238119 e presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 29 ottobre 1997 al protocollo n. 9700039662, la Adim S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella Same Deutz-Fahr Group S.p.a..

Secondo le modalità previste dal progetto di fusione già pubblicato in data 27 maggio 1997 sulla Gazzetta Ufficiale - foglio delle inserzioni n. 121, Same Deutz-Fahr Group S.p.a. subentra quindi di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, in tutto il patrimonio attivo e

passivo ed in tutti i diritti e gli obblighi della incorporata Adim S.p.a. senza aumento di capitale in quanto la stessa Same Deutz-Fahr Group S.p.a. già deteneva l'intero capitale sociale della incorporata che di conseguenza è stato annullato.

Le operazioni della società incorporata Adim S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Same Deutz-Fahr Group S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 17 novembre 1997

Same Deutz-Fahr Group S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gerald Hampel

M-9064 (A pagamento).

CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.

Sede legale in Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 2109/90

Codice fiscale n. 05936550010

STELLA - S.r.l.

Sede legale in Torino, piazza Lagrange n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese - Ufficio di Torino n. 4703/86

Codice fiscale n. 05157680017

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile, si comunica che le assemblee straordinarie delle suddette società tenutesi in data 16 ottobre 1997, rogito notaio dott. Giancarlo Grassi Reverdini, rispettivamente al repertorio n. 70501/17510 e n. 70502/17511 hanno deliberato di approvare il progetto di fusione della Stella S.r.l. nella Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a..

Società partecipanti alla fusione: fusione della Stella S.r.l., sede sociale in Torino, piazza Lagrange n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese - Ufficio di Torino al n. 4703/86, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05157680017 (società incorporanda) nella Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a., sede sociale in Torino, via Valeggio n. 41, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese - Ufficio di Torino al n. 2109/90, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05936550010 (società incorporante).

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Stella S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a.: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data del 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504, 2° comma, viene iscritto l'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Non è prevista alcuna modifica nel trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione in oggetto non contempla vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle suddette assemblee sono state omologate in data 3 novembre 1997 ed iscritte nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino in data 12 novembre 1997, rispettivamente al Registro d'ordine n. 9700115444/CT00484 - 9700115407/CT00484.

Torino, 17 novembre 1997

Carlo De Benedetti & Figli S.a.p.a.

Il presidente: ing. Carlo De Benedetti

Stella S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Scanferlin

T-2442 (A pagamento).

CYANAMID ITALIA - S.p.a.**FINGELD - S.p.a.****IRBI - S.p.a.****WYETH - S.p.a.***Estratto atto di fusione per incorporazione*

Incorporante: Cyanamid Italia S.p.a., partita I.V.A. numero 01793330596, capitale L. 9.000.000.000, R.I. Latina n. 71552/1997, sede Aprilia, via Nettunense n. 90.

Incorporate:

Fingeld S.p.a., capitale Lire 250.000.000, R.I. Latina numero 71264/1997;

Irbi S.p.a., capitale L. 362.000.000, R.I. Latina n. 72271/1997;

Wyeth S.p.a., capitale L. 3.064.955.500, R.I. Latina n. 4112; tutte le sedi in Aprilia, via Nettunense n. 90.

Il 28 ottobre 1997 è stata attuata la fusione per incorporazione delle suddette tre incorporate nella incorporante (atto notaio Nicola Atlante di Roma rep. n. 6589).

Per effetto della fusione l'incorporante ha modificato: la denominazione in Wyeth Lederle S.p.a.; gli artt. 2, 5, 6, 9, 10, 23 e 24 ed ha soppresso l'art. 14 dello statuto. In base al rapporto di cambio a suo tempo fissato in 14,4571 azioni dell'incorporante per ogni azione Fingeld S.p.a.; in 0,0547 azioni dell'incorporante per ogni azione Irbi S.p.a.; in 0,2261 azioni dell'incorporante per ogni azione Wyeth S.p.a.; senza conguagli in denaro, l'incorporante ha aumentato il capitale sociale a L. 14.262.030.000 con emissione di n. 116.934 azioni ordinarie del valore nominale di L. 45.000 ciascuna da assegnarsi agli azionisti delle incorporate nel rispetto delle modalità previste dal progetto. La decorrenza della partecipazione agli utili per le azioni di nuova emissione e l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle incorporate avverranno con effetto dal 1° dicembre 1996 o dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento del prodursi degli effetti della fusione, qualora questi non siano prodotti entro il 30 novembre 1997. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle partecipanti. Gli altri effetti della fusione si produrranno, a norma dell'art. 2504-bis cod. civ., a far tempo dalle ore 23,59 del 30 novembre 1997 purché a tale data sia stata eseguita l'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese di Latina prevista dall'art. 2504 cod. civ..

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Latina per le quattro società partecipanti in pari data 17 novembre 1997.

Il notaio rogante: dott. Nicola Atlante.

C-32739 (A pagamento).

SULME. - SUINICOLA MERIDIONALE - S.r.l.**SULME. - GESTIONE CENTRO
PRODUZIONE SUINI - S.p.a.***Estratto atto di fusione per incorporazione*

Incorporante: SULME. - Suinicola Meridionale S.r.l., partita I.V.A. n. 01082421007, capitale Lire 3.000.000.000, R.I. Roma numero 2874/76, sede Roma, via Abruzzi n. 3.

Incorporate: SULME. - Gestione Centro Produzione Suini S.p.a., capitale L. 1.000.000.000, R.I. Benevento n. 2469/1985, sede Apollosa (BN) presso Azienda Petrerà.

Il 22 ottobre 1997 è stata attuata la fusione per incorporazione della suddetta società incorporata nella incorporante (atto notar Luigi Cerasi di Roma, rep. n. 38129).

Per effetto della fusione l'incorporante ha trasferito la sede legale in Apollosa (BN) - località Petrerà ed ha prorogato la durata della società al 31 dicembre 2050.

Con l'atto di fusione non si è dato luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto la incorporante possedeva tutte le azioni della incorporata con conseguente annullamento della totalità delle azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di azioni né sono state emesse obbligazioni; e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione medesimo è stato iscritto nei competenti Tribunali come segue:

per la società incorporante in Tribunale di Roma in data 13 novembre 1997;

per la società incorporata in Tribunale di Benevento in data 11 novembre 1997.

Il notaio rogante: dott. Luigi Cerasi.

C-32740 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Litografo n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bologna al n. 40549

*Progetto di scissione parziale
redatto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis c.c.*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ica S.p.a., con sede in Bologna, via del Litografo n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 40549, codice fiscale n. 03452680378;

società beneficiaria: Ica Com S.p.a., con sede in Bologna, via del Battirame n. 6, società di nuova costituzione.

La scissione avverrà mediante trasferimento di un complesso aziendale della società Ica S.p.a. alla società di nuova costituzione.

2. Atto costitutivo statuto delle società partecipanti alla scissione: si allega al presente atto bozza di statuto della costituenda società beneficiaria (allegato A).

3. Rapporto di cambio e eventuale conguaglio in denaro: non è previsto rapporto di cambio in quanto ai soci della società scissa Ica S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria Ica Com S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa medesima. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione azioni della società costituenda: l'assegnazione avverrà secondo le modalità di cui al punto 3, in sede di attuazione della scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

6. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società costituenda, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Bologna presso il quale è iscritta la società scissa e sarà da iscriverla la società beneficiaria: Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali oggetto di scorporo alla nuova società: nell'allegato B) che forma parte integrante del progetto di scissione, sono analiticamente individuati e valorizzati gli elementi attivi e passivi della società scindenda che formeranno oggetto di trasferimento alla società beneficiaria. I suddetti elementi patrimoniali verranno trasferiti sulla base dei valori contabili alla data del 30 giugno 1997, data della situazione patrimoniale redatta ai sensi degli artt. 2504-novies e 2501-ter. Il personale trasferito continuerà il proprio rapporto di lavoro con la società beneficiaria, conserverà l'anzianità maturata e manterrà i livelli retributivi e di inquadramento precedentemente in essere presso la società scissa. Le eventuali differenze di scissione, intese come saldi algebrici delle variazioni, intervenute alla data di efficacia della scissione, nei valori contabili degli elementi patrimoniali trasferiti, saranno regolate finanziariamente tra le due società. Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 1.727.507.659, pari alla differenza tra il valore contabile degli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti. La riduzione del patrimonio netto contabile della società scindenda sarà imputata alla "riserva straordinaria" per quanto riguarda la costituzione del capitale sociale e proporzionalmente alle altre riserve esistenti per il rimanente, con esclusione della "riserva da rivalutazione" la quale deve seguire la destinazione del bene a suo tempo rivalutato; pertanto il capitale sociale della società scissa non subirà alcuna variazione a seguito della scissione. Il patrimonio netto della società beneficiaria, pari complessivamente a L. 1.727.507.659, sarà composto: capitale sociale L. 836.500.000, riserva legale L. 45.784.811, riserva straordinaria L. 628.772.058, riserva da rivalutazione L. 48.570.656, altre riserve L. 167.880.134.

10. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel Registro delle Imprese: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 28 ottobre 1997 al n. 54274 ed iscritto in data 30 ottobre 1997.

Bologna, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Rapparini

C-32741 (A pagamento).

TECNOSICUREZZA - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via G.B. Vico n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000
versato L. 492.000.000
Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 25364
Codice fiscale n. 01627810359

CIM - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Zandonai n. 52
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Modena n. 8410
Codice fiscale n. 00495260366

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Cim S.r.l. in Tecnosicurezza S.r.l. depositato presso il R.I. di Reggio Emilia il 30 ottobre 1997 al prot. n. 27044 per Tecnosicurezza S.r.l. e presso il R.I. di Modena il 31 ottobre 1997 al prot. n. 39756 per Cim S.r.l..

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante Tecnosicurezza S.r.l., società incorporanda Cim S.r.l..

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione di Cim S.r.l. in Tecnosicurezza S.r.l. non comporta alcuna rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote di Cim S.r.l. (n. 20.000 del valore nominale di L. 1.000 cadauna) detenute da Tecnosicurezza S.r.l. pari a complessive L. 20.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori dalle società partecipanti alla fusione.

Tecnosicurezza S.r.l.

Il presidente: Simonazzi Giuseppe

Cim S.r.l.

Il presidente: Peterlini Brenno

C-32745 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE DI INGEGNERIA S.G.I. - S.p.a.

IMMOBILIARE OFFICE - S.r.l.

Estratto atto di scissione

In data 21 ottobre 1997 n. 34266 rep. notaio Lorenzo Todeschini Premuda di Padova, è stato stipulato atto di scissione con costituzione di nuova società depositato al Registro Imprese di Padova il 31 ottobre 1997.

1. Società trasferente: Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a. (ora Immobiliare Office S.r.l.), sede in Rubano - fraz. Sarmeola, via della Provvidenza n. 15, capitale sociale L. 190.000.000, Registro Impresa di Padova n. 10126, codice fiscale n. 00607200284.

2. Società beneficiaria: Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a., sede in Rubano - fraz. Sarmeola, via della Provvidenza n. 15, capitale sociale L. 1.250.000.000, Registro Imprese di Padova n. 377120/1997, codice fiscale n. 01155390287.

3. Rapporto di cambio: non è applicabile il rapporto di concambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i soci della società scissa Immobiliare Office S.r.l. ricevono 1 azione di Società Generale di Ingegneria S.G.I. S.p.a. per ogni 1 azione di Immobiliare Office S.r.l. posseduta.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: tale data coincide con quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro Imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies cod. civ..

5. Data di effetto contabile della scissione: ai fini contabili la scissione ha efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies cod. civ., dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Padova, 11 ottobre 1997

Il notaio: dott. Lorenzo Todeschini Premuda.

C-32803 (A pagamento).

TIPOGRAFIA S. GIUSEPPE G. RUMOR - S.r.l.

Sede in Vicenza, via dell'Economia n. 127
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Registro Imprese di Vicenza n. 5472
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160420246

Progetto di scissione
 (ex art. 2504-octies del codice civile)

In data 10 novembre 1997 al n. 39917/1997 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza il seguente progetto di scissione:

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società "Tipografia S. Giuseppe G. Rumor S.r.l." con sede in Vicenza ed una società di nuova costituzione denominata "Tipografia Rumor S.p.a." con sede in Vicenza, via dell'Economia n. 127, con capitale sociale di L. 2.112.500.000 diviso in n. 2.112.500 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

2. Le azioni della società di nuova costituzione "Tipografia Rumor S.p.a." saranno attribuite ai soci della società "Tipografia S. Giuseppe G. Rumor S.r.l." che in conseguenza ridurrà il proprio capitale sociale a L. 387.500.000, in proporzione al valore delle quote da ciascuno possedute rendendosi quindi applicabile il disposto del terzo comma dell'art. 2504-novies del codice civile.

3. Le nuove azioni parteciperanno agli utili sociali sin dall'esercizio nel quale la progettata scissione avrà effetto.

4. La data di imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria sarà quella nella quale la progettata scissione avrà effetto.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Alla società di nuova costituzione "Tipografia Rumor S.p.a." sarà attribuita la seguente parte del patrimonio della "Tipografia S. Giuseppe G. Rumor S.r.l." e precisamente il ramo aziendale composto dai seguenti elementi:

(Omissis).

Vicenza, 12 novembre 1997

Il consigliere di amministrazione:
 Carlo Rumor

C-32808 (A pagamento).

FUSION PRESS - S.r.l.**VENETA PRESS - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee totalitarie dei soci delle società Fusion Press S.r.l. e Veneta Press S.p.a., riunitesi entrambe in data 24 settembre 1997, iscritte rispettivamente nel Registro delle Imprese di Vicenza in data 30 ottobre 1997 e 10 novembre 1997, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Fusion Press S.r.l., con sede legale a Trissino in via del Lavoro n. 61/63, codice fiscale n. 01255920249, iscritta al n. VII16/11277 del Registro delle Imprese di Vicenza, rappresentata dal sig. Nabissi Valentino, nella Veneta Press S.p.a., con sede a Brendola in via Cavour n. 38, codice fiscale n. 00637400243, iscritta al n. VII16/9232 del Registro delle Imprese di Vicenza, rappresentata dal sig. Nabissi Valentino. Le predette assemblee hanno altresì deliberato di dare mandato al sig. Nabissi Valentino per il perfezionamento della fusione, attribuendogli pieni poteri, osservate le disposizioni di legge:

A) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda società Fusion Press S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Veneta Press S.p.a. è stabilita nel 1° gennaio 1998;

B) non viene proposto alcun specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

C) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

D) a seguito della fusione il capitale sociale di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) aumenterà a L. 443.560.000 (quattrocentoquarantatremilionicinquecentosessantamila); le 4.356 (quattromilatrecentocinquantesi) nuove azioni da L. 10.000 nominali emesse in esecuzione dell'aumento di capitale dell'incorporante Veneta Press S.p.a. vengono attribuite ai soci della Fusion Press S.r.l., titolari di quote sociali della incorporata pari a L. 90.000.000, in ragione di 11 (undici) azioni da L. 10.000 della Veneta Press S.p.a. per ogni quota sociale di L. 250.000 (duecentocinquantomila) della Fusion Press S.r.l..

Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

E) le azioni di nuova emissione saranno consegnate dagli amministratori delle Veneta Press S.p.a. ai soci della incorporata Fusion Press S.r.l. entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui la fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-bis c.c..

La consegna avverrà presso la sede sociale.

F) La data a decorrere dalla quale le azioni attribuite ai soci della incorporata Fusion Press S.r.l. parteciperanno agli utili è fissata nel 1° gennaio 1998.

Vicenza, 14 novembre 1997

Fusion Press S.r.l.

L'amministratore unico: Nabissi Valentino

Veneta Press S.p.a.

L'amministratore unico: Nabissi Valentino

C-32810 (A pagamento).

UNION HOTELS - S.p.a.

Sede in Bardolino (VR), Lungolago Cipriani n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 5034

Progetto di fusione

In data 22 luglio 1997 con atto notaio Cesare Peloso di Verona rep. n. 80850, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società S. Cristina S.r.l.. Ai sensi dell'art. 2502-bis c.c. si comunica:

1. Partecipano alla fusione:

Union Hotels S.p.a., con sede in Bardolino (VR), Lungolago Cipriani n. 2, capitale sociale L. 700.000.000 (settecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 5034;

S. Cristina S.r.l., con sede in Bardolino (VR), loc. S. Cristina, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 6244.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S. Cristina S.r.l. nella società Union Hotels S.p.a., che possiede il 100% (cento per cento) del capitale sociale della S. Cristina S.r.l..

3. Non è previsto rapporto di cambio, né conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società S. Cristina S.r.l. saranno imputate al bilancio della Union Hotels S.p.a. dal 1° gennaio 1997.

5. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Verona in data 7 ottobre 1997, n. ordine 46446/1997/CVR0325.

Bardolino, 18 novembre 1997

Il presidente: Maria Filomena Eikenboom.

C-32811 (A pagamento).

S. CRISTINA - S.r.l.

Sede in Bardolino (VR), loc. S. Cristina
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 6244

Progetto di fusione

In data 22 luglio 1997 con atto notaio Cesare Peloso di Verona rep. n. 80849, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società Union Hotels S.p.a.. Ai sensi dell'art. 2502-bis c.c. si comunica:

1. Partecipano alla fusione:

Union Hotels S.p.a., con sede in Bardolino (VR), Lungolago Cipriani n. 2, capitale sociale L. 700.000.000 (settecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 5034;

S. Cristina S.r.l., con sede in Bardolino (VR), loc. S. Cristina, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 6244.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società S. Cristina S.r.l. nella società Union Hotels S.p.a., che possiede il 100% (cento per cento) del capitale sociale della S. Cristina S.r.l..

3. Non è previsto rapporto di cambio, né conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società S. Cristina S.r.l. saranno imputate al bilancio della Union Hotels S.p.a. dal 1° gennaio 1997.

5. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Verona in data 7 ottobre 1997, n. ordine 46445/1997/CVR0325.

Bardolino, 18 novembre 1997

L'amministratore unico: Giorgio Berti.

C-32812 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Soc. coop. a responsabilità limitata

Sede in Regalbuto (EN), via Dante n. 135

*Estratto dell'atto di fusione
pubblicato ai sensi dell'art. 2504 codice civile*

Si comunica che con atto stipulato in data 5 novembre 1997, a rogito notaio dott. Sergio Ciancimino di Regalbuto, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Enna e n. 2504, repertorio n. 7084 e raccolta n. 1477, depositato - ai sensi dell'art. 2504 del codice civile - presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Messina in data 10 novembre 1997 al numero d'ordine 9600052056/CME0775 per la società incorporata e presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Enna in data 14 novembre 1997 al numero d'ordine 9700005877/CEN0029 per la società incorporante, si è perfezionata la fusione per l'incorporazione della BCC di Pace del Mela nella BCC La Riscossa di Regalbuto.

Conseguentemente, la Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Regalbuto alla via Dante n. 135, subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela - società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Pace del Mela alla via La Spina n. 7. Agli azionisti della società incorporata verranno consegnate azioni della società incorporante, in ragione di un'azione di quest'ultima contro ogni gruppo di due azioni della società incorporata, con esclusione di qualsiasi riferibilità all'entità dei netti patrimoniali delle società che si fondono, essendo riferito il scambio esclusivamente al valore nominale delle partecipazioni possedute; il tutto secondo le modalità di assegnazione stabilite nel punto quattro dell'approvato progetto di fusione. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997, entro i li-

miti tassativi indicati dall'art. 49 dello statuto. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante al 1° gennaio 1997 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Con riferimento ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del codice civile, resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci né esisteranno possessori di titoli diversi dalle azioni, così come restano esclusi particolari vantaggi a favore degli amministratori delle banche partecipanti alla fusione.

Il presidente: dott. Giuseppe Monaco.

C-32879 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GUASTALLA - S.c.r.l.**

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A
Registro Imprese n. 118 - R.E.A. n. 12546 Reggio Emilia
Cod. ABI 8583/7
Partita I.V.A. n. 00131240350

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 5 novembre 1997:

tassi attivi: conto di anticipazione portafogli sbf, sconto di portafoglio: meno 0,25%; conto corrente ordinario prime rate: meno 0,375%;

tassi passivi: depositi liberi: meno 0,75%; certificati di deposito: meno 0,50%.

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-32807 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PADOVA**

Avanti il Tribunale Civile di Padova, con atto di citazione del 6 ottobre 1997, l'avv. Giuliano Crivellaro, proc. e dom. dei sigg. Barbeta Maria, nata a Carceri (PD) l'8 settembre 1939, codice fiscale BRB MRA 39P48 B749S; De Stefani Agostino, nato a Carceri (PD) il 13 maggio 1963, codice fiscale DST GTN 63E13 B749U; De Stefani Ottavio, nato a Carceri (PD) il 13 dicembre 1966, codice fiscale DST TTV 66T13 B749X; De Stefani Alberto, nato a Carceri (PD) il 14 marzo 1974, codice fiscale DST LRT 74C14 B749A, tutti residenti a Carceri (PD) in via Roma n. 43, ha citato a comparire avanti al Tribunale di Padova: all'udienza del 21 maggio 1998 ore nove e seguenti, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme e nei termini di cui agli artt. 166 e 167 del c.p.c., i sigg:

1) De Stefani Albano fu Giuseppe; 2) De Stefani Luigi fu Ulderico; 3) Bettin Luigi di Alessandro; 4) Baldo Gioconda fu Luigi vedova De Stefani; 5) De Stefani Silvio Mario fu Giuseppe; 6) De Stefani Regina fu Giuseppe; 7) De Stefani Emilia fu Giuseppe; 8) De Stefani Emilio fu Felice; 9) De Stefani Amabile fu Felice; 10) De Stefani fu Ulderico; 11) De Stefani Enrica fu Ulderico; 12) Vigato Rosa; 13) Degli Stefani

Vittoria, nata a Carceri (PD) il 30 marzo 1928; 14) Degli Stefani Giovanni, nato a Carceri il 4 febbraio 1927; 15) Degli Stefani Alessandro, nato a Carceri il 7 ottobre 1935; 16) Degli Stefani Bruno, nato a Carceri il 20 luglio 1938; 17) De Stefani Giacomo fu Felice,

tutti con residenza ed eventuali eredi sconosciuti, al fine di accertare l'avvenuta usucapione, per godimento ultraventennale, del diritto di proprietà a favore degli attori, relativamente all'immobile così catastalmente censito: Comune di Carceri catasto urbano: partita n. 78, foglio 4, m.n. 40, sub 2, var. 1 mut. a via Roma n. 7, p. T-I, cat. A/5, cl. 2, cons. 4,5 rendita 270.000.

Trattasi di vecchio fabbricato inagibile. Su istanza attorea, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 23 ottobre 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c..

Padova, 13 novembre 1997

L'avv. Giuliano Crivellaro.

C-32751 (A pagamento).

PRETURA DI CARRARA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara del 14 novembre 1997, Bertanelli Argante notifica ex art. 150 c.p.c. l'atto di citazione avanti il pretore di Carrara, per l'udienza del 27 marzo 1998, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di tre appezzamenti di terreno siti in Codena di Carrara e distinti in Catasto Terreni coi mappali n. 845, 863, 848 e 1084 del foglio 44. La notifica viene eseguita ai successori degli intestati in Catasto Bertanelli Archimede, Bertanelli Argante, Bertanelli Enigia, Bertanelli Pietrina, Bertanelli Primo, Bertanelli Vladimiro, Bertanelli Luigia, Bertanelli Maria, Bertanelli Roberto, Granai Alina, nonché ai loro eventuali aventi causa.

dott. Marco Giannotti.

C-32787 (A pagamento).

PRETURA DI VERONA

Estratto

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale ex art. 1159-bis c.c. depositato presso la Pretura di Verona dagli avv. Marina Rebesani e Barbara Bissoli, per conto della sig.ra Angelina Dalle Pezze, nata a Negrar (VR) il 18 agosto 1927, codice fiscale DLLNLN27M58F861G, e residente in Negrar (VR), via Albarin n. 86, avente ad oggetto i seguenti fondi rustici siti nel Comune di Negrar (VR) in località Fiamene di Fane e censiti al C.T. fg. 10°, mm.nn. 31, 32, 34, 35, 37, 38, 40, 41, 42, 48, 50, 191, posseduti e coltivati dalla sig.ra Angelina Dalle Pezze da oltre 40 anni, ma catastalmente intestati e/o cointestati, o oggetto di usufrutto parziale a tutte le numerose persone indicate negli estratti di partita catastale allegati al ricorso. Con richiesta di emissione di decreto ai sensi dell'art. 1159-bis c.c. e dell'art. 3, 5° comma della legge 10 maggio 1976, n. 346, per dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni sopra identificati e distinti al C.T. del Comune di Negrar (VR), a favore della ricorrente Angelina Dalle Pezze.

Il presidente del Tribunale di Verona, visto il ricorso apprestato, sentito il P.M.; rilevato che, nella specie, la notificazione nei modi ordinari si palesa sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di reperirli; letto ed applicato l'art. 150 c.p.c.; autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami; ordina altresì, secondo il disposto del menzionato art. 150 c.p.c., il deposito di copia nella Casa Comunale del Comune di Verona, l'affissione all'Albo della Casa Comunale di Negrar (VR), l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Verona.

Il pretore letto il ricorso; ritenuta la propria competenza; visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346; dispone l'affissione dell'istanza per 90 giorni all'Albo del Comune di Negrar (VR) e all'Albo di questa Pretura,

nonché la pubblicazione per estratto sul foglio degli annunci legali della Provincia di Verona; vista l'autorizzazione del presidente del Tribunale in data 8 agosto 1997, ordina che l'istanza venga notificata a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili e a coloro che nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa abbiano trascritto contro gli istanti o i loro danti causa domanda giudiziale non perentia diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sull'immobile del quale si chiede il riconoscimento di proprietà; avverte che contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica davanti a questo pretore; dispone che le affissioni, le pubblicazioni e le notifiche siano fatte a cura di parte istante.

L'avv. Marina Rebesani.

C-32813 (A pagamento).

PRETURA DI BARI

Estratto

Con provvedimento reso all'udienza del 20 ottobre 1997 nel procedimento n. 837/97 N.C., il pretore di Bari ha concesso il termine di giorni sessanta affinché tutti gli ulteriori chiamati alla eredità del de cuius Colucci Guglielmo e Colucci Alceo dichiarino di accettare o rinunciare alla predetta eredità ai sensi dell'art. 481 c.c..

Con provvedimento 6 novembre 1997, il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato la notifica del suddetto decreto ai sensi dell'art. 150 c.p.c..

L'avv. Antonio Aprea.

C-32821 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione Distaccata di Este

Estratto atto di citazione (ex art. 150 c.p.c.)

L'avv. Simone E. Busi con studio in Padova, via Briosco n. 12, e l'avv. Maurizio Gaibani con studio in Padova, via Filiberto n. 3, procuratori di Argenton Bruno, domiciliato a Padova, via Briosco n. 12. Premesso che Argenton Bruno è con l'animo del proprietario nel possesso da oltre un ventennio dei terreni e del fabbricato rurale così censiti NCT Comune di Vò, fgl. 14, mapp. 50, 52 e 53; che ex art. 1158 c.c. la proprietà delle dette unità immobiliari risulta essere passata per usucapione in capo all'attore.

Ciò premesso, i sottoscritti procuratori, ut sopra, citano:

Arzenton Antonio, Arzenton Benvenuto, Arzenton Bruno, Arzenton Eleonora, Arzenton Elinda, Arzenton Enrico, Arzentone Erminia, Arzenton Ester, Arzenton Fermo, Arzenton Gino, Arzenton Giuseppe, Arzenton Luigi, Arzenton Maria, Arzenton Maria, Arzenton Mario, Arzenton Mario, Arzenton Nerina, Arzenton Rosina, Borello Emilia, Marchiori Iolanda, Parolo Bruno, Parolo Luigi, Tasinato Lucia ed i loro eredi,

a comparire avanti il pretore di Este all'udienza del 4 febbraio 1998 ore di rito, per sentir accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione in favore dell'attore delle unità immobiliari site in Comune di Vò e censite come in narrativa.

Dichiararsi pertanto Argenton Bruno proprietario delle suddette unità immobiliari autorizzando registrazioni e trascrizioni presso competenti Conservatoria RR.II. ed U.T.E..

L'avv. Simone Ettore Busi.

L'avv. Maurizio Gaibani.

C-32832 (A pagamento).

PRETURA DI LANCIANO Sez. Distacc. di Atesa

Estratto di citazione

Il Comune di Torricella Peligna in persona del suo Sindaco pro temp. elett., domiciliato in Torricella Peligna c/o lo studio dell'avv. G. Di Iorio che lo rappresenta e difende per mandato a marg. citazione e deliberazione G.M. n. 158 del 23 marzo 1995; cita i sigg.ri:

Madonna Beatrice fu Teseo, Piccone Anna Lucia, Piccone Rosa Elena, Di Ficca Berardina, Palizzi Nicola, Piccone Alberto, D'Onofrio Severina, Piccone Concetta, Piccone Giuseppe, Piccone Luigi, Piccone Salvatore, Piccone Vincenzo, Ficca Luciano, Ficca Giovanni, Ficca Luisa, Ficca Maria, Ficca Massimo, Ficca Rosa, Medici Vincenza, Di Fabrizio Giuseppe, Teti Giuseppe, Ficca Luigi, Teti Luisa, Fante Nicola, Fante Vincenzo, Angelucci Maria Nicola, Ficca Angelina, Ficca Marietta, Ficca Nicola, Teti Ettore di Antonio, Piccone Maria fu Donato, Piccone Nicola, Piccone Rosa V., Viscido Maria Luigia, Piccone Antonio fu Vincenzo, Piccone Elisa fu Vincenzo, Piccone Luigi fu Vincenzo, Piccone Maria fu Vincenzo, Piccone Marianna fu Vincenzo, Di Marino Domenico, Antrilli Carlo, Antrilli Domenico fu Antonio, Antrilli Elvira, Antrilli Gino fu Antonio, Antrilli Luisa fu Antonio, Antrilli Nicoletta, Antrilli Pietro, Antrilli Silvio fu Antonio,

quali intestatari catastali delle particelle di seguito indicate:

p.ta 7754, fl. 37, p.lla 390; p.ta 3655, fl. 37, p.lla 394; p.ta 2110, fl. 37, p.lla 395; p.ta 1925, fl. 37, p.lla 396; p.ta 2409, fl. 37, p.lla 397; p.ta 4982, fl. 37, p.lla 399; p.ta 8414, fl. 37, p.lla 400; p.ta 7587, fl. 37, p.lla 401; p.ta 5151, fl. 37, p.lla 402; p.ta 3405, fl. 37, p.lla 403; p.ta 3636, fl. 37, p.lla 404; p.ta 1756, fl. 37, p.lla 405-407-410; p.ta 3936, fl. 37, p.lla 406-411; p.ta 6684, fl. 37, p.lla 408; p.ta 3962, fl. 37, p.lla 409; p.ta 1785, fl. 37, p.lla 412; p.ta 3010, fl. 37, p.lla 413; p.ta 2527, fl. 37, p.lla 414; p.ta 8906, fl. 37, p.lla 415; p.ta 2532, fl. 37, p.lla 426; p.ta 140, fl. 39, p.lla 108,

a comparire dinanzi il pretore di Lanciano, sez. stacc. di Atesa, all'udienza del 26 febbraio 1998 per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia il sig. pretore adito accertata la fondatezza della domanda: dichiarare il Comune di Torricella Peligna unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ultraventennale ex art. 1158 e segg. ti c.c., dei terreni siti in Torricella Peligna identificati in catasto come in premessa; adottare ogni altro provvedimento conseguenziale alla pronuncia che precede.

Torricella Peligna, 31 ottobre 1997

L'avv. Gianfranco Di Iorio

C-32885 (A pagamento).

T.A.R. TOSCANA

Notifica per pubblici proclami ai controinteressati del ricorso per l'annullamento della Graduatoria Regionale 1997 dei Medici di Medicina Generale, depositato al T.A.R. Toscana.

I dott.ri G. Puccini, R. Del Sorbo, G. Petrini, L. Doroni, N. Giannessi, P. Vincenzi, F. Arbuti, C. Baldacci, M.G. Lencioni, G. Martinelli, M.C. Iodice, I. Finelli, Riyahi Rhimou, N.N. Berutto, R. Del Cesta, C. Simoni, F. Mariotti, C. Sterlini, A. Andreazzoli, P. Passani, A. Gabellini, P. Alduini, F. Leoli, M. Carmassi, rappresentati e difesi dagli avv.ti R. Tortorella, I. Macchi e A. Chiarini con domicilio in via dei Servi n. 44 - Firenze, hanno notificato alla Regione Toscana, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Sanità, ricorso per l'annullamento della graduatoria definitiva, approvata con decreto del dirigente regionale del 29 agosto 1997, n. 5269, per i Medici di Medicina Generale da inserire nel 1997 negli elenchi di Medicina Generale, e di ogni altro atto o provvedimento presupposto o conseguente.

Si chiede che il T.A.R. voglia:

- A) annullare i provvedimenti impugnati;
- B) sospenderne l'efficacia;
- C) in ipotesi di riconoscere i corrispondenti diritti.

Pisa, 24 settembre 1997

Gli avvocati Renato Tortorella, Ilaria Macchi.

C-32886 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, dott.ssa Galterio della prima sezione, in data 31 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sulla Cassa di Risparmio di Bologna - ag. Roma Prati, via E.Q. Visconti n. 22, conto corrente n. 1642/4, portanti i n. 95534279 di L. 4.400.000 e n. 95534280 di L. 4.400.000, intestati a Rinversi Pierluigi.

Per opposizione giorni quindici.

Li, 21 novembre 1997

Germano Porchera.

S-24656 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto 14 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno trasmesso da Amato Mario di L. 900.000, n. 92995, c/c 100033756, tratto su istituto di credito Banca Popolare Sant'Angelo - Filiale di Butera (CL), piazza Dante n. 23/24;

assegno trasmesso da Argenziano Angela lav. marmi pietre di L. 3.000.000, n. 0464986334-07, c/c 16371-39, tratto su istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Succursale di Caserta, corso Trieste (Parco del Corso);

assegno trasmesso da Artigian Marmi di Fioretto & C. S.a.s. di L. 2.300.000, n. 52575662-09, c/c 10518, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 5 - Napoli (NA), via F. Cavallotti n. 66;

assegno trasmesso da Artigianmarmi di Massa & Onidi S.n.c. di L. 2.000.000, n. 0032183621, c/c 14196-8, tratto su istituto di credito Banco di Sardegna S.p.a. - Agenzia di Guspini (CA), via Matteotti n. 105;

assegno trasmesso da Artigianmarmi di Massa & Onidi S.n.c. di L. 2.000.000, n. 0032183622-03, c/c 14196-8, tratto su istituto di credito Banco di Sardegna S.p.a. - Agenzia di Guspini (CA), via Matteotti n. 105;

assegno trasmesso da Artigianmarmi di Massa & Onidi S.n.c. di L. 2.035.266, n. 0032183623-04, c/c 14196-8, tratto su istituto di credito Banco di Sardegna S.p.a. - Agenzia di Guspini (CA), via Matteotti n. 105;

assegno trasmesso da Artigianmarmi di Massa & Onidi S.n.c. di L. 2.600.000, n. 0032204213-02, c/c 387-8, tratto su istituto di credito Banco di Sardegna S.p.a. - Ufficio corrispondenza di Pabillonis (CA), via Battisti n. 2;

assegno trasmesso da Babusci Marmi S.r.l. di L. 560.087, n. 425659259, c/c 6751, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 2 - Ardea (RM), via Laurentina (Tor S. Lorenzo);

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.600.000, n. 1399863301, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.760.000, n. 1399863302, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.760.000, n. 1399863303, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.760.000, n. 1399863304, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.760.000, n. 1399863305, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Battaglia Giuseppe di L. 7.666.600, n. 1399863306, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia 1 - Augusta (SR), via Italia n. 262/264;

assegno trasmesso da Bepi Marmi di Piscopo Pietro di L. 7.000.000, n. 1400-541200-06, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Secondigliano (NA), via Depinedo n. 25;

assegno trasmesso da Boccacci Angelo di L. 1.720.000, n. 215580, c/c 17911, tratto su istituto di credito Banco di Credito Cooperativo di Farnese - Sede di Farnese (VT), corso V. Emanuele n. 404;

assegno trasmesso da Bono Pietro di L. 1.430.000, n. 13122987, c/c 77263, tratto su istituto di credito Banca Popolare del Lazio - Filiale di Valmontone (RM), via Casilina n. 129;

assegno trasmesso da Bruti Erminio S.n.c. di Bruti F.E.C. di L. 2.295.055, n. 409892653, c/c 1159330, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 24 - Roma (RM), piazza Conca d'Oro n. 8;

assegno trasmesso da Bruti Erminio S.n.c. di Bruti F.E.C. di L. 2.295.055, n. 409892654, c/c 1159330, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 24 - Roma (RM), piazza Conca d'Oro n. 8;

assegno trasmesso da Camar Graniti S.r.l. di L. 19.622.196, n. 418906047, c/c 138355, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Carsoli (AQ), via Tiburtina Km. 69;

assegno trasmesso da Camar Graniti S.r.l. di L. 3.500.000, n. 416139748, c/c 128058, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Guidonia Montecelio (RM), viale Roma n. 116;

assegno trasmesso da Capoccia Oliviero di L. 5.643.064, n. 2196203, c/c 1308-47, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno - Sede di Città della Pieve-Moiano (PG), Frazione Moiano;

assegno trasmesso da CAS.MAR. di L. 2.500.000, n. 1398-195033-01, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Filiale di Portici (NA), via Libertà n. 175;

assegno trasmesso da CAS.MAR. di L. 700.000, n. 67533685-11, c/c 1313, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 13 - Napoli (NA), via G. Cesare n. 1/5;

assegno trasmesso da CAS.MAR. di L. 800.000, n. 67533686-12, c/c 1313, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 13 - Napoli (NA), via G. Cesare n. 1/5;

assegno trasmesso da CAS.MAR. di L. 500.000, n. 587459037-09, c/c 1920, tratto su istituto di credito Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Filiale 3 - Ponticelli (NA), via Margherita n. 6;

assegno trasmesso da CAS.MAR. di L. 2.500.000, n. 0529881969-06, c/c 874-52, tratto su istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Agenzia 1 - Pozzuoli (NA), via Campi Flegrini n. 34;

assegno trasmesso da Centro Marmi di Berardicurti S.n.c. di L. 4.539.000, n. 13057859, c/c 219539, tratto su istituto di credito Banca del Cimino - Filiale di Tarquinia (VT), piazzale Europa n. 4;

assegno trasmesso da Compagnone Marmi di Compagnone S. di L. 1.000.000, n. 72401484-12, c/c 6401, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 6 - Napoli (NA), piazza degli Artisti n. 105;

assegno trasmesso da De Caro S.r.l. di L. 2.050.000, n. 0010165917.08, c/c 02175400, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Agenzia di Caserta (CE), corso Trieste s.n.c.;

assegno trasmesso da De Caro S.r.l. di L. 2.050.000, n. 0010165918.09, c/c 02175400, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Agenzia di Caserta (CE), corso Trieste s.n.c.;

assegno trasmesso da D.E.M.A. S.a.s. di Destro P.&C. di L. 5.100.000, n. 26466929, c/c 1189516, tratto su istituto di credito Banca di Credito Popolare - Succursale Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via Roma n. 58;

assegno trasmesso da D.E.M.A. S.a.s. di Destro P.&C. di L. 5.100.000, n. 26466930, c/c 1189516, tratto su istituto di credito Banca di Credito Popolare - Succursale Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via Roma n. 58;

assegno trasmesso da D.E.M.A. S.a.s. di Destro P.&C. di L. 5.000.000, n. 11402181, c/c 40319, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Crotone - Filiale di Bagnara Calabra (RC), corso Garibaldi n. 59;

assegno trasmesso da Di Benedetto Antonino di L. 2.630.000, n. 10002273, c/c 10154961, tratto su istituto di credito Banca di Palermo - Sede di Monreale (PA), via Umberto I n. 14;

assegno trasmesso da DI.FA. Marmi S.n.c. Falletta & C. di L. 3.500.000, n. 9761754337, c/c 5057793, tratto su istituto di credito Banca del Popolo - Agenzia di Villabate (PA), corso V. Emanuele n. 580;

assegno trasmesso da DI.FA. Marmi S.n.c. Falletta & C. di L. 4.000.000, n. 440041058, c/c 65058235, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Bagheria (PA), via Giovanni XXIII n. 52;

assegno trasmesso da ECO.T.A.L.C. S.r.l. di L. 8.500.000, n. 11661822610, c/c 4626810, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Ventimiglia di Sicilia (PA), via Umberto I n. 35;

assegno trasmesso da Edil Marmi di Di Santo Pasquale di L. 1.763.000, n. 100133526, c/c 696813, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge - Filiale di Sannicandro (BA), via Manzoni n. 4;

assegno trasmesso da Edil Marmi S.r.l. di L. 4.000.000, n. 0513861995-10, c/c 50575-13, tratto su istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Succursale di Salerno (SA), corso V. Emanuele n. 112;

assegno trasmesso da Euromarmi di Grilli Giovanni S.n.c. di L. 1.500.000, n. 1494734, c/c 42319-0, tratto su istituto di credito Banca Stabiese - Sede di Castellammare di Stabia (NA), via E. Tito n. 1;

assegno trasmesso da Euromarmi di Grilli Giovanni S.n.c. di L. 3.128.000, n. 0466789827-10, c/c 3086-08, tratto su istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Agenzia di Angri (SA), via Murelle n. 21;

assegno trasmesso da Fadda F.lli S.n.c. di L. 7.280.000, n. 0882559775-06, c/c 753-1, tratto su istituto di credito Cassa Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. - Agenzia di Oristano, via Mazzini n. 32/34;

assegno trasmesso da Fadda F.lli S.n.c. di L. 7.286.123, n. 0882559776-07, c/c 753-1, tratto su istituto di credito Cassa Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. - Agenzia di Oristano, via Mazzini n. 32/34;

assegno trasmesso da Falcone & Avitabile S.n.c. di L. 3.500.000, n. 17726953, c/c 47300EJ, tratto su istituto di credito Banca del Sud - Agenzia di Villagrazia (PA), piazza Villagrazia n. 47;

assegno trasmesso da Falcone & Avitabile S.n.c. di L. 1.578.652, n. 289628707, tratto su istituto di credito Banco di Sicilia S.p.a. - Agenzia 30 - Ospedale Cervello (PA), via Trabucco n. 180;

assegno trasmesso da Falcone & Avitabile S.n.c. di L. 1.578.652, n. 289628708, tratto su istituto di credito Banco di Sicilia S.p.a. - Agenzia 30 - Ospedale Cervello (PA), via Trabucco n. 180;

assegno trasmesso da Favorito Giovanni di L. 1.250.000, n. 12231370305, c/c 5910410, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Castiglione di Sicilia (CT), via Regina Margherita n. 3;

assegno trasmesso da Favorito Giovanni di L. 1.250.000, n. 12231370406, c/c 5910410, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Castiglione di Sicilia (CT), via Regina Margherita n. 3;

assegno trasmesso da Favorito Giovanni di L. 1.250.000, n. 12231370507, c/c 5910410, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Castiglione di Sicilia (CT), via Regina Margherita n. 3;

assegno trasmesso da Favorito Giovanni di L. 1.250.000, n. 12231370608, c/c 5910410, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Castiglione di Sicilia (CT), via Regina Margherita n. 3;

assegno trasmesso da Ferri Loreto di L. 1.000.000, n. 1380517210, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Latina (LT), via Cerveteri - ang. via del Lido;

assegno trasmesso da Ferri Loreto di L. 1.200.000, n. 419466339, c/c 119750, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 1 - Priverno (RM), piazza Martiri d'Ungheria s.n.c.;

assegno trasmesso da Ferri Loreto di L. 2.450.000, n. 410589021, c/c 659134, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 32 - Roma (RM), via Tiburtina n. 493;

assegno trasmesso da Fiorito Rocco di L. 3.400.000, n. 504276881, c/c 4762, tratto su istituto di credito Banca Popolare Santa Venera - Agenzia di Fiumefreddo di Sicilia (CT), via Umberto n. 120;

assegno trasmesso da Fiorito Rocco di L. 3.450.000, n. 504276882, c/c 4762, tratto su istituto di credito Banca Popolare Santa Venera - Agenzia di Fiumefreddo di Sicilia (CT), via Umberto n. 120;

assegno trasmesso da Fiorito Rocco di L. 3.700.000, n. 504276883, c/c 4762, tratto su istituto di credito Banca Popolare Santa Venera - Agenzia di Fiumefreddo di Sicilia (CT), via Umberto n. 120;

assegno trasmesso da Garofalo Marmi di Garofalo Maria M. di L. 6.000.000, n. 1795258, c/c 10008403, tratto su istituto di credito Banca di Sconto e Conti Correnti di S.M. Capua Vetere - Sede di S. Maria Capua Vetere (CE), piazza Mazzini n. 54;

assegno trasmesso da Gelsomino Armando di L. 1.550.000, n. 11766573606, c/c 4060020, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia 16 - Catania (CT), piazza Duca di Camastra n. 21/b;

assegno trasmesso da G.I.S.A. S.n.c. di Torrisi G.&C. di L. 1.000.000, n. 10721953, c/c 6797400, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Filiale di Catania (CT), corso Sicilia n. 36;

assegno trasmesso da G.I.S.A. S.n.c. di Torrisi G.&C. di L. 1.000.000, n. 10721954, c/c 6797400, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Filiale di Catania (CT), corso Sicilia n. 36;

assegno trasmesso da Giustiniani Alfredo di L. 4.937.000, n. 8880128639, c/c 5040759, tratto su istituto di credito Banca del Popolo - Succursale di Termini Imerese (PA), corso Umberto e Margherita n. 18/a;

assegno trasmesso da Giustiniani Alfredo di L. 4.937.000, n. 8880128638, c/c 5040759, tratto su istituto di credito Banca del Popolo - Succursale di Termini Imerese (PA), corso Umberto e Margherita n. 18/a;

assegno trasmesso da Giustiniani Alfredo di L. 4.937.000, n. 8880128637, c/c 5040759, tratto su istituto di credito Banca del Popolo - Succursale di Termini Imerese (PA), corso Umberto e Margherita n. 18/a;

assegno trasmesso da Giustiniani Alfredo di L. 4.937.000, n. 8880128636, c/c 5040759, tratto su istituto di credito Banca del Popolo - Succursale di Termini Imerese (PA), corso Umberto e Margherita n. 18/a;

assegno trasmesso da Greco Marmi di Greco D. e S. S.n.c. di L. 2.700.000, n. 9664092908, c/c 15190, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 1 - Palermo (PA), via Leonardo da Vinci n. 68;

assegno trasmesso da Ideal Marmi S.n.c. di Zignale & Trovato di L. 3.000.000, n. 6402645, c/c 102720, tratto su istituto di credito Banca di Credito Siciliano - Filiale di Adrano (CT), piazza Umberto n. 51;

assegno trasmesso da Il Bassorilievo di Annis & Loi S.n.c. di L. 2.655.000, n. 0000457200-03, c/c 10509-33, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Arborea - Sede di Arborea (OR), via Merceddi n. 6;

assegno trasmesso da Imarmi di Peter Gioia Maria di L. 10.000.000, n. 406733612, c/c 65040336, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Bagheria (PA), via Giovani XXIII n. 52;

assegno trasmesso da Irno Marmi & C. S.n.c. di L. 3.140.000, n. 8004656085-10, c/c 5373-Q, tratto su istituto di credito Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia di Mercato S. Severino (SA), piazza XX Settembre s.n.c.;

assegno trasmesso da Irno Marmi & C. S.n.c. di L. 3.140.000, n. 8004656086-11, c/c 5373-Q, tratto su istituto di credito Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia di Mercato S. Severino (SA), piazza XX Settembre s.n.c.;

assegno trasmesso da Irno Marmi & C. S.n.c. di L. 3.140.000, n. 8004656087-12, c/c 5373-Q, tratto su istituto di credito Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia di Mercato S. Severino (SA), piazza XX Settembre s.n.c.;

assegno trasmesso da Irno Marmi & C. S.n.c. di L. 5.000.000, n. 0020309537-01, c/c 30020930, tratto su istituto di credito Cras - Banca di Credito Cooperativo di Salerno - Agenzia di Pastena Salerno (SA), via Trento n. 90;

assegno trasmesso da Italmarmi S.n.c. di Leone Francesco & C. di L. 10.000.000, n. 51128463, c/c 41903-66, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Lodi - Filiale di Piacenza (PC), via IV Novembre n. 130/132;

assegno trasmesso da Italmarmi S.n.c. di Leone Francesco & C. di L. 10.150.000, n. 51128464, c/c 41903-66, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Lodi - Filiale di Piacenza (PC), via IV Novembre n. 130/132;

assegno trasmesso da Lab. Marmi SDF Cristini & Gasbarrone di L. 3.100.000, n. 13027306, c/c 303477, tratto su istituto di credito Banca Popolare del Lazio - Filiale di Ardena (RM), via E. Fermi n. 14;

assegno trasmesso da Lampis Mario di L. 1.700.000, n. 102515751, c/c 984, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia di Macomer (NU), via Sebastiano Satta n. 5;

assegno trasmesso da Lav. Marmi e Gr. Passariello F. & F.lio S.n.c. di L. 8.000.000, n. 0382767538-10, c/c 27000820, tratto su istituto di credito Banco di Napoli S.p.a. - Agenzia di Arienzo (CE), via A. Moro s.n.c.;

assegno trasmesso da Lav. Marmi S.n.c. di Cioffi T. & Figli di L. 3.000.000, n. 0010013067-12, c/c 10384-00, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Sportello Speciale di Afragola (NA), corso De Nicola n. 72;

assegno trasmesso da Leon Marmi di Pisano Sebastiano di L. 3.600.000, n. 4101208800, c/c 5071, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia di Lentini (SR), piazza Beneventano n. 8;

assegno trasmesso da Lifra di Limatola Walter di L. 7.800.000, n. 0437503419-02, c/c 651322-31, tratto su istituto di credito Banca di Roma S.p.a. - Agenzia 27 - Napoli, via E. Nicolardi n. 38;

assegno trasmesso da Lifra di Limatola Walter di L. 8.000.000, n. 0451853599-02, c/c 651322-31, tratto su istituto di credito Banca di Roma S.p.a. - Agenzia 27 - Napoli, via E. Nicolardi n. 38;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 5.000.000, n. 7903096797-11, c/c 7714-A, tratto su istituto di credito Banca Nazionale dell'Agricoltura - Succursale di Ascoli Piceno (AP), corso Trento e Trieste n. 38/52;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 4.197.500, n. 2021481-07, c/c 00124503, tratto su istituto di credito Banca Popolare Cooperativa di Palmi - Sede di Palmi (RC), piazza I Maggio n. 3;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 4.197.500, n. 2021482-08, c/c 00124503, tratto su istituto di credito Banca Popolare Cooperativa di Palmi - Sede di Palmi (RC), piazza I Maggio n. 3;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 3.793.750, n. 0380730630-07, c/c 27001300, tratto su istituto di credito Banco di Napoli S.p.a. - Agenzia di Oppido Mamertina (RC), via Don Sturzo n. 6;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 5.000.000, n. 0022768122-00, tratto su istituto di credito Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. - Succursale di Acquasanta Terme (AP), via Roma n. 6;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 5.000.000, n. 0022768123-01, tratto su istituto di credito Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. - Succursale di Acquasanta Terme (AP), via Roma n. 6;

assegno trasmesso da Marconi S.r.l. di L. 3.700.000, n. 0022768129-07, tratto su istituto di credito Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. - Succursale di Acquasanta Terme (AP), via Roma n. 6;

assegno trasmesso da Marmi De Candia di Decandia Leonardo di L. 2.000.000, n. 0386095341, c/c 27002528, tratto su istituto di credito Banco di Napoli S.p.a. - Agenzia di Procida (NA), via V. Emanuele n. 158;

assegno trasmesso da Marmi De Candia di Decandia Leonardo di L. 2.000.000, n. 0386099540, c/c 27002528, tratto su istituto di credito Banco di Napoli S.p.a. - Agenzia di Procida (NA), via V. Emanuele n. 158;

assegno trasmesso da Marmo Market 2000 S.r.l. di L. 3.000.000, n. 442838567, c/c 21658, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 96 - Roma (RM), via T. Arcidiacono n. 93;

assegno trasmesso da Marmo Market 2000 S.r.l. di L. 3.000.000, n. 442838569, c/c 216/580, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 96 - Roma (RM), via T. Arcidiacono n. 93;

assegno trasmesso da Marmo Market 2000 S.r.l. di L. 3.000.000, n. 0463035848, c/c 1385307, tratto su istituto di credito Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Agenzia 11 - Roma (RM), piazza Navigatori n. 8/b;

assegno trasmesso da Meli Marmi S.n.c. di Meli A.&C. di L. 2.430.000, n. 1377559, c/c 284835, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Bronte - Sede di Bronte (CT), via Arcangelo Spedalieri n. 2;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.186.808, n. 0033424586-00, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banco di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.170.000, n. 0033424585-12, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banca di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.178.000, n. 0033424584-11, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banca di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.486.427, n. 0033424588-02, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banca di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.488.427, n. 0033424589-03, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banca di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Melis Alessandro di L. 1.486.427, n. 0033424590-04, c/c 177-0, tratto su istituto di credito Banca di Sardegna S.p.a. - Ufficio Corrispondenza di Tertenia (NU), via Roma n. 94;

assegno trasmesso da Monica Marmi di Anile & Auddino S.n.c. di L. 2.020.000, n. 28044864, c/c 477915, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia 18 - Torbellamonaca (RM), via A. Aspertini n. 392;

assegno trasmesso da P.A.M.E.G. Marmi S.n.c. di L. 7.100.000, n. 10088055004, c/c 10891, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia di Civitavecchia (RM), largo Cavour n. 13;

assegno trasmesso da Patrignani Britannico di L. 1.400.000, n. 446011091, c/c 1314556, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Ladispoli (RM), piazza della Vittoria n. 15;

assegno trasmesso da Percoco Michele di L. 5.800.000, n. 12287108, c/c 103039201, tratto su istituto di credito Caripuglia S.p.a. - Agenzia di Sannicandro di Bari (BA), piazza IV Novembre n. 11;

assegno trasmesso da Ploamarmi di Puleda F.lli di L. 2.670.000, n. 50981033-12, c/c 510-6, tratto su istituto di credito Banca di Sassari S.p.a. - Agenzia di Ploaghe (SS), corso Spano n. 20/22;

assegno trasmesso da Romano Ferdinando di L. 1.317.000, n. 0422371062-09, c/c 293-35, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 9 - Napoli (NA), via M. Kerbaker n. 22;

assegno trasmesso da Scafa Carlo di L. 1.474.000, n. 292281983, c/c 4368, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Novara - Agenzia Roma 5 (RM), viale delle Province n. 148;

assegno trasmesso da Scafa Carlo di L. 1.474.000, n. 292281984, c/c 4368, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Novara - Agenzia Roma 5 (RM), viale delle Province n. 148;

assegno trasmesso da Sereno Fernando Marmi di L. 2.300.000, n. 24610821, c/c 1461407, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia 6 - Acilia (RM), via di Saponara n. 38;

assegno trasmesso da Sereno Fernando Marmi di L. 2.390.000, n. 416232826, c/c 56651, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 144 - Roma Fraz. Vitinia (RM), via Sarsina n. 109;

assegno trasmesso da Sereno Fernando Marmi di L. 1.335.000, n. 8001832008, c/c 10186Q, tratto su istituto di credito Banca Nazionale dell'Agricoltura - Agenzia 7 - Roma (RM), via Tiburtina n. 1070;

assegno trasmesso da Spinali Salvina di L. 2.000.000, n. 12166872812, c/c 6109310, tratto su istituto di credito Sicilcassa S.p.a. - Agenzia di Carlentini (SR), via Archimede n. 149/155;

assegno trasmesso da Strazzulla & D'Amico di L. 1.500.000, n. 7072953506, c/c 9357, tratto su istituto di credito Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Agenzia 3 - Catania (CT), corso delle Province n. 205;

assegno trasmesso da Strazzulla & D'Amico di L. 700.000, n. 9486717, c/c 277301, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Belpasso - Agenzia di S. Giovanni La Punta (CT), via Roma n. 244/246;

assegno trasmesso da Strazzulla & D'Amico di L. 1.000.000, n. 282329908, tratto su istituto di credito Banco di Sicilia S.p.a. - Agenzia 14 - Catania (CT), via V. Veneto n. 249;

assegno trasmesso da Suadoni Valori Mohamed S.r.l. di L. 1.215.800, n. 409542678, c/c 601539, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 21 - Roma (RM), via Casilina n. 419;

assegno trasmesso da Suadoni Valori Mohamed S.r.l. di L. 1.000.000, n. 410584058, c/c 1035037, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 32 - Roma (RM), via Tiburtina n. 493;

assegno trasmesso da T.I.M.A. Marmi di A.&F. S.n.c. di L. 2.165.000, n. 24591334, c/c 637170, tratto su istituto di credito Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.a. - Succursale di Guidonia Montecelio (RM), via Tiburtina Km. 25,4;

assegno trasmesso da Toia Salvatore A.&C. S.n.c. di L. 1.500.000, n. 116053, c/c 100010991, tratto su istituto di credito Banca Popolare Sant'Angelo - Filiale di Bagheria (PA), via Nino Bixio n. 31;

assegno trasmesso da Top Marmi S.n.c. di L. 3.700.000, n. 437886388, c/c 65256657, tratto su istituto di credito Banco di Roma - Agenzia 2 - Bari (BA), via Calefati n. 80;

assegno trasmesso da Trinacria Marmi S.r.l. di L. 2.000.000, n. 440377648, c/c 650345-31, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia Catania 10 - Ospedale V. Emanuele, via Plebiscito n. 628;

assegno trasmesso da Trinacria Marmi S.r.l. di L. 2.000.000, n. 282281942, tratto su istituto di credito Banco di Sicilia S.p.a. - Agenzia 12 - Catania (CT), via Plebiscito n. 513;

assegno trasmesso da Veroli Mario di L. 4.800.000, n. 443905023, c/c 6044433, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia 3 - Bagni di Tivoli (RM), via C. Augusto n. 9;

assegno trasmesso da Veroli Mario di L. 490.000, n. 04357902900, tratto su istituto di credito Banca Popolare di Ancona S.p.a. - Filiale di Tivoli - Villa Adriana, via di Villa Adriana;

assegno trasmesso da World Stones S.r.l. di L. 4.759.729, n. 450840974, c/c 4101-36, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Massa (MS), piazza Aranci s.n.c.;

assegno trasmesso da World Stones S.r.l. di L. 4.759.729, n. 450840975, c/c 4101-36, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Massa (MS), piazza Aranci s.n.c.;

assegno trasmesso da World Stones S.r.l. di L. 4.759.729, n. 450840976, c/c 4101-36, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Massa (MS), piazza Aranci s.n.c.;

assegno trasmesso da World Stones S.r.l. di L. 11.632.870, n. 450840977, c/c 4101-36, tratto su istituto di credito Banca di Roma - Agenzia di Massa (MS), piazza Aranci s.n.c.;

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0003834320, c/c 302471/25, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo della Versilia - Agenzia di Ripa (LU);

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0003834307, c/c 302471/25, tratto su istituto di credito Banca di Credito Cooperativo della Versilia - Agenzia di Ripa (LU);

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0004713862, c/c 425/2017, tratto su istituto di credito Cassa Risparmio di Lucca - Agenzia Marzocchino - Querceta (LU);

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0004713870, c/c 425/2017, tratto su istituto di credito Cassa Risparmio di Lucca - Agenzia Marzocchino - Querceta (LU);

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0231006330, c/c 11373/00, tratto su istituto di credito Cassa Risparmio di Firenze - Agenzia di Pietrasanta, piazza Carducci;

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 15.000.000, n. 0010038839, c/c 11756/00, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Agenzia di Querceta, loc. Ponterosso;

assegno trasmesso da Michelangelo Marmi di L. 10.000.000, n. 0010046639, c/c 11756/00, tratto su istituto di credito Credito Italiano - Agenzia di Querceta, loc. Ponterosso;

assegno trasmesso da Aldubri Mohamad Hicham di L. 25.000.000, n. 2100-252040-03, tratto su istituto di credito Banca Commerciale Italiana di Verona;

cambiale di L. 5.000.000 a firma De Fanti Silvano, via Provinciale n. 180 - Pietrasanta.

Salvo opposizioni entro quindici giorni.

Lucca, 19 novembre 1997

L'avv. Gabriella Giuntini.

S-24765 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, con decreto del 27 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1017985480 di L. 10.479.000, tratto da Brilli Marco e Nocentini Andrea, nella loro qualità di amministratori e legali rappresentanti della Centralpane Firenze S.r.l., con sede in Dicomano, via Forlivese n. 76, all'ordine in bianco sul conto corrente n. 3004/26 della Banca Toscana, Agenzia di Dicomano.

Opposizione nei termini di legge.

Brilli Mirco.

F-1059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Pisa, sezione distaccata di San Miniato (PI), con decreto del 7 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19166582 e con il n. 10000058/0 di conto corrente della Cassa di Risparmio di Volterra - Agenzia di Cecina Mare, di L. 3.000.000, emesso in data 7 settembre 1997, a favore di Luperi Graziella, residente a S. Croce sull'Arno (PI), via Fuccini n. 3.

Opposizione nei termini di legge.

Luperi Graziella.

F-1061 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con provvedimento 29 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari, dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emessi in data 14 luglio 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano - Filiale di Barberino Val d'Elza, rispettivamente n. 11/000000004767857 e n. 11/000000004767858, dell'importo di L. 12.500.000 cadauno ed entrambi intestati a Mecacci Natale.

Gli eventuali interessati possono fare opposizione nei termini di legge.

L'avv. Aldo Fonti.

F-1062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 6 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21687364, emesso sul c/c n. 35567 della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna (sede di Asolo) di L. 1.490.000 a favore della ditta F.lli Masini S.n.c..

Opposizione nei termini di legge.

p. F.lli Masini S.n.c.:
Marco Masini

F-1063 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena con decreto 1° ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia degli assegni circolari trasferibili n. 69940990/02 e n. 69940991/03 ciascuno dell'importo di L. 15.000.000, intestati alla Edilcomit S.n.c., emessi il 14 agosto 1997 della Banca Toscana - Filiale di Buonconvento.

Opposizione nei termini di legge.

Monteroni d'Arbia, 14 novembre 1997

per Edilcomit S.n.c.:
Vallerani Mariangela

F-1065 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia ha emesso decreto con cui ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0062352024-07 per L. 1.479.282, tratto sul conto corrente n. 92562378 aperto dalla ditta Casa della Motosega presso l'Agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza con sede in (C.A.P. 43010) Roccabianca (PR) e ne ha autorizzato il pagamento alla Susa S.p.a. dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

L'avv. Maurizio Mariani.

C-32752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Correggio (RE) in data 18 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5000936302-11 emesso dalla dipendenza di Correggio del Credito Emiliano intestato ad Adduce Roberto dell'importo di L. 1.966.470.

Ha autorizzato il pagamento di detto assegno decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Emilia, 28 ottobre 1997

L'avv. Paola Menozzi.

C-32764 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 7313448811/06 di L. 2.000.000 emesso dal Banco di Napoli - Agenzia 16 (NA) in favore di Grosso Ciro.

Grosso Ciro.

C-32824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli-Barra con decreto 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario tratto sulla Banca Commerciale Italiana - Agenzia di Portici a firma Rodente Roberto con n. 1389560902 per L. 7.000.000 in possesso e di proprietà del sig. Di Domenico Luca.

Aton S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-32825 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno circolare n. 1630093012 di L. 7.966.200 emesso il 9 luglio 1997 dal Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Napoli, in favore della sig.ra Anna Maria Navarro.

L'avv. Roberto Morante.

C-32826 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Frattamaggiore, con decreto del 6 novembre 1997 su istanza di Schiano Antonio, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari appresso descritti e rilasciati dall'Istituto San Paolo di Torino - Agenzia Frattamaggiore n. 54 assegni dal n. 2105635001-02 al n. 2105635054-03 di L. 200.000 cadauno, tutti emessi all'ordine Schiano Mario; n. 9 assegni dal n. 1105846822-02 al n. 1105846830-10 di L. 2.000.000 cadauno, tutti emessi all'ordine Belardo Mario; n. 1 assegno n. 1105846861-02 di L. 2.000.000, emesso all'ordine di Belardo Mario; n. 10 assegni dal n. 1105846862-02 al n. 1105846871-12 di L. 2.000.000 cadauno, emessi all'ordine di Belardo Ugo; n. 5 assegni dal n. 1105846872-00 al n. 1105846876-04 di L. 2.000.000 cadauno, emessi all'ordine di Belardo Leone.

Opposizioni giorni 15 dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Frattaminore, 14 novembre 1997

Antonio Schiano.

C-32850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del sottoscritto Riccardo Pellegrini, nato a Roma il 2 luglio 1954, legale rappresentante della S.r.l. Irpem, corrente in Roma, via Appia Nuova n. 1043, il presidente del Tribunale Civile di Roma, con decreto in data 12 luglio 1996, regolarmente notificato, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno della Carimonte - Agenzia di via Boccea n. 248/A, n. 0412324586 di L. 3.000.000, a firma di Farina Armando; 2) assegno della Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - Agenzia 5, n. 167330118, c/c 7436/18, di L. 5.000.000, a firma Cardinali Roberto; 3) assegno della Banca di Roma - Agenzia 66 "Forlanini", n. 65569, c/c 4107/30, di L. 3.000.000, a firma Alfonsi Giovanni; 4) assegno della Banca Popolare del Lazio, n. 0010960339, c/c 54097, a firma Starmino Leonardo; 5) assegno della Banca di Roma - Agenzia di Pomezia 2222, n. 0383831728, c/c 320951, a firma Astra Immobiliare di L. 5.000.000; 6) assegno della Banca di Roma - Agenzia 46, n. 0382714178, c/c 198/36, di L. 3.000.000, a firma Giudici Maria Elisabetta; 7) assegno della Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia di S. Lucia di Mentana, n. 00232475662-09, c/c 3044/24, di L. 10.000.000, a firma di Vittorio Barcherini; 8) assegno della Banca Popolare del Lazio - Agenzia Latina 3, n. 11812896-04, c/c 2872/96, di L. 2.000.000, a firma di Vinicola S. Lucia; 9) assegno della Banca Antoniana n. 49906039, c/c 2141/A, di L. 1.071.000, a firma società R. Ciccotti 2; 10) assegno della Banca di Roma - Agenzia 29, n. 0371288758 di L. 4.641.000, a firma società Scaf; 11) assegno della Banca di Roma - Agenzia I Genzano, n. 0385891039 di L. 4.248.000, a firma società "Map Mara Appalti"; 12) assegno della Banca di Credito Cooperativo di Segni - Filiale di Colferro, n. 0002254748-02 di L. 1.145.000, a firma della società Tecmont di Sinibaldi; 13) assegno della Banca di Credito Cooperativo di Segni - Filiale di Colferro, n. 0002254747-01 di L. 1.000.000, a firma società Tecmont di Sinibaldi; 14) assegno del Credito Italiano - Agenzia 28 di Roma, n. 0010225486 di L. 400.000, a firma Tucciarelli Roberto; 15) assegno del Credito Italiano - Agenzia 28 di Roma, n. 0010225487 di L. 400.000, a firma Tucciarelli Roberto; 16) assegno della Banca Popolare di Ancona - Agenzia 43 di Villalba di Guidonia, n. 039415813 di L. 1.522.605, a firma società Nuova Eurotar s.r.l.; 17) assegno della Banca di Roma - Agenzia di Montecompatri, n. 386176830 di L. 3.000.000, a firma società Coerit S.r.l.; 18) assegno della Banca di Roma - Agenzia 124, n. 0387439633/09, c/c 80159/53 di L. 5.000.000, a firma società Cepa; 19) assegno della Banca di Roma - Agenzia I di Tivoli, n. 0373063392 di L. 5.000.000, a firma Maccaroni Andrea.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Roma, 7 novembre 1997

Riccardo Pellegrini.

S-24670 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della Banca Regionale Europea S.p.a., con sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, il presidente del Tribunale di Cuneo, in data 7 novembre 1997, ha emesso decreto di ammortamento delle seguenti cambiali, autorizzandone il pagamento non appena trascorsi i trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del predetto decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione:

n. 5 cambiali emesse a Cuneo il 15 settembre 1983 di L. 10.000.000, ciascuna emesse da Chiatellino Giuseppe in proprio e quale amministratore della Società Immobiliare Padana corrente in Cuneo, piazza Galimberti n. 10, con scadenza 31 marzo 1984, all'ordine di Pascale Giacomo;

n. 1 cambiale emessa a Cuneo il 15 settembre 1983 di L. 10.000.000 scadente il 31 marzo 1984, beneficiario S.a.s. Edilcinque, debitore Chiatellino Giuseppe, piazza Galimberti n. 10 - Cuneo;

n. 1 cambiale emessa a Cuneo il 15 settembre 1983 di L. 10.000.000, scadente il 30 aprile 1984, beneficiario S.a.s. Edilcinque, debitore Chiatellino Giuseppe, girate o.a. Napoli, Ciocca Lamiere S.p.a.;

n. 1 cambiale emessa a Cuneo il 15 settembre 1983 di L. 10.000.000, scadente il 30 aprile 1984, beneficiario S.a.s. Edilcinque, debitore Chiatellino Giuseppe, girate o.a. Napoli, Ciocca Lamiere S.p.a.;

n. 1 cambiale emessa a Cuneo il 15 dicembre 1983 di L. 10.000.000, scadente il 30 aprile 1984, beneficiario S.a.s. Edilcinque, debitore Chiatellino Giuseppe, girate o.a. Napoli, Silpa Tubi S.p.a..

Banca Regionale Europea S.p.a.:
dott. Lucio Pelosi

S-24764 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acireale Francesco Di Stefano ha emesso in data 22 settembre 1997 decreto di ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 1.310.800 cadauna, emesse in Catania il 9 settembre 1988, con scadenza 10 settembre 1992, 10 ottobre 1992, 10 novembre 1992, da Marino Salvatore e Florio Giuseppa a favore della Anastasi Gaetano & C. S.a.s..

Acireale, 5 novembre 1997

Il collaboratore di Cancelleria: Umberto Cannavò.

C-32746 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vittorio Veneto con decreto 28 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario in bianco bollato fino a L. 3.000.000 (tremilioni), effetto sottoscritto per garanzia da Padovan Luigi, Padovan Gino, Padovan Pietro e Padovan Giuseppe e rilasciato in data 20 aprile 1965 dalla sig.ra Fadel Emma al comm. Camillo De Carlo.

Opposizione nel termine di giorni trenta dalla presente pubblicazione.

Vittorio Veneto, 14 novembre 1997

L'avv. Sergio Santorio.

C-32756 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari con decreto del 10 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento della cambiale dell'importo di L. 1.000.000 tratta dal sig. Maurizio Salzano con scadenza 30 marzo 1997; girate: ditta ciro Mobili di Di Napoli Antonietta, ditta Arris S.r.l. Industria Mobili, Giuseppe Nardulli. Ha autorizzato il pagamento del titolo alla ricorrente società Pacifico Utensili S.a.s., sede Bari, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Bari, 13 novembre 1997

L'avv. Marisa Lupelli.

C-32795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni di due effetti cambiari di L. 15.000.000 ciascuno scadenti il 31 ottobre 1984, emessi in favore di Cabella Elio ed a firma di Caruso Patrizia e Sivero Vincenzo.

Sivero Vincenzo - Caruso Patrizia.

C-32827 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nola con decreto 30 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni di n. 7 cambiali ipotecarie con scadenza 21 dicembre 1991, 21 giugno 1992, 21 dicembre 1992, 21 giugno 1993, 21 dicembre 1993, 21 giugno 1994 e 21 giugno 1995, tutte emesse da Parisi Mario in data 21 dicembre 1990 per L. 9.128.897 in favore del Credito Italiano. Ipoteca del 24 gennaio 1991 ai nn. 3242/180. Si specifica che trattasi di cambiali artigiane.

L'avv. Auricchio Antonio.

C-32828 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 20 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 pagherò cambiari ipotecari di L. 6.000.000 (seimilioni) cadauno, emessi in data 17 dicembre 1981 con scadenza 31 marzo 1982, 31 marzo 1982, 31 dicembre 1982, 31 marzo 1983, 31 marzo 1983, 30 giugno 1983, 30 giugno 1983; di n. 3 pagherò cambiari ipotecari di L. 10.000.000 (diecimilioni) cadauno, emessi in data 17 dicembre 1981 con scadenza 30 giugno 1982, 30 settembre 1982, 30 settembre 1982; di n. 2 pagherò cambiari ipotecari di L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno, emessi in data 17 dicembre 1981 con scadenza 30 settembre 1983 e 31 dicembre 1983; di n. 2 pagherò cambiari ipotecari di L. 8.000.000 (ottomilioni) cadauno, emessi in data 17 dicembre 1981 con scadenza 30 settembre 1983 e 31 dicembre 1983, tutti a favore del defunto Fumagalli Arturo Bruno, di cui sono eredi le sig.re Fumagalli Francesca, Fumagalli Elisabetta e Asnaghi Maria Teresa o Mariateresa, tutti a firma di Rozza Alberto e Pessina Ambrogia.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Firmato sottodelega:
Maria Teresa Asnaghi
Francesca Fumagalli
Elisabetta Fumagalli

M-9028 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 9 ottobre 1997 il pretore di Perugia - Sezione Distaccata di Todì, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 9010001-121228, emesso dalla Banca Popolare di Todì S.p.a. - sede centrale, ed intestato a Coccanari Cristiano con saldo apparente di L. 5.312.933.

Termine per l'opposizione giorni centoventi.

Coccanari Cristiano.

C-32755 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Gravina in Puglia (BA) con decreto in data 25 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 4023000063247, emesso dall'Istituto Caripuglia - Agenzia di Gravina (BA), denominato Devitis Ida, con un saldo di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colonna Michelè.

C-32822 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo ha pronunciato con decreto del 14 ottobre 1997 e del 13 novembre 1997 l'ammortamento dei certificati di deposito n. 1934208/03 di L. 10.000.000, emesso il 24 maggio 1996 dal Banco di Roma, a nome di Citarrella Margherita, e n. 2235001/02 emesso il 17 aprile 1997 dal Banco di Roma a nome Citarrella Margherita di L. 10.000.000.

Opposizione 90 giorni.

Citarrella Margherita.

S-24763 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. due certificati di deposito al portatore: 1) certificato n. F 5537 emesso il 27 settembre 1997 con scadenza al 27 dicembre 1996 della Banca Federico Del Vecchio - Firenze, portante un credito di L. 100.000.000; 2) certificato n. F 5538 emesso il 27 settembre 1997 con scadenza al 27 dicembre 1996 della Banca Federico Del Vecchio - Firenze, portante un credito di L. 100.000.000: entrambi intestati al portatore.

Firenze, 12 novembre 1997

L'avv. Emilio Pelosi.

F-1064 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Vista l'istanza presentata il 10 novembre 1997, il presidente del Tribunale di Orvieto, il giorno 12 novembre 1997 ha pronunciato, in base all'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, la inefficacia del certificato di deposito n. 8003096 emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. - Filiale di Montecchio, scadenza 12 giugno 1997 di L. 80.000.000 (ottantamilion), con indicazione Venanzi Angelo e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Montecchio (TR), 17 novembre 1997

Venanzi Angelo.

C-32761 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato, in data 24 settembre 1997, l'ammortamento del certificato di deposito Mediobanca n. 4313456 intestato al portatore, emesso dal Credito Italiano - Filiale di Bolzano, con un saldo apparente di L. 67.288.377.

Bolzano, 17 novembre 1997

Emil Nuesch.

C-32766 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con provvedimento del 21 ottobre 1997 ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito n. 1026226654 di L. 200.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 3, il 12 gennaio 1996 con scadenza 12 luglio 1997.

Opposizione entro 90 giorni.

L'avv. Andrea Moschiano.

C-32848 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 14 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandra Costamagna e Andrea Pignatti in nome dei figli minori Carlotta, Maria Luisa Pignatti, nata a Vigevano il 17 giugno 1992, residente a Vigevano in via XX Settembre n. 23 e Alberto Pignatti, nato a Vigevano il 24 novembre 1995, residente a Vigevano in via XX Settembre n. 23, chiedono il cambiamento del cognome "Pignatti" in quello di "Pignatti Costamagna".

Opposizione nei modi e termini di legge.

L'avv. Cesare Rimini.

M-9030 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Francesca Troia, nata ad Asti il 17 agosto 1977, ivi residente, in via Sant'Evasio n. 29, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 ottobre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome "Troia" in quello di "Miroglio", in modo da risultare Miroglio Francesca.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Asti, 13 novembre 1997

Francesca Troia.

C-32804 (A pagamento).

Abbandono e anteposizione di cognome

Il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 luglio 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Fuccillo Collina Rea Carolina, nata a Chiusano San Domenico il 7 agosto 1932, e residente in Casoria alla via Nazionale delle Puglie n. 16, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di "Collina" e di anteporre il cognome "Rea" a quello "Fuccillo" per acquisire quindi il cognome "Rea Fuccillo".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

L'avv. Giuseppe Curcio.

C-32831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Callarà Giuseppina, nata a Roma il 18 novembre 1935 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare nome in "Babette".

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 14 novembre 1997

Giuseppina Callarà.

S-24678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marisa Meschi e Mario Tambellini hanno chiesto, per conto della figlia minore "Luana Alexandra", nata a Bucarest (Romania) il 4 agosto 1988 e residente a Segromigno in Piano (Lucca), via dei Bocchi n. 259, il cambiamento del nome in quello di "Alessandra".

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Segromigno in Piano (LU), 12 novembre 1997

Marisa Meschi - Mario Tambellini.

F-1058 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 30 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porcelli Samuele, Pietro Cataldo, nato a Milano il 5 dicembre 1995, residente a Mediglia (MI) in via Vecchia Paulese n. 24, chiede il cambiamento del nome "Samuele, Pietro Cataldo" in quello di "Samuele Pietro Cataldo".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Porcelli Pietro - Crabu Sabrina.

M-9040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 17 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Marco Salvatore e Pulizzotto Maria Concetta entrambi residenti in Marineo (PA) via Roma n. 134 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Di Marco Alexandru-Marian nato a Bucarest (Romania) il 26 marzo 1994 da "Alexandru-Marian a Alessandro, Maria".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Di Marco Salvatore - Pulizzotto Maria Concetta.

C-32750 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti, Giambattista Monzali e Cecilia Grillo, rendono noto che il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino, con decreto in data 27 ottobre 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Maria Monzali, nata ad Alessandria il 29 dicembre 1990, residente ad Alessandria, in Corso Crimea n. 69, di cambiamento del nome «Maria, Elena» nel nome unico di «Maria Elena» in modo da risultare «Maria Elena Monzali».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Alessandria, 17 novembre 1997

Giambattista Monzali - Cecilia Grillo.

C-32819 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 settembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Angelo Milano nato a Gioia del Colle (BA) il 7 agosto 1968 e residente in Lentini (SR) alla via Tindari n. 66, ha chiesto il cambio del nome da «Angelo» in quello di «Claudio, Angelo».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Filippo Spera.

C-32820 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 5 luglio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Miranda Ana Maria Gabriela nata a Bucarest (Romania) il 27 luglio 1994, residente in Roccabascerana (AV) alla via Cotugno n. 103/A, legalmente rappresentata dai genitori Miranda Angelo e Capiello Filomena, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Ana Maria Gabriela» in quello di «Gabriella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Miranda Angelo.

C-32829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 26 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Petriccione Juliane, nata a Touro (Brasile) il 21 maggio 1994 e Petriccione Antonio Bruno, nato a Joao Camara (Brasile) il 2 settembre 1994, residente in Portici (NA) alla via Arlotta n. 8, legalmente rappresentati dai genitori Petriccione Ciro ed Esposito Maria, siano autorizzati a cambiare i loro nomi rispettivamente da «Juliane» in quello di «Lucia» e «Antonio Bruno» in quello di «Emanuele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Petriccione Ciro.

C-32830 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica c/o la Corte di Appello di Napoli con decreto in data 12 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Agrio Pavel Aleksandrovic nato in S. Pietroburgo il 18 febbraio 1995 e residente in Cercola alla via Verdi n. 4 legalmente rappresentato dal padre Agrio Luigi e dalla madre Montanino Maria Cira, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Pavel Aleksandrovic» in quello di «Gabriele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Cercola, 17 novembre 1997

Agrio Luigi.

C-32849 (A pagamento).

Anteposizione di nome

La sottoscritta Tunnera Mariangela, Stefania nata a Vercelli il 23 settembre 1971 residente in viale stazione n. 20 rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 ottobre 1997, ha autorizzato la seguente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome «Stefania» a quello di «Mariangela», in modo da risultare «Stefania, Mariangela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge gg. 30.

Li, 19 novembre 1997

Mariangela Stefania Tunnera.

T-2445 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Il sottoscritto avv. Sergio Barozzi quale liquidatore della società Intercoop Language School a r.l., con sede in Milano (in liquidazione coatta amministrativa), sede della liquidazione Milano viale Bianca Maria, n. 24 chiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bilancio finale di liquidazione, il piano di riparto, conto della gestione e relazione del Comitato di Sorveglianza della suddetta società.

Milano, 17 novembre 1997

Avv. Sergio Barozzi.

M-9029 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA AUGUSTA 85 a r.l.**Deposito bilancio finale di liquidazione**

Presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 18 novembre 1997 è stato depositato il bilancio finale della Società L.C.A. della Cooperativa Edilizia Augusta 85 a r.l., con sede in Roma, Tribunale di Roma n. 7402/84 rep. soc.

Gli interessati entro tre mesi possono proporre le loro contestazioni.

Roma, 19 novembre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Massimo Campanile

A-1553 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FINALE EMILIA
Provincia di Modena****Avviso di alienazione mediante asta pubblica**

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 9, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti terreni di proprietà comunale:

- a) Finale E., via Pioppa, mq. 645, prezzo a base d'asta L. 58.050.000;
- b) Finale E., Quartiere Fabiana-Boaria, mq. 917, prezzo a base d'asta L. 146.720.000;
- c) Massa F., Quartiere Gazzi n. 2, mq. 921, prezzo a base d'asta L. 110.520.000;
- d) Massa F., Quartiere Gazzi n. 2, mq. 1930, prezzo a base d'asta L. 231.600.000;
- e) Casumaro F., Quartiere artigianale, mq. 1500, prezzo a base d'asta L. 60.000.000;
- f) Polo industriale, S.P. Panaria Bassa, mq. 5000, prezzo a base d'asta L. 250.000.000;
- g) Polo industriale, S.P. Panaria Bassa, mq. 2400 circa, prezzo a base d'asta L. 120.000.000;
- h) Finale E., V. F.lli Rosselli, mq. 12927, prezzo a base d'asta L. 387.810.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica col sistema delle offerte segrete, esclusivamente in aumento sul prezzo base.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 15 dicembre 1997, all'Ufficio Protocollo del Comune, piazza Verdi n. 1, 41034 Finale Emilia (MO).

Il bando integrale può essere consultato e ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, tel. 0535/788111 - Fax 0535/788130.

Il capo settore affari generali: dott. Maurizio Bombarda

C-32758 (A pagamento).

COMUNE DI LODI*Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili*

L'amministrazione Comunale di Lodi procederà alla vendita di beni immobili patrimoniali suddivisi in n. 11 lotti e precisamente:

n. 1 immobile destinato ad attività alberghiera sito in Pinarella di Cervia; n. 1 immobile denominato Villa Igea con rustici ed area di pertinenza; n. 2 appartamenti in immobile bifamiliare sito in Lodi; n. 5 boxes siti in Lodi; terreno sito in Lodi, per mq. 2288 in zona agricola di sviluppo E 1 e per mq. 1870 in zona A; n. 1 immobile sito in Lodi, avente superficie complessiva di mq. 287,40 circa.

Tutta la documentazione circa la situazione dei vari beni immobili è disponibile per essere consultata, negli orari d'ufficio, presso l'Ufficio Patrimonio del Comune di Lodi - piazza Broletto n. 1 - Lodi - tel. 0371/409244-409245 (responsabile sig. Giancarlo Dordoni).

Le offerte dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 9, del giorno 16 dicembre 1997.

Copia integrale dell'avviso d'asta potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune di Lodi, piazza Broletto n. 1, 26900 Lodi - tel. 0371/409204, che provvederà all'invio a mezzo servizio postale.

Lodi, 5 novembre 1997

Il sindaco: Aurelio Ferrari.

C-32738 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Dipartimento del Territorio****Direzione Compartimentale del Territorio****Sezione staccata di Pavia***Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato*

Prot. N. 5556/97.

A norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18 della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Pavia - sita in via Defendente Sacchi n. 2, 1° piano, dinanzi alla sottoscritta, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili:

Lotto 1 - Fabbricato e relativa pertinenza - Comune di Gambolò - Indirizzo: frazione V.S. Margherita - Superficie vani 2,5 (fabbricato) e mq. 105 (pertinenza).

Lotto 2 - Terreno - Comune di Retorbido - Destra Torrente Staffora - Superficie mq. 35.412.

Provenienza:

Lotto n. 1: Decreto n. 9901/83 del 12 settembre 1985 di acquisto per successione ai sensi dell'art. 586 del vigente codice civile.

Lotto n. 2: Decreto interministeriale di sclassifica n. 1895 del 5 gennaio 1983 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 27 aprile 1983.

Descrizione del bene:

Lotto n. 1: fabbricato di remota costruzione posto in posizione centrale della fraz. Remondò del Comune di Gambolò in via S. Margherita n. 17, composto da due piani fuori terra non cantinati il tutto in pessimo stato di conservazione e con degrado generale che interessa anche le strutture portanti e relativa piccola pertinenza di mq. 105, il tutto in catasto così descritto:

immobile insistente sulla particella 65 del fg. 42 di Gambolò del N.C.T. e regolarmente censito al N.C.E.U. alla partita n. 1001354 in capo al Demanio dello Stato con i seguenti dati:

fg- 42 map. 66/ e 70/2 fraz. Remondò via S. Margherita n. 13 PT-pl, categ. A/6, classe 2°, vani 2,5, R.C. L. 137.500.

L'immobile, è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 198.001.87 del 24 febbraio 1992 e allibrato alla scheda mod. 199 n. 313/Bianca.

L'immobile attualmente utilizzato dai sigg. Mariani Luigia e Vaggi Gianfranco, entrambi residenti a Gambolò via S. Margherita, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Coerenze rilevate dalla mappa di N.C.T.: nord mapp. 31 e 3; est mapp. 63 e 64; sud via S. Margherita; Ovest mapp. 66.

Destinazione: l'attuale P.R.G. del Comune di Gambolò classifica il bene in Zona di recupero del Centro Storico, di cui le N.T.A. prevedono interventi mirati ad ogni fabbricato.

Lotto n. 2: terreno ex alveo del Torrente Staffora posto in sponda destra in zona estremamente periferica rispetto all'abitato del Comune di Retorbido, pianeggiante, sul quale non insistono opere stabili di sorta né piante di alto fusto.

L'immobile è censito alla partita 3529 del N.C.T. del Comune di Retorbido in capo al "Demanio dello Stato" al fg. 1, map. 158, di mq. 35.412, qualità "incolto produttivo" classe U, R.D. L. 28.329, R.A. L. 14.164.

L'immobile proviene dalla partita n. 2350 di Demanio Pubblico ed è stato volturato in capo ai beni del Demanio dello Stato con nota n. 3/83 e caricato alla partita n. 3529 del N.C.T. del Comune di Retorbido e allibrato alla scheda mod. 199 n. 333/Bianca.

L'immobile attualmente è utilizzato dalla ditta "Impresa Marretti Strade" S.r.l. di Voghera per uso deposito materiale inerte.

Coerenze rilevate dalla mappa di Catasto Terreni: Nord e sud finisce a punta, est mapp. 79-8-9-67-107-66-68 del fg. 1, Ovest alveo del Torrente Staffora.

Destinazione: detto terreno nel vigente P.R.G. del Comune di Retorbido non ha alcuna specifica destinazione in quanto è ancora indicato come alveo del Torrente Staffora.

Le aree circostanti sono classificate invece "Zona E/1 Panoramica" pertanto il terreno in questione non è suscettibile di alcuna aspettativa edificatoria.

Prezzo a base d'asta:

Lotto n. 1: L. 28.800.000 determinato dall'Ute di Pavia con nota n. 8649 del 31 ottobre 1997;

Lotto n. 2: L. 28.300.000 determinato dall'Ute di Pavia, con nota n. 8658 del 24 ottobre 1997.

Depositi a garanzia dell'offerta:

Lotto n. 1: 2.880.000 (duemilioniottocentottantamila);

Lotto n. 2: 2.830.000 (duemilioniottocentotrentamila);

pari al 10% del prezzo a base d'asta,

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI rubr. 1° sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante - in via provvisoria e salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali: l'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

1. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso.

Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul C/C postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII, capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 28.800.000 per il Lotto n. 1 e di L. 28.300.000 per il Lotto n. 2.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta per il Lotto n. 1 non dovrà superare L. 288.000 (duecentottantamila);

la prima offerta per il Lotto n. 2 non dovrà superare L. 283.000 (duecentottantamila) pari all'1% del prezzo a base d'asta né essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non vi saranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senza altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla Legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio competente per territorio o presso altro Ufficio, ai sensi del D.L. 9 luglio 1997, n. 237, con le modalità che verranno indicate dall'Ufficiale Rogante al momento dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010 Titolo III categ. XIII rubr. 1° del bilancio di previsione delle entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Pavia della Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10, alle ore 12.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella Gazzetta Ufficiale e nel F.A.L. del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 18 novembre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-32759 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO
Provincia di Mantova

Avviso d'asta

Il sindaco rende noto che alle ore 15,30 del giorno 16 dicembre 1997 nella residenza Municipale avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un fabbricato con annesso terreno a destinazione residenziale di proprietà sito in Marmirolo, via Bacchelli n. 27/29 e così identificato al N.C.T. di Mantova: foglio 15, mappale 25 sub. 1 e sub. 2, l'edificio occupa una superficie coperta di circa 380 mq. ed ha una superficie lorda di circa 590 mq.

Il lotto di terreno ha una superficie di mq. 1.900.

Importo a base d'asta L. 413.000.000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo ente e può essere richiesto anche a mezzo telefax all'Ufficio Segreteria. Telefono 0376/294180 - Telefax 0376/294045.

Marmirolo, 19 novembre 1997

Il sindaco: Bruna Lovatti.

C-32870 (A pagamento).

BANDI DI GARA

LOTTOMATICA

*Avviso di gara aggiudicata - licitazione privata
Servizio di incasso*

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma Tel. 06/772991, Fax 06/70453112.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC: CPV: 75111200 Categoria 6, CPC ex 81, 812, 814: servizio completo per l'incasso dei versamenti dei raccoglitori del Lotto e per il pagamento delle vincite di cui al D.P.R. n. 560/96.

4.-.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata, da apposita Commissione ministeriale, sulla base del miglior tasso di interesse creditore riconosciuto a Lottomatica.

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Prestatore di servizi: Banca Commerciale Italiana S.p.a., via del Corso n. 226, 00186 Roma Italia.

8. Prezzo: tasso creditore, -0,389 (meno zero virgola trecentottantanove).

9.-.

10. Altre informazioni: l'ente di cui al punto 1 agisce quale concessionaria del Ministero delle Finanze per il servizio del Lotto (DM del 17 marzo 1993 n. 4832 e successive modificazioni ed integrazioni).

11. Data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 15 luglio 1997, S 135, 97/S 135, 85429.

12. Data di invio dell'avviso: -.

13. Data di ricevimento dell'avviso: -.

p. Lottomatica S.c.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale: ing. Marco Staderini

A-1354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
2° Reparto 6 Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano Tel. 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 D.Lgs. n. 358/92);

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto;

3. a) Luogo consegna: presso Aerocommi Roma, come precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto C.R.A. 17.20: ml. 10.000 tessuto in laminato su supporto di maglina jersey, ignifugo, impermeabile e traspirabile, color azzurro o, in alternativa, color bianco. Lotto unico;

c) prezzo base riferito a metro lineare.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte singole imprese produttrici e/o imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara, e successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 12 dicembre 1997 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato, Divisione 6, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma - Telefono 06/36804168.

Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), Telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16, ora italiana e il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, ora italiana;

c) lingua: lingua italiana, anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 8 gennaio 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono.

Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) Lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali:

c) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni aventi validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f), art. 21, art. 22 lettera a) c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni aventi validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21 citata Direttiva;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94.

f) non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

g) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

- negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

- gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 22 gennaio 1998, presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub. 6. b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 19 novembre 1997.

Il capo della 6^a Divisione:
Col. C.C.r.c. Salvatore Zoppetto

S-24673 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA Provincia di Roma

Bando di gara

Il Comune di Grottaferrata, 00046 Grottaferrata (RM) tel. 06/94315348, Fax 94315355, indice ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 573 del 18 aprile 1994, e per quanto compatibile del D.Lgs. 358/92, appalto concorso per la fornitura del sistema informatico del Comune, completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema.

La suddetta fornitura deve essere effettuata presso gli uffici del Comune entro 3 mesi dall'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire al Comune di Grottaferrata - Ufficio Protocollo, all'indirizzo indicato, entro il termine perentorio del giorno 29 dicembre 1997 alle ore 12.

Entro giorni 15, sarà inviata la lettera d'invito, comprendente i criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Le ditte, per esser invitato, dovranno presentare, con la titolare della Ditta, nella forma di cui alla legge 15/68, relativamente a:

attestazione sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna della situazione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

risultanze finali del bilancio per gli ultimi tre anni di esercizio; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Gli strumenti di base ai quali verranno valutate le offerte sono i seguenti:

a) prezzo: contenuti economici: prezzo hardware, canoni di licenza d'uso del software, canoni manutenzione, costo dei servizi ecc.;

b) assistenza: qualità dei servizi di assistenza e manutenzione, in termini di: strutture, operative, modalità, tempi di intervento, referenze;

c) funzionalità: caratteristiche tecnico funzionali (rispondenza ai requisiti funzionali richiesti, grado di interazione tra le procedure, documentazione delle procedure, tecniche di sviluppo/ingegnerizzazione sicurezza del sistema, amichevolezza dell'interfaccia utente, creazione/conversione archivi) dei componenti hardware e software di sistemi e applicativi;

d) qualità: qualità tecnica, accuratezza, affidabilità del piano di realizzazione, del piano di formazione, della completezza dell'offerta e della aderenza agli standard;

e) prestazioni: tecniche dei singoli componenti hardware e software disegno architettonico del sistema, capacità di espansione del sistema.

Ciascun elemento di valutazione verrà associato ad un coefficiente ponderale.

Come di seguito specificati:

A) prezzo, 20.25;

B) assistenza, 20.15;

C) funzionalità, 20.05;

D) qualità, 19.80;

E) prestazioni, 19.75.

Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso, affisso all'Albo Pretorio del Comune, è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 27 novembre 1997 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 21 novembre 1997.

Il responsabile 2° settore: rag. Vittorio Magnani

S-24686 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo Iri

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: sostituzione della recinzione dal Km. 446+000 al Km. 505+035 carr. nord e sud ricadenti nel tratto Vasto - Poggio Imperiale dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo Iri, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.775.653.300.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: 1) codice appalto n. 0305/A14, Commessa n. 44.4756.

a) autostrada Bologna - Bari - Taranto;

Tratto: Vasto - Poggio Imperiale;

Lavori di manutenzione: sostituzione della recinzione dal km. 446+000 al km. 505+035 Carreggiata Nord e Sud.

b) Categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, ore 9, 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: "acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0305/A14", nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 8 gennaio 1998 (pena l'esclusione) presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero del fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerte dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fiduciaria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 2.800.000.000 (dicansi lire duemiliardottocentomilioni) per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicansi duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della Legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio tale esecuzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette) Segnaletica e sicurezza stradale, per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremiliardi).

Per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito;

C) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata) nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato effettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti);

F) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

in caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

I concorrenti, dovranno, in fine nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.5).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dell'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. I concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'aggiudicatario/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà ad essere attestato con le modalità di cui al precedente punto 11 paragrafo F.3).

15. Oneri per i piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerta in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Gruppo Iri

Vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-24693 (A pagamento).

AUTOSTRAD

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo Iri

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ripristino di n. 35 cavalcavia dal km 319+781 al km. 413+116 carr. nord e sud, ricadenti nel tratto Firenze nord - Chiuse dell'autostrada Milano - Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo Iri, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.724.100.384.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0632/A01, Commessa n. 44.4602.

a) autostrada Milano - Napoli;

Tratto: Firenze nord - Chiusi;

Lavori di manutenzione: ripristino di n. 35 cavalcavia dal km. 319+781 al km. 413+116 carr. nord e sud.

b) Categoria A.N.C. prevalente: 4 (quattro), pari a L. 1.337.805.327.

Altra categoria A.N.C.: 6 (sei) pari a L. 386.295.057.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634252-81 tutti i giorni feriali, escluso il Sabato, ore 9, 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 150.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: "acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0632/A01", nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 9 gennaio 1998 (pena l'esclusione) presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero del fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'appendice all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonei poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fiduciaria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.700.000.000 (diconsi lire unmiliardosettecentomilioni) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della Legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 4 (quattro) opere speciali in cemento armato, per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquacentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 (sei) e per importo adeguato qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto come specificato al successivo punto 13.

Per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito:

C) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata) nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di imprese); atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti);

F) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

F.2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito. Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.3) che l'impresa stessa e/o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei giunti di dilatazione e delle barriere di sicurezza come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

G) dichiarazione, qualora l'impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere; riportante le indicazioni di cui al successivo punto 13 (subappalto) comprensiva dell'attestazione relativa al possesso da parte della/e impresa/e subappaltatrice/i del requisito relativo all'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6 (sei).

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G). L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

Dovrà inoltre essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti la documentazione di cui al paragrafo B) relativamente al requisito di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6 qualora le opere ricadenti nella suddetta categoria A.N.C. non vengano eseguite in subappalto.

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dell'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa. I concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'iscrizione nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C. posseduta dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguata all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito dovrà essere attestato da parte dei concorrenti, in sede di gara, anche per gli eventuali subappaltatori.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991: il possesso dei requisiti ivi previsti verrà ad essere attestato con le modalità di cui al precedente punto 11 paragrafo F.1).

15. Oneri per i piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie: tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Gruppo Iri

Vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-24694 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE
Tel. 0434/392252 - Fax 0424/392418

Si comunica che presso il Servizio AA.CC. è a disposizione il bando di gara per l'appalto della Fornitura di materiale di pulizia per gli uffici comunali - anno 1998.

Scadenza termine presentazione istanze: 15 dicembre 1997.

Pordenone, 14 novembre 1997

Il dirigente del settore Finanze e bilancio: Giovanni Comelli

S-24752 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

Pubblico incanto DAO/3/97

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud, sede in Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, telefono 0471-908232/266323, telefax 0471-266323 con delibera nr. 4940 del 10 novembre 1997 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° aprile 1998-31 marzo 2001 del servizio di pulizia e sanificazione degli edifici extraospedalieri dell'USL centro sud (strutture sanitarie e amministrative);

Categoria 14 CPC 874 D.Lgs. 157/95.

I luoghi di esecuzione del servizio sono: Edificio, via A. Alagi 20 (BZ), Servizio di Guardia Medica, via A. Alagi 20 (BZ), Servizio di Medicina Genetica via A. Alagi 26 (BZ), Edificio via A. Alagi n. 33 (BZ), Centro Anti TBC via A. Alagi n. 3 (BZ); Edificio via Palermo n. 54 (BZ); Servizio Medico Sociale via Macello n. 8 (BZ); S.I.S.L. via Sernesi n. 1 (BZ); Ambulatorio via Aslago n. 14 (BZ); Focolare Psichiatrico Femminile via Dalmazia n. 23 (BZ); Agenzia di Egna via Bolzano n. 7; Convitto Femminile via della Torre n. 18 (BZ); Agenzia di Laives via Kennedy n. 241; Ufficio Contabilizzazione Ricette via Mendola n. 21 (BZ); Archivio via Volta (BZ); Servizio di Alcolologia via Aslago (BZ); Ambulatorio Ospedale Vecchio e Servizi Vari via Sernesi n. 1 (BZ); Distretto Sanitario di Ortisei, Servizio di Medicina del Lavoro e dello Sport via Europa n. 31 (BZ); Centro di Salute Mentale e Diurno via Rosmini n. 46 (BZ); Servizio di Medicina del Lavoro corso Italia n. 13 (BZ); Centro Riabilitativo di Stadio - Vadena; Archivio via A. Alagi (ex Zerbetto) (BZ); Convitto Maschile Garni Ariston via Roma n. 81 (BZ); Consultorio Pediatrico via C. Augusta (BZ); Centro Riabilitativo via Fago n. 14 (BZ); Centro Stampa e Magazzino via Durer 10 (BZ); Canile Sill (BZ); Scuola "V. alfiere" via Parma (BZ); Focolare Psichiatrico Maschile via Dalmazia n. 57 (BZ); Servizio Psicologico via Guncina n. 54 (BZ); Istopatologia via G. di Vittorio (BZ).

L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° aprile 1998.

a) Il capitolato d'oneri potrà essere ritirato o richiesto per iscritto all'ufficio del dirigente amministrativo dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano, stanza nr. 2009, tel. 0471/908232 (telefax 0471/266323);

b) entro il 15 gennaio 1998;

c) se richiesto l'invio speciale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

a) Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

A pena di esclusione dalla gara:

a) la busta sigillata (come previsto dal capitolato) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato, sull'apposito modulo dell'USL);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) eventuale/i certificazione/i ISO 900X e correlati;

dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi medesimi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda USL centro-sud via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano entro il 20 gennaio 1998 (termine perentorio) in orario d'ufficio ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite "posta celere" del Servizio Postale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Successivamente a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza l'indicazione del ribasso e la/e certificazione/i ISO 900X e correlati sarà/saranno inoltrata/e alla apposita commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la quale concluderà i lavori entro il giorno 3 febbraio 1998.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 5 febbraio 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento saranno disciplinati dal capitolato).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

I prestatori del servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di pulizie di strutture straniere pubbliche e private per un importo triennale non inferiore a L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4 con indicazione di importi, date e destinatari. La somma degli importi di massimo tre servizi dovrà essere nell'ultimo triennio almeno relativamente ad un esercizio pari o superiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e con capacità direttive che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi "Cat. 14 c.p.c. 874 D.Lgs. 157/95" di entità economica annuale almeno pari o superiore a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

7) aver preso conoscenza della situazione del "Mercato del lavoro" della città di Bolzano;

8) garantire che durante l'esercizio del contratto disporranno nella città di Bolzano, fuori dall'ospedale, di un ufficio aperto nelle giornate lavorative per almeno due ore;

9) garantire che nell'ultimo triennio non hanno subito rescissione, per violazione dell'art. 19 della legge 55/90, del contratto d'appalto dell'Azienda Speciale USL centro-sud di Bolzano rep. n. 1016/96 del 1° aprile 1996. Per rescissione si intende la risoluzione del rapporto contrattuale divenuta esecutiva con la effettiva sospensione delle prestazioni del servizio;

10) essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese;

11) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

12) essere disponibile a sottoscrivere per accettazione il capitolato d'oneri. I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla gara. L'aggiudicatario per 40 mesi.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara determinata in base all'art. 23 punto 1) lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 6.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente bando è stato inviato in data 13 novembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 13 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-24753 (A pagamento).

COBAT**Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo
Esauste e Rifiuti Piombosi**

Sede in Roma, via Toscana n. 1

Codice fiscale n. 03900281001

Tel. 06-487951 - Fax 06-42086985

Avviso di aggiudicazione

Relativo al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda, n. 62 del 15 marzo 1997 e sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. S 55 del 19 marzo 1997.

Oggetto e risultati della gara:

raccolta, trasporto e messa in riserva delle batterie al piombo esauste;

n. dei singoli lotti messi in gara: 63 numerati progressivamente da 1 a 63;

n. dei lotti per i quali sono pervenute offerte: 62;

n. dei lotti per i quali vi è stata aggiudicazione: 59;

n. dei lotti per i quali non sono pervenute offerte: 1;

n. dei lotti per i quali nessun concorrente è stato ammesso alla gara: 3;

data dell'aggiudicazione: 20 novembre 1997.

Imprese aggiudicatrici: dai verbali e dalle relazioni conclusive redatte dalla Commissione istituita per l'aggiudicazione dei servizi messi in gara, i nominativi delle imprese che si sono classificate prime in graduatoria per ogni singolo lotto territoriale vengono qui di seguito elencati in ordine di: n. lotto, nominativo dell'impresa, punteggio %, prezzo L/Kg di batterie:

1) Co.Ra.B., via S. Anselmo n. 6, Torino, punteggio % 62,40, prezzo L/Kg. di batterie: 113,00;

2) Co.Ra.B., via S. Anselmo n. 6, Torino, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 114,00;

3) Co.Ra.B., via S. Anselmo n. 6, Torino, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 114,00;

4) Co.Ra.B., via S. Anselmo n. 6, Torino, punteggio % 64,05, prezzo L/Kg. di batterie: 112,00;

5) Co.Ra.B., via S. Anselmo n. 6, Torino, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 93,00;

6) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 94,10;

7) F.lli Alberti, viale E. Mattei n. 11 - Collebeato (BS), punteggio % 72,00, prezzo L/Kg. di batterie: 90,00;

8) Ecochimica di Rigamonti L., Vicolo Nava n. 2 - Cantù (CO), punteggio % 69,70, prezzo L/Kg. di batterie: 95,50;

9) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 107,10;

10) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 90,10;

11) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), punteggio % 57,13, prezzo L/Kg. di batterie: 89,10;

12) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 90,10;

13) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 92,10;

14) Mutti Dante G., Galleria V. Venosta 9 - Tirano (SO), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 118,00;

15) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 102,60;

16) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), punteggio 62,53%, prezzo L/Kg. di batterie: 93,60;

17) Savio Pietro, via Mantova n. 28/C - Villafranca (VR), punteggio 58,72%, prezzo L/Kg. di batterie: 90,00;

18) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 96,30;

19) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), punteggio 65,53%, prezzo L/Kg. di batterie: 92,60;

20) Calcina Lino, via Caboto n. 23 - Trieste, punteggio 69,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 99,38;

21) Esa Eco Service Auto, via Gorizia n. 7 - Bagnaria Arsà (UD), punteggio 69,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 91,00;

22) Rigotti Armando, via Doss Trento n. 50 - Trento, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 130,00;

23) F.lli Santini, via Giotto Z. C. BZ Sud - Bolzano, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 118,00;

24) RTI c/o Cerosillo, via Repetto n. 33 - Genova, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 121,00;

25) RTI c/o Cerosillo, via Repetto n. 33 - Genova, punteggio 58,14%, prezzo L/Kg. di batterie: 113,00;

26) RTI c/o Italmetalli, via Confortino n. 29 - Calcarà di Crespellano (BO), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 94,00;

27) RTI c/o Italmetalli, via Confortino n. 29 - Calcarà di Crespellano (BO), punteggio 70,60%, prezzo L/Kg. di batterie: 101,00;

28) RTI c/o Placucci, via A. De Gasperi n. 5 - Gambettola (FO), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 98,00;

29) RTI c/o Raimondi, via Giorgione n. 31 - Bologna, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 96,00;

30) RTI c/o A.S.M., via Boselli n. 84 - Piacenza, punteggio 74,30%, prezzo L/Kg. di batterie: 92,00;

31) Produrre Pulito, via Ponte dell'Asse n. 25 - Sesto Fiorentino (FI), punteggio 65,00%, prezzo L/Kg. di batterie: 85,00;

32) RTI c/o Busisi Rottami, via Scansanese - Grosseto, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 117,00;

33) Piangiani Rottami, Strada Ribucciano - Siena, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 97,30;

35) Cosp Tecno Service, via L. Galvani n. 18 - Terni, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 113,00;

36) ATI c/o Carbometalli, via del Pignocco - Osimo (AN), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 108,00;

37) ATI c/o Carbometalli, via del Pignocco - Osimo (AN), punteggio 67,99%, prezzo L/Kg. di batterie: 101,00;

38) RTI c/o Lae-Fer, S.S. Cassia Sud km. 75,850 - Viterbo, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 106,00;

42) RTI c/o Fondam, Z.I. allacciante B - San Salvo (CH), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 100,00;

43) RTI c/o Fondam, Z.I. allacciante B - San Salvo (CH), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 121,00;

44) Di Criscio D., Contrada Macchia Perillo - Gambatesa (CB), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 115,00;

45) Co.Ge.S.Im., via G. Porzio - Napoli, punteggio 64,33%, prezzo L/Kg. di batterie: 90,00;

46) Co.Ge.S.Im., via G. Porzio - Napoli, punteggio 64,33%, prezzo L/Kg. di batterie: 93,00;

47) Co.Ge.S.Im., via G. Porzio - Napoli, punteggio 64,33%, prezzo L/Kg. di batterie: 95,00;

48) Pescatore, via Nazionale - Torelli di Mercogliano (AV), punteggio 67,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 95,82;

49) Co.Ge.S.Im., via G. Porzio - Napoli, punteggio 63,33%, prezzo L/Kg. di batterie: 109,00;

50) ATI c/o Veronico N., SS. 98 Km. 79,680 - Modugno (BA), punteggio 63,52%, prezzo L/Kg. di batterie: 119,00;

51) ATI c/o Veronico N., SS. 98 Km. 79,680 - Modugno (BA), punteggio 64,40%, prezzo L/Kg. di batterie: 94,00;

52) ATI c/o Veronico N., SS. 98 Km. 79,680 - Modugno (BA), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 90,00;

53) T.E.O.R.E.M.A., via per Casamassima Z.I. - Acquaviva delle Fonti (BA), unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 121,00;

54) ATI Batterie c/o Mo.Smo.De. Località Papaniciaro-Crotone, punteggio 62,58%, prezzo L/Kg. di batterie: 99,00;

55) ATI Batterie c/o Mo.Smo.De. Località Papaniciaro-Crotone, punteggio 66,38%, prezzo L/Kg. di batterie: 114,00;

56) ATI Batterie c/o Mo.Smo.De. Località Papaniciaro-Crotone, punteggio 61,52%, prezzo L/Kg. di batterie: 98,00;

57) RTI Raccolta Batterie c/o Sicilia Rottami, via Acquicella Porto n. 48 - Catania, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 109,00;

58) RTI Raccolta Batterie c/o Sicilia Rottami, via Acquicella Porto n. 48 - Catania, punteggio 59,43%, prezzo L/Kg. di batterie: 101,00;

• 59) RTI Raccolta Batterie c/o Sicilia Rottami, via Acquicella Porto n. 48 - Catania, punteggio 55,32%, prezzo L/Kg. di batterie: 116,00;

60) RTI Raccolta Batterie c/o Sicilia Rottami, via Acquicella Porto n. 48 - Catania, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 108,00;

61) RTI Raccolta Batterie c/o Sicilia Rottami, via Acquicella Porto n. 48 - Catania, unico concorrente, prezzo L/Kg. di batterie: 101,00;

62) In.Ve.Sa. via Piras n. 6, Domusnovas (CA), punteggio 64,89%, prezzo L/Kg. di batterie: 114,50;

63) Gisca Ecologica, via Amendola Prol - Sassari, punteggio 63,36%, prezzo L/Kg. di batterie: 132,00;

Imprese classificate seconde in graduatoria:

1) F.Ili Lombardi F.M. & C. S.a.s., via Vecchia Reale Z.I., Bosco Marengo (AL), punteggio 59,10%, prezzo L/Kg. di batterie: 95,00;

4) Saraceno Demetrio, via Padana Inferiore n. 131 - Chieri (TO), punteggio 57,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 91,00;

7) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), punteggio 64,76%, prezzo L/Kg. di batterie: 95,10;

8) A.T.I.L., via Primo Maggio n. 14 - Nerviano (MI), punteggio 68,04%, prezzo L/Kg. di batterie: 96,10;

11) Ecologyc Service S.n.c., via F.Ili Bandiera n. 11 - Legango (VR), punteggio 53,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 60,00;

16) Stocco Sas, via Garibaldi n. 38 - Vignozza (PD), punteggio 55,10%, prezzo L/Kg. di batterie: 71,00;

17) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), punteggio 55,82%, prezzo L/Kg. di batterie: 93,30;

19) Savio Pietro, via Mantova 28/C - Villafranca (VR), punteggio 61,31%, prezzo L/Kg. di batterie: 91,00;

20) Esa Eco Service Auto, via Gorizia n. 7, Bagnaria Arsa (UD), punteggio 57,78%, prezzo L/Kg. di batterie: 103,00;

21) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), punteggio 66,82%, prezzo L/Kg. di batterie: 99,60;

25) Ecoriciclo S.r.l., via Pubblico Macello n. 20 - Sanremo (IM), punteggio 55,00%, prezzo L/Kg. di batterie: 90,00;

27) R.E.V., via S. Francesco n. 14 - Ceregnano (RO), punteggio 64,17%, prezzo L/Kg. di batterie: 103,30;

30) R.T.I. Emilia c/o Morotti S.p.a., via De Fabbri n. 42 - Sassuolo (MO), punteggio 64,17%, prezzo L/Kg. di batterie: 105,00;

31) Pianigiani Rottami S.r.l., Strada Ribucciano - Siena, punteggio 61,64%, prezzo L/Kg. di batterie: 93,80;

37) Romandini Giacomo, via S. Giacomo n. 45 - Grottammare (AP), punteggio 64,40%, prezzo L/Kg. di batterie: 83,00;

48) Co.Ge.S.Im. via G. Porzio - Napoli, punteggio 62,75%, prezzo L/Kg. di batterie: 98,00;

51) T.E.O.R.E.M.A. Srl., via per Casamassima Z.I. - Acquaviva delle Fonti (BA), punteggio 60,73%, prezzo L/Kg. di batterie: 95,00;

54) R.T.I. c/o Ecologia Oggi, via Carducci n. 37 - Lamezia Terme (CZ), punteggio 54,10%, prezzo L/Kg. di batterie: 77,00;

55) R.T.I. c/o Ecologia Oggi, via Carducci n. 37 - Lamezia Terme (CZ), punteggio 55,90%, prezzo L/Kg. di batterie: 99,00;

56) R.T.I. c/o Ecologia Oggi, via Carducci n. 37 - Lamezia Terme (CZ), punteggio 58,10%, prezzo L/Kg. di batterie: 74,18;

59) R.T.I. c/o Ecologia Oggi, via Carducci n. 37 - Lamezia Terme (CZ), punteggio 52,50%, prezzo L/Kg. di batterie: 87,00;

62) Ecologica 2000 Srl., Strada C4 Z.I. - Villacidro (CA), punteggio 56,00%, prezzo L/Kg. di batterie: 114,00;

63) Ecologica 2000 Srl., Strada C4 Z.I. - Villacidro (CA), punteggio 56,00%, prezzo L/Kg. di batterie: 124,00;

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 20 novembre 1997 mediante fax n. 00352-292942670.

Roma, 20 novembre 1997

Cobat

Il presidente: ing. Cosmo Sancilio

S-24770 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso di preinformazione - Avviso di gara indicativo per la fornitura di n. 2 Ecocardiocolor Dopplers di ultima generazione.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - Sede amministrativa: Villa Medicea, v.le G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277111 Fax 055/4277724.

Natura del prodotto da fornire: è intenzione di questa azienda entro l'anno 1998 dotare l'area cardiologica di n. 2 Ecocardiocolor Dopplers di ultima generazione. Totalmente digitali e dotati di sistemi di archiviazione e trasmissione dati compatibile con gli standards più aggiornati per pazienti con patologie in fase acuta che siano in possesso di caratteristiche tali da migliorare la qualità dell'immagine per permettere il loro utilizzo anche in ecocardiografia tridimensionale.

Pertanto, tali apparecchi dovranno necessariamente avere particolari specifiche tecniche, di seguito indicate:

trasduttori "Phased Array" con numero di canali non inferiore a 256. Tali trasduttori devono essere di ridotte dimensioni ed avere la possibilità della multifrequenza e devono essere costruiti in modo da avere un ottimo rapporto segnale/rumore che consenta una dinamica molto ampia (intorno ai 100 dB);

devono essere dotati di alta risoluzione temporale, superiore a 100 Frames/s, sia per le immagini bidimensionali che color Doppler;

devono essere dotati di eco-stress incorporato nel sistema, completo dei programmi per la registrazione e rianalisi delle immagini acquisite con possibilità di visualizzazione simultanea delle varie fasi dell'esame;

devono essere dotati di trasduttore transesofageo multiplanare di ridotte dimensioni.

Possibilmente, tali apparecchi dovranno essere dotati di sistemi di analisi dell'immagine e del Doppler in grado di ridurre al massimo le interpolazioni e i rumori di fondo.

A tal fine questa azienda ha necessità di:

1) esperire un'indagine di mercato a livello europeo per accertare quante e quali ditte siano in grado di fornire apparecchiature, già sperimentate con le caratteristiche sopra descritte;

2) di acquisire dalle ditte interessate, senza impegno alcuno per le parti, idonea documentazione tecnica, redatta in lingua italiana, sulle caratteristiche dell'apparecchio presentato con l'indicazione approssimativa del prezzo in caso di acquisto "una tantum" e delle condizioni del contratto di manutenzione post-vendita.

Tale documentazione dovrà indicare anche le sedi dove sono già state installate apparecchiature simili.

Data provvisoria avvio procedure: entro la fine dell'anno 1997.

N.B. La documentazione richiesta dovrà pervenire a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997 in plico sigillato con ben evidenti sul davanti le seguenti diciture:

a) in alto a sinistra:

Mittente

Oggetto

Riferimento

b) in basso a destra correttamente il nostro indirizzo:

Azienda Ospedaliera Careggi

V.le G. Pieraccini n. 17

50139 Firenze

L'orario di presentazione nel giorno di scadenza sarà documentato tassativamente da apposito orologio marcatermpo c/o l'Ufficio Protocollo Generale (Villa Medicea di Careggi).

Data di spedizione del bando: 17 novembre 1997.

Data di ricezione del bando: 17 novembre 1997.

Firenze, 17 novembre 1997

Azienda Ospedaliera Careggi

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-1067 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Commissario Straordinario
per la Bonifica dell'Area ex-Morandi

D. del Pres. della Regione Toscana n. 192
del 19 dicembre 1996

Bando di gara mediante licitazione privata
dec. di indizione gara n. 7 del 14 novembre 1997

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissario Straordinario per la Bonifica dell'Area ex-Morandi c/o Ufficio del Genio Civile di Firenze, via S. Gallo n. 34/A - Firenze, tel. 055/4622711 - Fax 055/461543;

2. Oggetto della gara: bonifica area ex-Morandi, interventi urgenti di rimozione, messa in sicurezza ai fini del trasporto e smaltimento di rifiuti tossici, nocivi e pericolosi; categoria 16 all. I D.Lgs. 157/95; numero riferimento CPC 94020.3 - 94020.4;

3. Importo a base d'asta: L. 685.050.000 (I.V.A. esclusa);

4. Luogo di esecuzione: Firenze, viale Nenni angolo viuzzo Case nuove, area ex-Morandi;

5. Termine di completamento del servizio: giorni 70 dalla data di consegna dei lavori;

6. Requisiti di partecipazione:

6.1) Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti alle categorie 3, 4, e 9 "stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi e di rifiuti tossici e nocivi" ovvero possesso di autorizzazione amministrativa relativa alle attività di cui all'art. 9;

6.2) Dichiarazione di aver accesso ad impianti di smaltimento finale per la tipologia residui di distillazione fluidi, pastosi e secchi con solventi organici alogenati per un quantitativo di almeno 160 tonnellate anno e per la tipologia terreno contaminato per almeno 100 tonnellate annue.

7. In caso di R.T.I.: il requisito di cui al punto 6.1 dovrà essere posseduto da tutte le imprese; il requisito di cui al punto 6.2 almeno dalla capogruppo.

8. Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere redatte esclusivamente sull'apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 5 L.R. 4/96, pubblicata insieme al presente bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

9. La scheda di rilevazione può essere richiesta solo tramite fax al numero 055/461543 e verrà ritrasmessa esclusivamente con lo stesso mezzo.

10. A ciascuno dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/95, riportati ai 12 paragrafi da 3.1 a 4.4 della scheda di rilevazione, verrà attribuito un punteggio da 0 a 3 con la cui somma verrà redatta una graduatoria. Saranno invitate a presentare offerte tutte le ditte che raggiungono un punteggio pari a 22.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; art. 23 1° comma lettera a), D.Lgs. 157/95.

12. Si ricorre alla procedura di urgenza vista la necessità di rimuovere la fonte dell'inquinamento nel più breve tempo possibile.

13. Le domande, pena l'esclusione devono essere redatte in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte ai dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della L. 15/68 e devono pervenire mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1998.

14. Le lettere di invito saranno inviate entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 13.

15. Il presente bando non vincola l'amministrazione aggiudicatrice.

16. Data dell'invio del bando alla Comunità Europea: 18 novembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 novembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. ing. Giovanni Barca.

F-1069 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Sede in Gorgonzola (MI), via Italia n. 62
Tel. 02/957011 - Fax 95301230

Avviso di asta pubblica

Il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 16, presso la sede comunale in Gorgonzola, via Italia n. 62, si terrà pubblico incanto per i lavori di sistemazione della via Alzaia Martesana per un importo a base d'asta di L. 610.500.250, il bando integrale è pubblicato dal 17 novembre 1997 al 16 dicembre 1997 all'Albo Pretorio. Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 16 dicembre 1997.

È richiesta iscrizione A.N.C. per la Cat. 6° (sesta) per un importo fino a L. 750.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Gianmauro Novaresi.

Gorgonzola, 17 novembre 1997

Il sindaco: Ernestino Mantegazza.

Il segretario generale: Giuseppe Morgante.

M-9034 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Pubblico incanto: adeguamento impianti elettrici legge 46/90

a) Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036 - Fax 02/67654162.

b) - c) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 20, primo comma, e 21, primo comma, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della L. 109/94.

d) Luogo di esecuzione: Sondalo (SO).

Oggetto dell'appalto: adeguamento degli impianti elettrici alle norme CEI (legge 46/90) categoria ANC 5C, importo a base d'asta L. 325.000.000 (I.V.A. esclusa).

e) Termine di esecuzione: 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Soggetto a cui richiedere il capitolato speciale: il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso il Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi, 22 Milano, previe intese telefoniche ai numeri 676554036/67654260.

g) Data-limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

Indirizzo: vedi punto 1.

h) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 17 dicembre 1997 ore 10,30 presso la Sala Gonfalone posta al primo piano della sede della Giunta, in via F. Filzi n. 22 - Milano. È ammessa la presenza dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

i) Cauzioni e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: al finanziamento dei lavori si provvederà attraverso risorse del bilancio regionale.

Le modalità di pagamento consistono nella corresponsione di acconti su stati di avanzamento lavori, non inferiori a L. 150.000.000.

k) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza, ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

1) Condizioni minime: l'offerta economica dovrà essere formulata in carta legale, sottoscritta con firma per esteso e leggibile del suo legale rappresentante, essa dovrà essere espressa in termini percentuali sull'importo a base d'asta; la cifra dovrà essere indicata in cifre e in lettere: in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole all'amministrazione.

L'offerta, come sopra predisposta, dovrà essere inserita in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta economica, riportante la dicitura "offerta economica" dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in carta legale, dalla quale deve risultare:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che comunque possa influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP., approvato con DPR 16 luglio 1962, nr. 1063, e del capitolato speciale d'appalto;

c) di aver giudicato i prezzi nel complessivo remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore;

e) indicazione dei lavori o parti di opere che la ditta intenda subappaltare o concedere in cottimo, e l'indicazione di un numero di eventuali subappaltatori da uno a sei, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94;

f) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, tutta la documentazione eventualmente presentata attraverso autocertificazione, nonché la certificazione necessaria all'espletamento degli accertamenti che questa amministrazione è tenuta a compiere a mente delle vigenti disposizioni legislative per la lotta contro la mafia.

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della L. 4 gennaio 1968 nr. 15 da cui risulti che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose, e in particolare, di non essere incorso in condanne che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici.

3) Certificato per uso appalto rilasciato dal registro delle imprese della C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, da cui risulti la persona fisica, legalmente autorizzata a rappresentare ed impegnare la società o ad apparire per conto di essa, senza riserva, sia nella gara che in ogni altro adempimento successivo e necessario all'appalto di che trattasi ed alla riscossione della somma e dal quale risulti, altresì, che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, e non ha presentato domanda di concordato, in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della L. 15/68.

4) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, cat. 5/c per un importo adeguato. Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94, tale iscrizione dovrà essere posseduta da ciascuna impresa, per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; in caso di impossibilità ad acquisire tale certificato è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi della L. 15/68.

5) In caso di imprese raggruppate, dovrà essere allegato il mandato con rappresentanza stipulato in forma pubblica (ai sensi dell'art. 1392 C.C.), qualora il mandato fosse costituito con scrittura privata autenticata, in caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta la relativa procura stipulata in forma pubblica.

6) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi attraverso fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 20 della L. 109/94.

La documentazione sopra richiesta deve essere inserita in un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, nel quale dovrà essere inserita altresì la busta contenente l'offerta economica come sopra chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Per eventuali chiarimenti sulla formazione del plico, le ditte possono rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 02/67654260 o 67654036.

Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione si darà luogo all'esclusione della gara; sarà altresì causa di esclusione la mancanza o la non validità per intervenuta scadenza di uno dei documenti sopra richiesti ai punti 1/6.

Il plico, come sopra firmato, dovrà riportare la denominazione della ditta concorrente e la seguente indicazione: "Offerta per il pubblico incanto per lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme CEI (Legge 46/90) rif. PP" e dovrà essere indirizzato a: Regione Lombardia - Giunta Regionale - Direzione Affari Generali - Servizio Risorse e Contratti - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

Esso dovrà pervenire al protocollo generale, a cura e rischio del concorrente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun piego contenente l'offerta né saranno accettati i pieghi pervenuti in ritardo.

m) Periodo di validità dell'offerta: le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima;

n) Eventuale subappalto: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. L'amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori;

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse.

p) Offerta unica: la gara in oggetto sarà aggiudicata anche in

q) presenza di una sola offerta.

Il dirigente del Servizio Risorse e Contratti: Renato Corti

M-9036 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO Provincia di Milano Ufficio Contratti

Prot. 31581

Riassunto del bando di gara mediante Procedura aperta (art. 1 lett. d) Direttiva 92/50 CEE recepita D.Lg.vo n. 157/95), in esecuzione atto G.C. n. 798 del 9 ottobre 1997.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano S/N (MI), tel. 02/484181, telefax 02/48402057.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 17 numero CPC 64 «Servizio di ristorazione collettiva. Organizzazione, gestione, approvvigionamento, produzione, trasporto e somministrazione pasti per scuole e centri diversi». Prezzi a ribasso base d'asta L. 4.200.000.000 oltre I.V.A. per tre anni.

7. Durata del contratto: 3 (tre) anni decorrenti dalla data di aggiudicazione e consegna del servizio.

8.a) I documenti di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti all'indirizzo di cui al punto 1.

b) Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato al 6° (sesto) giorno antecedente la data di esperimento gara.

c) Il costo per il ritiro dei documenti è di L. 9.750 (novemilasettecentocinquanta) e può essere versato in contanti o mediante versamento in c/c postale n. 28114205 intestato alla Tesoreria Comunale di Trezzano S/N.

9. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 8,30 presso la sede Municipale di cui al punto 1.

10. Cauzione e garanzia: è richiesta la cauazione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione da versare nei modi e legge da parte dell'aggiudicatario.

12. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 Direttiva 92/50 CEE, con le modalità di cui all'art. 10 D.Lg.vo n. 358/92.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), e art. 24 D.Lg. vo n. 157/95 applicando i criteri di valutazione fissati dall'art. 8 del Capitolato d'Appalto. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del medesimo Decreto Lg. vo n. 157/95.

16. Le offerte dovranno pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12,30 del giorno 9 gennaio 1998 a mezzo di raccomandata, anche in "corso particolare".

Responsabile del procedimento tecnico e del procedimento concorsuale è il funzionario area socio culturale dott.ssa Daniela Volpe.

Il bando integrale è pubblicato sulla Gazzetta CEE, sul FAL, sul BURL, sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici» e può essere richiesto all'Ufficio contratti all'indirizzo di cui al punto 1.

Li, 14 novembre 1997

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-9037 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Milano

Procedura ristretta abbreviata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31, 20122 Milano, telefono 02/77584502 - 77584505 Fax n. 77584525.

Servizio di confezionamento, preparazione, distribuzione pasti e riassetto locali cucina e delle stoviglie presso la mensa della Caserma P.S. Autocentro di Milano sita in via Attilio Regolo.

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi.

Il contratto avrà inizio prevedibilmente il 1° febbraio 1998 e terminerà il 31 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 17 dicembre 1997 alla "Prefettura di Milano corso Monforte n. 31 - 20122 Milano, Ufficio Corrispondenza".

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 15 giorni dalla data del 17 dicembre 1997.

Le imprese interessate dovranno allegare la richiesta di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dall'invito alla gara d'appalto, la documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: art. 11, lettera a), b), d) ed e), comma 1 e comma 2; art. 12.

Dovrà infine essere presentata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da parte del rappresentante legale della società attestante la fatturazione per servizi di confezione e distribuzione pasti negli anni 1995 e 1996. Si precisa che saranno invitate solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato in ciascuno dei due anni sopracitati l'importo di L. 218.400.000 I.V.A. esclusa.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori da appaltare si riferiscono ad un numero medio mensile di pasti da confezionare stabilito in 2000.

L'importo presunto annuale dell'appalto ammonta a L. 218.400.000 I.V.A. esclusa.

Si sottolinea che la mancata ottemperanza alle condizioni sopra-menionate, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Milano, 13 novembre 1997

p. Il Prefetto

Il vice prefetto vicario: Penta

M-9038 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

Estratto del bando di gara a pubblico incanto

Pubblico incanto indetto il 16 gennaio 1988 ore 9,30.

Oggetto: lavori di completamento e sistemazione del cimitero maggiore di via Milano, area sud-est.

Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Cataldo.

Importo a base d'asta: L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C.: 2 classifica 6).

Finanziamento: avanzi di amministrazione.

Termini: ultimazione lavori: 600 giorni.

Modalità dell'incanto: metodo di cui agli artt. 19 e 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'appalto, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 15 gennaio 1998.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

- a) la visita sul luogo dei lavori;
- b) l'acquisizione degli elaborati progettuali;
- c) il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio, e per estratto sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, sul B.U.R.L. e sul F.A.L..

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso il settore Lavori Pubblici - Segreteria, p.zza della Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA) (tel. 02/967.10.215 - fax 02/967.01.389).

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-9055 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE Comando Aeroporto Linate

Estratto avviso di gare

Sono indette, ai sensi del D.P.R. 573/94, n. 2 licitazioni private per le forniture di seguito evidenziate, utili al fabbisogno anche degli enti amministrativamente dipendenti per l'anno 1998:

Materiale di cancelleria, importo complessivo presunto L. 40.000.000 più I.V.A.;

Materiale di pulizia, importo complessivo presunto L. 15.000.000 più I.V.A..

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 1° comma lett. a), b), d), e), 12, 13, 1° comma, lett. a), c) 14, 1° comma, lett. a), b), di cui al D.Lgs. 358/92, dovranno pervenire al Comando Aeroporto Linate - Servizio Amministrativo - viale dell'Aviazione, 1 - 20138 Milano, entro e non oltre il 9 gennaio 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione difesa. Il responsabile di procedimento si identifica con il Capo Servizio Amministrativo.

Per informazioni tel. 02/73904203-4204-4200, fax 73904589 (8,30-12,30) escluso il Sabato.

Il capo servizio amministrativo:

Ten. Col. C.C.r.c. dott. Giorgio Abbati

M-9058 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO SETTORE ECONOMATO TURISMO E MODA

Bando di gara

N. 1339/B/97.

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante licitazione privata, in due lotti ed in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di laminati elastoplastici e segnaletica stradale verticale per un importo presunto complessivo di L. 239.150.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

Lotto n. 1: laminati plastici, in rotoli vari colori, fogli con simboli diversi e dossi rallentatori di velocità.

Importo base complessivo L. 120.800.000 oltre I.V.A..

Lotto n. 2: segnaletica stradale verticale, rivestita in pellicola rifrangente classe 1 e 2, figure diverse del vigente codice della strada.

Importo base complessivo L. 118.350.000 oltre I.V.A..

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Segnaletica Stradale, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655223-80655222, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche appositamente e temporaneamente raggruppate. Le domande e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in buste chiusa ed affrancata, redatte su carta con bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione della gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 19 dicembre 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: "Domanda di partecipazione", l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta.

B) Dichiarazione di Istituto bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento al lotto/i per cui la ditta intende partecipare, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di impresa tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) Autocertificazione, autenticata ai sensi di Legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto per cui la Ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% della impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) L'indicazione di almeno 1 fornitura, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996 analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto per cui la ditta intende partecipare, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura, la data, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) In alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato;

F) Dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358;

G) Dichiarazione autenticata ai sensi di legge, che le ditte produttrici e/o rivenditori ed i prodotti offerti possiedano le caratteristiche e/o i requisiti previsti al capitolato speciale d'appalto, relativamente:

G.1) alla conformità dei segnali a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, con particolare riferimento alla produzione congiuntamente alla domanda di candidatura circa la certificazione di qualità dei produttori delle pellicole rifrangenti della certificazione UNI EN 29000;

G.2) alla produzione, come previsto dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto, da parte delle ditte costruttrici di segnali stradali, o da parte di rivenditori circa i produttori dei segnali offerti, dell'autorizzazione alla costruzione, e dell'approvvigionamento secondo quanto previsto dalla circolare 2357 del MLLPP.

G.3) Alla dichiarazione sulle marche delle pellicole offerte ed alla consegna, congiuntamente alla domanda di candidatura della certificazione di conformità delle pellicole come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

Le dichiarazioni di cui ai punti G1), G2), G3) possono essere rilasciate in un unico documento.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 19 gennaio 1998.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/24 e cioè a favore del prezzo più basso. All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, del deposito cauzionale provvisorio di L. 4.027.000 per il I Lotto e di L. 3.945.000 per il II Lotto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 7133.140/10806/EC/97.

Milano, 18 novembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9042 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO SETTORE ECONOMATO - TURISMO E MODA

Bando di gara

N. 1343/97.

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, mediante licitazione privata, in due lotti ed in conformità alle apposite condizioni di polizza, per l'aggiudicazione dei seguenti servizi di copertura assicurativa, durante il periodo 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998.

Lotto n. 1: copertura assicurativa dei rischi derivanti dalle mostre d'arte. Premio presunto L. 340.000.000.

Lotto n. 2: copertura assicurativa dei rischi derivanti dal trasporto e giacenza di opere d'arte presso restauratori e strumenti musicali anche presso collaudatori. Premio presunto L. 50.000.000.

Importo complessivo presunto L. 390.000.000.

Sono consentite offerte per uno o entrambi i lotti.

Le condizioni di polizza contengono tutte le specifiche relative ai servizi assicurativi, rispetto alle quali non è ammessa alcuna variante.

La gara verrà esperimenta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e il servizio verrà aggiudicato alla società che avrà formulato l'offerta al prezzo più basso.

Le imprese assicuratrici devono partecipare e gestire in forma diretta il contratto assicurativo e assumere la responsabilità della prestazione.

Le imprese possono concorrere singolarmente o appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate da assumersi mediante specifica dichiarazione scritta.

La dichiarazione relativa alla forma di partecipazione alla gara (se diretta o in raggruppamento) dovrà essere obbligatoriamente rilasciata in occasione della presentazione dell'offerta. Ciascuna impresa concorrente potrà presentare un'unica offerta. Conseguentemente saranno escluse le offerte plurime presentate da una stessa impresa, anche nel caso di contemporanea partecipazione come impresa singola e in raggruppamento temporaneo.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato Turismo e Moda Ufficio Cassa;

b) dalle condizioni di polizza, disponibili gratuitamente;

c) dal presente bando di gara,

e si possono richiedere all'ufficio assicurazioni del Settore Economato Turismo e Moda tel. 80655225 - 80655228 - fax 80655258 fino al giorno 10 dicembre 1997.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10, in forma pubblica presso il Comune di Milano, Settore Economato, Turismo e Moda, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economato - Turismo e Moda, via Santa Radegonda n. 7 - Milano in busta chiusa, regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara, escluso il Sabato, con orario 9/12, 14/15,30 e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10, in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano, Settore Economato, Turismo e Moda, ufficio protocollo, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in tale caso però la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità entro le ore 15,30 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autenticata ai sensi di legge rilasciato in data non antecedente a 6 mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione che attesti l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449, della Legge 10 giugno 1978 n. 295, e successive modificazioni e integrazioni;

C) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto da cui risulti che negli ultimi tre anni la società abbia raccolto una media annua di premi non inferiore a L. 500.000.000;

D) Dichiarazione da cui risulti che l'impresa concorrente dispone di almeno un centro liquidazione e gestione sinistri sul territorio del Comune di Milano;

E) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Possono concorrere anche le agenzie delle imprese aventi i requisiti indicati nei precedenti punti C) e D) la cui sede sia ubicata nel territorio del Comune di Milano.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta da bollo da L. 20.000 ovvero regolarmente bollato ed essere firmata dal legale rappresentante della società;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare;

i sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della società concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della società, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la società stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, che la società intende applicare sulle seguenti percentuali di premio poste a base d'asta:

Lotto n. 1: 0,2325% (per le opere di cui all'art. 2a) delle condizioni di polizza);

0,113% (per le opere di cui all'art. 2b) delle condizioni di polizza);

Lotto n. 2: 0,105%.

I prezzi devono intendersi finiti, cioè comprensivi di accessori e imposte governative.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati.

L'offerta dovrà essere valida e vincolata per almeno 90 giorni dal giorno della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la società concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, più favorevole per l'amministrazione comunale, sulle percentuali base di premio indicate.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ogni singolo lotto, in deroga all'art. 5 del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti, le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Qualora più imprese intendano concorrere in raggruppamento dovrà essere indicato il nome di ciascuna impresa partecipante che dovrà presentare tutta la documentazione che abilita alla partecipazione alla gara.

La mancanza o incompletezza di detta documentazione determinerà l'esclusione della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724, il corrispettivo dovrà essere sottoposto alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei repzetti di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza, qualora il premio pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio per ogni singolo lotto come sotto indicato:

Lotto n. 1: L. 1.353.000;

Lotto n. 2: L. 1.667.000.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la Cassa civica, via Silvio Pellico 16, Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano od al civico Tesoriere del Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con altri titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che il valore dei titoli sarà computato secondo le quotazioni di Borsa del giorno della costituzione di deposito;

b) mediante fidejussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere previamente corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su competente carata da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno essere presentate unitamente alle offerte, in busta separata con l'indicazione "contiene deposito cauzionale" per partecipare a... (oggetto della gara e lotto).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Nel caso di partecipazione di più imprese in raggruppamento, il documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale deve essere esibito dalla sola Compagnia delegataria.

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito della Ditta aggiudicatara verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo contrattuale. Quest'ultimo resterà vincolato fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

Sarà facoltà dell'amministrazione concedere, a richiesta scritta dell'aggiudicatara, esonero della costituzione del deposito cauzionale provvisorio, dietro miglioramento del prezzo offerto dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento).

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla società aggiudicatara, pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L. e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

In atti municipali n. 7815.140/11818/EC/97.

Milano, 18 novembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9049 (A pagamento).

A.T.M. - AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano - tel. 02-66818226 - fax 02/6887778.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Luogo della prestazione: Milano.

5. Oggetto dei lavori: lavori stradali.

6. Importo presunto a base di gara: L. 6.300.000.000 + I.V.A. così suddiviso:

Lotto n. 1: 1ª zona Sud di Milano - L. 2.100.000.000 + I.V.A.;

Lotto n. 2: 2ª zona Nord-Ovest di Milano - L. 2.100.000.000 + I.V.A.;

Lotto n. 3: 3ª zona Nord-Est di Milano - L. 2.100.000.000 + I.V.A..

I lotti non sono cumulabili.

7. Durata dell'appalto: 1096 giorni.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di Imprese: ammesse ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche e degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 55/90 e successive modifiche.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997.

Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal Legale Rappresentante, dovranno pervenire - pena l'esclusione al seguente indirizzo:

Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti - v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori stradali».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto a garanzia dell'offerta. L'impresa aggiudicatara dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto a norma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

14. Modalità di finanziamento: autofinanziamento. Le fatturazioni avverranno mensilmente sulla base dello Stato Avanzamento Lavori ed il pagamento avverrà a 120 giorni d.f.f.m..

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria 6 per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

c) dichiarazione in bollo in cui il Legale Rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 D.L. n. 406/91;

d) dichiarazione in bollo in cui il Legale Rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di garantire il disfacimento della pavimentazione in masselli, con relativo accantonamento degli stessi con resa minima giornaliera di metri quadri 120, ed il rifacimento definitivo della stessa pavimentazione sempre in sede tranviaria con resa minima giornaliera di metri quadri 40;

e) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

- elenco dei lavori analoghi effettuati - negli ultimi cinque esercizi - con indicazione del tipo di lavoro, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme, dal quale risulti almeno un contratto d'importo pari o superiore a L. 500.000.000 all'anno.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le Imprese riunite. I requisiti di cui al punto e) dovranno essere posseduti dalla mandataria per il 60% e dalle Imprese mandanti almeno per il 20%. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche con possibilità di aggiudicazione di un solo lotto.

I concorrenti dovranno presentare l'offerta indicando il ribasso unico, valido per uno qualsiasi dei tre lotti in appalto.

In sede di aggiudicazione verrà redatta la graduatoria sulla base degli sconti offerti e si provvederà all'esclusione automatica delle eventuali offerte anomale determinate ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

L'aggiudicazione avverrà con le seguenti modalità:

- lotto n. 1: al concorrente che avrà formulato il migliore sconto;
- lotto n. 2: al concorrente secondo in graduatoria;
- lotto n. 3: al concorrente terzo in graduatoria.

Nell'eventualità che il terzo miglior sconto sia formulato in misura uguale da due o più concorrenti, si procederà, seduta stante, ad una successiva gara limitatamente a detti concorrenti.

In tal caso i Legali Rappresentanti delle stesse saranno invitati a migliorare, per iscritto ed in via riservata, la precedente offerta e l'appalto sarà aggiudicato all'Impresa che avrà formulato la nuova migliore quotazione.

Tale ulteriore ribasso non modificherà in nessun caso l'aggiudicazione dei lotti n. 1 e 2.

Qualora nessuno di coloro che hanno formulato offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta si procederà mediante sorteggio.

17. Altre informazioni: il D.Lgs. n. 406/91 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente Aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Rip.ne Appalti di Opere - v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano - tel. 02/66818220.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9060 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante Licitazione Privata per:

- Interventi di manutenzione periodica ed adeguamento delle strutture e manufatti stradali - 3 lotti - zone di decentramento nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 20.

App. n.	Lotto n.	Zone decentr. n.	Importo a base d'appalto (Lire)
164/97	1	6, 7, 8, 20	790.000.000
165/97	2	2, 3, 9, 10, 11, 12	810.000.000
166/97	3	4, 5, 13, 14, 15	780.000.000

Cat. A.N.C. richiesta n. «6» per importo adeguato.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - via Pirelli n. 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 20 dicembre 1997.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9061 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Civici

Bando di gara

È indetta pubblica gara, a norma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, artt. 73, lettera c), e 89, mediante licitazione privata ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto per la «Fornitura e montaggio di sportelli anagrafici, e relativi corredi, nel salone certificati di via Larga n. 12» importo presunto netto di L. 291.666.700.

Finanziamento mezzi correnti.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale d'Appalto, disponibile gratuitamente presso il Settore Servizi Civici, Uff. Protocollo, tel. 02-6208.3505.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate: la domanda e la offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la documentazione dovrà riferirsi oltre che alla capo gruppo anche alle mandanti. Ciascuna ditta deve specificare la parte di fornitura che intende effettuare. Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ogni ditta, comunque rappresentata, potrà partecipare all'appalto una sola volta.

La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, corredata dei documenti sottoindicati e indirizzata al Comune di Milano, Settore Servizi Civici, via Larga n. 12, 20121 Milano, dovrà pervenire, pena la esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno 15 gennaio 1998. Sulla busta dovrà risultare chiaramente l'oggetto dell'appalto.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la presentazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A., da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 291.000.000 (in caso di raggruppamenti 60% capogruppo, 40% mandanti di cui almeno 10% ciascuna);

d) indicazione di almeno una fornitura, effettuata nel predetto triennio, analoga per oggetto e per valore economico a quello del presente bando. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante la effettuazione della prestazione dichiarata ed il buon esito della stessa;

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d) l'impegno, rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare la fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo di gara;

f) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b) d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 9.722.000.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di almeno due offerte valide. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti interessati tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Se tali giustificazioni non perverranno entro i termini stabiliti o non saranno ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 28 gennaio 1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. I prezzi di aggiudicazione non potranno subire revisione in corso della fornitura. Responsabile procedimento: Cristina Volpini - tel. 02/86464862.

Il direttore di settore: dott.ssa Francesca Della Porta.

M-9063 (A pagamento).

COMUNE DI FERNO (Provincia di Varese)

via A. Moro n. 3

Tel. 0331-726.175 - Fax 0331-726.110

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge n. 55/90)

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di «costruzione delle opere di ristrutturazione e potenziamento dell'acquedotto comunale - 1° lotto», con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni) - gara del 22 ottobre 1997.

Ditte invitate n. 70, partecipanti n. 35, aggiudicataria: ITALTUBI S.p.a. di Varese - per L. 2.082.990.000 + I.V.A. al netto del ribasso del 14,98%.

Ferno, 18 novembre 1997

Il responsabile del procedimento: Mariacarla Calloni.

C-32742 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Ufficio del Territorio di Firenze

Sede in Firenze - 50122, via dell'Agnolo n. 80

Tel. 055-240341 - Fax 055-211233

Prot. n. 40051 del 18 novembre 1997

Per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10, è indetta presso l'Ufficio del Territorio di Firenze un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero volumetrico al piano seminterrato dell'ufficio demaniale posto in Firenze, via dell'Agnolo n. 80, sede dell'Ufficio del Territorio di Firenze.

L'importo dei lavori è stabilito in L. 594.825.120 (cinquecentovantiquattromilionioctocentoventicinquemilacentoventi) oltre I.V.A. di legge.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori in parte a corpo e in parte a misura, con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Ai fini dell'esclusione automatica delle offerte anomale, la percentuale di cui all'art. 21 - comma 1-bis - della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Categoria ANC: È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese riunite ai sensi artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché Imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono opere scorporabili quelle indicate ai punti: II, III, IV, V, VI, VII del quadro economico di cui al punto 2) del paragrafo relativo alla presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 13 (comma 4) Legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea a consorzio o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi, decorsi dalla data del verbale di consegna.

Anticipazione: non è prevista alcuna anticipazione.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione (ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30 (2° comma) L. n. 109/94.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara.

Finanziamento: capitolo n. 7853 - Programma 1994 - Economia - del Ministero delle Finanze.

Pagamenti: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni). Il pagamento dell'ultima rata, qualunque sia l'ammontare, sarà effettuata dopo l'ultimazione dei lavori.

Il Capitolato Speciale di Appalto e dettagli circa la esecuzione delle opere sono visibili presso questo Ufficio del Territorio di Firenze - via dell'Agnolo n. 80 - tel. 055-240341 dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì, oppure presso la Direzione Compartimentale del Territorio per la Toscana e Umbria - viale Volta n. 175 - Firenze, tel. 055/587815 sempre dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Copia del suddetto Capitolato potrà essere acquistata da chi ne abbia interesse, con spese a suo carico, presso la ditta «Eliocopia», via Cavour n. 134r - 50126 Firenze - tel. 055-210004/5/6.

Presentazione delle offerte: tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire a questo Ufficio del Territorio i seguenti documenti in bollo (per i certificati sono accettate anche copie conformi all'originale ai sensi della legge n. 15/68). Ad eccezione del certificato del casellario giudiziale, per le altre certificazioni sono altresì accettate dichiarazioni sostitutive in bollo sottoscritte dal legale Rappresentante della Società ed autenticate a norma di legge; in tal caso i certificati dovranno essere presentati dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1. una dichiarazione contenente la misura della percentuale di ribasso offerta così in cifre come in lettere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Titolare dell'Impresa o dai Legali Rappresentanti della Società o Ente Cooperativa.

Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmato sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte in aumento;

2. una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, nella quale saranno indicate eventuali opere che l'Impresa intende subappaltare (non superiori al 30% per la categoria prevalente) e la corrispondente categoria ANC, nonché indicando, per ciascuna categoria subappaltabile da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire le dette opere, con osservanza a pena di esclusione delle modalità di cui all'art. 34, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini del subappalto, di cui al predetto art. 34, il quadro economico risulta essere così ripartito:

- I. Opere murarie edifici civili - categoria 2 - L. 388.708.300;
- II. Impianti termici - categoria 5/a - L. 13.156.000;
- III. Impianti idrici sanitari - categoria 5/b - L. 1.300.000;
- IV. Impianti elettrici - categoria 5/c - L. 20.730.320;
- V. Impianto elevatore - categoria 5/d - L. 40.800.000;
- VI. Installazione infissi e serramenti - categoria 5/f - L. 21.654.000;
- VII. Tinteggiature e verniciature - categoria 5/g - L. 14.630.500;
- VIII. Intonaci isolanti e impermeabilizzanti - categoria 5/h - L. 93.846.000.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari avanzate in sede di gara.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

3. una dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere aggiudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3-bis. dichiarazioni con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto;

4. una dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, da cui risulti che non partecipano alla presente gara altre imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale. Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4, sono cumulabili.

Sono altresì cumulabili le dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5. certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori valido agli effetti dell'art. 17 della Legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni. Il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni). In tutte le ipotesi in cui si sono verificate le variazioni contemplate dalla Circolare dei LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985) l'Impresa dovrà inoltre produrre la documentazione in essa prevista;

6. certificato unico del Registro di Imprese sia per Società che per Dittie individuali (di durata non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara) da cui risulti anche:

- che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;
- la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la Ditta individuale o la Società.

Ai sensi della Legge n. 46/90 per le opere impiantistiche dovrà essere prodotto l'attestato di avvenuta abilitazione al rilascio della C.C.I.A.A. ove il possesso dei requisiti richiesti dalla predetta legge non risulti già dal certificato Unico del Registro delle Imprese.

7. Certificati del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara relativa a:

- a) Titolare e Direttore Tecnico se persona diversa per le imprese individuali;
- b) tutti i componenti e Direttori Tecnici per le .N.C.;
- c) tutti i Soci Accomandatari e Direttori Tecnici per le S.a.S.;
- d) tutti gli Amministratori muniti di poteri e Direttori Tecnici per gli altri tipi di Società;
- e) tutti i Procuratori.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, tutti i documenti, di cui ai punti 4-5-6-7, dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente ad atto, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo;

8. cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 l'Impresa deve costituire una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma autenticata dal Funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'Assicurazione, autenticata previo accertamento della capacità del firmatario di impegnare la banca o l'Assicurazione.

Tutta la suddetta documentazione compresa la busta sigillata contenente l'offerta e debitamente chiusa con ceralacca con suapposto sigillo personalizzato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta sulla quale sarà scritto il nominativo dell'Impresa, il mittente e l'oggetto della gara d'appalto. Le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 3-bis) e 4) sono cumulabili in un'unica dichiarazione.

Il plico così formato chiuso con ceralacca con su apposto il sigillo personalizzato e debitamente controfirmato sui lembi di chiusura dovrà pervenire esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale (e non anche a mezzo di agenzia o a mezzo terzi in genere) all'Ufficio del Territorio di Firenze - via dell'Agnolo n. 8 - Firenze, non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno 15 dicembre 1997.

Resta inteso che:

- è esclusa revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice Civile;

- l'omissione o imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando costituirà motivo di esclusione dalla gara;

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

- non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

- non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti non pervenuto per mezzo Servizio Postale e sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

- non si procederà alla restituzione dei documenti di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o pari a quello fissato nel presente bando di gara. Qualora siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La dichiarazione di aggiudicazione fatta in sede di gara è vincolante per l'Impresa vincitrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicataria dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa Amministrazione per la stipula del contratto entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di esperimento della presente asta.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata altresì all'approvazione della perizia e del relativo impegno di spesa e, comunque, l'Impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Il direttore dell'Ufficio del territorio:
dott. ing. Claudio Mastrantonio

C-32743 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Sede in Arcavacata di Rende (CS) - 87036

Tel. (0984) 49111 - Fax (0984) 493616

Codice fiscale n. 80003950781

L'Università degli Studi della Calabria, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, rende noto che ha proceduto all'aggiudicazione dei cinque lotti di fornitura di riviste scientifiche di editori stranieri, mediante procedura ristretta accelerata, nella forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del Decreto legislativo n. 358/92.

Hanno partecipato alla gara n. 3 ditte.

Tutti e cinque i lotti della fornitura sono stati aggiudicati alla ditta L.U.I.M. - S.r.l., viale Marconi n. 29 - Rende (CS), con la quale, in data 1° agosto 1997, è stato stipulato il relativo contratto per un importo presunto di L. 500.000.000, I.V.A. inclusa. Il bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 7 febbraio 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-32744 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L. 55 del 19 marzo 1990, in data 20 ottobre 1997 la ditta CER di Bologna, via Calzoni n. 1/3, è risultata aggiudicataria del pubblico incanto per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuole Curiel 2° stralcio, per un importo complessivo di L. 792.349.105.

Importo a base d'asta: L. 888.283.750.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 - legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995 e secondo le indicazioni del decreto 28 aprile 1997, con il criterio del massimo ribasso su elenco prezzi.

Ditte intervenute n. 10:

Cer di Bologna - Manutencoop di Bologna - Emmepi Costruzioni di Bologna - Liquori Emilip di Capodrise (CE) - Corbo Angelo di Rioveggio (BO) - Carea di Bologna - Tecnologie per abitare di Bologna - CO.ED.AR. di Arezzo - Consorzio Ciro Menotti di Bologna - Italcostruzioni di Bologna.

Castel Maggiore, 13 novembre 1997

Il resp. serv. segreteria: dott.ssa Giuliana Coltelli.

C-32747 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO

Bando per l'appalto, con il metodo di gara a «forfait-chiuso chiavi in mano» dei lavori di costruzione del Liceo Scientifico «G. Galilei» in Manduria. Importo a base d'asta L. 5.675.766.868.

a) Ente appaltante: Provincia di Taranto - via Anfiteatro n. 4 - Telex 099-4527226.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale ex art. 21 - 1° comma Legge n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

d) Luogo di esecuzione: Manduria.

e) Termine di esecuzione: 24 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Cauzione provvisoria nel limite del 2% dell'importo a base d'asta.

j) ~~Mutuo-Cassa-Depositi e Prestiti e pagamento secondo modalità stabilite dall'art. 11 del Capitolo Speciale d'Appalto.~~

k) Sono ammesse Imprese singole, associazioni temporanee e consorzi.

1. Alla domanda di partecipazione da far pervenire entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando al foglio inserzioni del G.U.R.I., redatta in carta legale con firma autenticata nelle forme di legge dal legale rappresentante e da inviare a mezzo raccomandata all'indirizzo di cui alla lettera a), dovranno essere allegati:

1. fotocopia del certificato di iscrizione ANC - categoria 2ª - classe VII. Importo 6.000 milioni.

Alle Associazioni temporanee si applicano le disposizioni contenute negli artt. 22 e 23 D.Legge n. 406/1991.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della Cee si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Legge n. 406/91;

2. dichiarazioni, da provarsi a futura verifica, e redatte, anche cumulativamente, con sottoscrizione autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa:

a) di non incorrere in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previsti dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio (1992-1996) una cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) del D.M. n. 172/89, pari almeno all'importo a base d'asta;

c) di sopportare un costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla precedente lettera b).

Per i raggruppamenti d'impresa e/o consorzi, la capogruppo dovrà possedere non meno del 60% delle cifre di cui alle lettere b) e c); la percentuale restante dovrà essere posseduta, cumulativamente dalle mandanti che, singolarmente, dovranno avere non meno del 10% delle stesse.

Nel caso di imprese raggruppate e/o consorziate, la documentazione a corredo della domanda dovrà essere prodotta per ciascuna delle imprese associate.

m) L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

n) È ammesso il subappalto nella misura e modalità prescritte dall'art. 34 della Legge n. 216/95.

Il presente bando viene trasmesso in data odierna, per la pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 19 novembre 1997

Il direttore del servizio appalti e contratti:
sig. Fausto Fiorino

C-32748 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

Bando di gara - Pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione nuova sede ITC di Matelica

a) Ente appaltante: Provincia di Macerata - IV Settore LL.PP. - piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata - Telef. 0733-248465, fax 0733-261686.

b) La presente pubblicazione è effettuata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 406/91 in relazione agli eventi sismici del 26 settembre 1997 che hanno reso inagibile l'attuale sede dell'I.T.C. di Matelica.

c) Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso espresso in un'unica percentuale a valere sui prezzi unitari per le opere a misura e sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale secondo il disposto di cui al D.M. 28 aprile 1997. Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggior ribasso, salva la facoltà della provincia di richiedere le giustificazioni in caso di offerte anormalmente basse. In caso di offerte eguali, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

d) Luogo di esecuzione - Caratteristiche ed Importo lavori:

1. comune di Matelica (MC);

2. l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione funzionale della nuova sede dell'I.T.C.;

3. l'appalto non è suddiviso in lotti;

4. l'importo complessivo dei lavori, al netto dell'I.V.A., è fissato in L. 3.068.742.113, di cui L. 1.106.438.492 per opere edili a misura e L. 1.962.303.621 per opere a corpo, ivi comprese L. 156.565.950 per impianto elettrico e L. 274.708.000 per impianto idrico-termico;

5. iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2 - classifica 6.

e) Termine esecuzione: giorni 700 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Il Capitolato speciale e gli ulteriori elaborati progettuali sono in visione presso l'indirizzo di cui al punto a). Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di produzione, presso la Ditta Centro Copie G.S., via Marche n. 85/b - tel. 0733-261340.

g) Termine ricezione offerte: il plico, contenente i documenti e la busta dell'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena esclusione, tramite il servizio postale di Stato a mezzo raccomandata, posta celere o mediante Corriere, entro le ore 10 del giorno 29 dicembre 1997 all'indirizzo di cui alla voce a).

h) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita Commissione con inizio alle ore 10 del giorno 30 dicembre 1997 presso l'indirizzo di cui alla voce a). La stessa Commissione provvederà all'aggiudicazione provvisoria che diventerà definitiva solo a seguito di successiva favorevole determinazione del Dirigente del Settore interessato.

i) L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/94, salvo l'aumento per offerte di ribasso superiori al 25%. Per la mancata costituzione della garanzia si applicano le ulteriori disposizioni contenute nella norma predetta.

j) Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono finanziati con mutui n. 430443800/1 della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, di cui uno assistito da contributo regionale ai sensi della legge n. 23/96. I pagamenti saranno effettuati con le modalità e nei termini stabiliti nel Capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131 si precisa che nel calcolo per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e quella della ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

k) È ammessa la partecipazione ad imprese singole, riunite o consorzi alle condizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non potrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi né concorrere singolarmente, a pena di esclusione.

l) I requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti, da provare successivamente, sono indicati al punto n. 8 dell'elenco dei documenti.

m) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorrano giorni 180 dalla data della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva o la stipulazione del relativo contratto.

n) Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90, come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94. L'aggiudicatario resterà obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati della Cee sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni di cui agli artt. 24 e 26 della Direttiva n. 93/37/Cee.

Documenti per la partecipazione:

1) Una dichiarazione, redatta in bollo, da cui risulti la misura unica della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare dell'Impresa, dal legale rappresentante della società, Cooperativa o Consorzio e, nel caso di A.T.I., dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria. La dichiarazione di cui sopra dovrà essere chiusa in apposta busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

2) Una dichiarazione, resa di fronte al responsabile del procedimento, di aver preso visione del progetto e dei luoghi interessati dai lavori ai sensi del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063. Il modello di detta dichiarazione sarà fornito dal medesimo responsabile che, previa identificazione a mezzo di idoneo documento, procederà ad identificare la firma del dichiarante.

La dichiarazione stessa potrà essere resa dal titolare nel caso di ditta individuale, dal legale rappresentante o dall'amministratore munico dei poteri di rappresentanza (risultante da idonea documentazione) nel caso di Società, Cooperative o Consorzi. Per le imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dall'Impresa Capogruppo. L'incaricato della ditta, società, cooperativa o consorzio, diverso da uno dei soggetti sopradetti, potrà sottoscrivere la dichiarazione di che trattasi previa esibizione di idonea certificazione (procedura generale o speciale, delega, ecc.). La mancata presentazione della dichiarazione nei modi sopraspecificati comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

3) Dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante da cui risulti le opere o le parti di opere che - in relazione al punto 1, comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/90, nel testo sostitutivo dall'art. 34 della legge n. 109/94 - si intendano eventualmente subappaltare o affidare in cottimo, avendo presente che tutte le lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo, ad eccezione della categoria prevalente per la quale la quota parte subappaltabile non potrà superare il 30%. In tale dichiarazione dovranno essere inoltre indicati i nominativi, da uno a sei, dei subappaltatori candidati alla relativa esecuzione. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, la dichiarazione stessa dovrà essere integrata dalla documentazione prescritta dal citato art. 34 legge n. 109/94. La mancata presentazione della suddetta dichiarazione, pur non comportando l'esclusione dalla gara, farà sì che in sede di esecuzione dei lavori la ditta non potrà avvalersi di alcun subappalto o cottimo e quindi resterà obbligata ad eseguire in proprio tutte le lavorazioni previste.

4) Cauzione provvisoria di L. 61.375.000, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da costituirsi mediante polizza bancaria o assicurativa.

5) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o copia autenticata, di data non anteriore ad un anno a quella della gara.

6) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso certificato deve risultare se tali procedure si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara o dalla data di costituzione dell'impresa.

7) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata, in data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Tale certificato dovrà essere presentato per le imprese individuali, dal titolare e dal direttore tecnico se persona diversa, dal direttore tecnico e da tutti i componenti per le Società in nome collettivo, dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice e dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, Cooperative e Consorzi.

8) Una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, da cui risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/Cee;

b) l'insussistenza, ai sensi della legge n. 55/90, di procedimenti in corso o definitivi ostativi alla assunzione di contratti pubblici;

c) che non esistono rapporti di collegamento e controllo con altre imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di possedere una cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di almeno pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta;

e) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente superiore o uguale a 0,10 volte la predetta cifra d'affari in lavori;

9) In luogo della certificazione di cui ai nn. 5, 6, 7 potrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

10) In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C. per una classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara. Inoltre per quanto concerne i requisiti di cui al punto 8/d e 8/e si precisa che questi debbano essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. La capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la restante documentazione. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91 e la relativa procedura conferita a chi legamente rappresenta l'Impresa capogruppo.

11) I consorzi dovranno altresì presentare l'atto costitutivo con allegato statuto ed elenco delle imprese consorziate.

12) Avvertenze generali: Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno presi in considerazione i plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di cui al presente bando o pervenuti dopo la scadenza fissata anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste. L'aggiudicatario provvisorio che avesse presentato delle dichiarazioni sostitutive della documentazione richiesta, resta obbligato a produrre nel termine che sarà indicato dall'Amministrazione la documentazione definitiva, in originale o in copia autenticata in bollo. La mancata esibizione della documentazione in modo conforme a quanto autodichiarato, o il mancato possesso dei requisiti richiesti, comporterà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e si provvederà all'aggiudicazione stessa in favore del concorrente che segue in graduatoria, salvo che la stessa debba essere rideterminata. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare per ogni tipo di appalto indetto dalla pubblica Amministrazione.

Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, a campione, a verificare d'ufficio in ordine alle dichiarazioni rese dai concorrenti non aggiudicatari. Tutte le spese per la stipulazione del contratto e conseguenziali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa resta obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili ed Affini e negli accordi locali integrativi dello stesso. Il contratto d'appalto non potrà essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi del D.L. n. 152/91 convertito nella legge n. 203/91.

L'aggiudicatario è tenuto alle comunicazioni e adempimenti di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti in materia, ed in particolare si richiamano le norme contenute nel Capitolato Generale dello Stato di cui al D.P.R. n. 1063/62, quelle di cui alla legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché per quanto compatibili quelle di cui alla L.R. n. 49/92 e successive modificazioni. Il Responsabile del procedimento d'appalto è il dott. Angelo Giovannetti mentre per la tecnica è il geom. Rino Pierini.

Macerata, 19 novembre 1997

Il funzionario responsabile dell'Ufficio Appalti:
dott. Angelo Giovannetti

C-32749 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Il sindaco rende noto:

1. Il Comune di Teramo - piazza Orsini n. 16 - 64100 Teramo - tel. 0861-324334 - telefax 0861-324289 - intende appaltare a mezzo licitazione privata con procedura d'urgenza, i seguenti lavori «Programma generale di intervento in zona Torre Bruciata - 2° lotto».

2. Importo a base d'asta: L. 3.390.000.000, di cui:

L. 917.000.000 - Cat. 2 (opere prevalenti);

L. 1.423.000.000 - Cat. 3a (opere prevalenti);

L. 1.050.000.000 - Cat. 17 (opere scorporabili).

3. Modalità dell'aggiudicazione: la procedura dell'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21, legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (ex art. 1, lett. a), L. 14/73).

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Teramo.

5. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il recupero di due edifici di proprietà comunale, uno posto nel centro antico della città (tra via Paladini e via d'Annunzio) e l'altro sito in via De Lellis, oltre alla sistemazione della piazza S. Anna e la copertura degli scavi archeologici adiacenti. Si avverte che il contratto d'appalto, di cui al presente bando, sarà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, all. "4F".

I lavori a corpo ammontano a complessive L. 1.443.200.000.

I lavori a misura ammontano a complessive L. 1.946.800.000.

6. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori:

Cat. 2 (opere prevalenti) per l'importo di L. 1.500.000.000;

Cat. 3a (opere prevalenti) per l'importo di L. 1.500.000.000;

Cat. 17 (opere scorporabili) per l'importo di L. 1.500.000.000.

7. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto al punto 2, art. 30, Legge n. 216/95.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per dare ultimati i lavori è di anni 3 (tre) e mesi 6 (sei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna con l'obbligo di procedere prioritariamente all'apertura del cantiere dell'edificio sito in via Paladini al momento della consegna stessa, con l'avvertenza che i lavori relativi al cantiere di via De Lellis potranno avere luogo solo dopo la ultimazione dei lavori del cantiere di via Paladini/D'Annunzio e la presa in consegna del cantiere stesso da parte dell'Amministrazione Appaltante.

10. Finanziamento: fondi concessi dalla Regione Abruzzo;

11. Pagamento in acconto: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Saranno ammesse le offerte prodotte da Associazioni Temporanee di Imprese così riunite:

a) riunione verticale in cui la capogruppo dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori alle Categorie 2 e 3a (prevalenti) ciascuna per la classifica V pari a L. 1.500.000.000 e la mandante iscritta alla Cat. 17 (scorporabile) per la classifica V pari a L. 1.500.000.000;

b) riunione mista in cui gli importi di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alle Categorie 2 e 3a (prevalenti) dovranno essere raggiunti da una pluralità di Imprese; integrate orizzontalmente ed esprimenti la capogruppo, ciascuna delle quali dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie per classifica corrispondente almeno ad 1/5 dell'importo oggetto di appalto ossia L. 750.000.000; la mandante dovrà comunque essere iscritta all'A.N.C. alla cat. 17 (scorporabile) per L. 1.500.000.000.

Resta inteso che la classifica di iscrizione alle categorie relative alle opere scorporabili non potrà essere raggiunta a mezzo di integrazione orizzontale. Saranno ammesse a partecipare oltre alle A.T.I. già candidate tali anche quelle costituite fra Imprese candidate singolarmente purché destinatarie dell'invito.

13. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 90 giorni dalla data della gara senza che si sia proceduto alla stipulazione.

14. Sono ammesse a partecipare Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della Cee alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

15. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in carta legale, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Teramo, a decorrere dal 27 novembre 1997.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare una dichiarazione resa dal legale rappresentante della candidata, redatta su carta bollata, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del comma 2, lett. c) e d) dell'art. 4 del D.M. n. 172/1989, per un importo non inferiore a L. 3.390.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea detto requisito si intenderà soddisfatto anche se l'importo di L. 3.390.000.000 risulterà dalla somma dei fatturati di ciascuna impresa;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari dei lavori di cui al punto b).

16. L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del vigente D.M., sempre che tutte le offerte valide siano in numero non inferiore a cinque.

17. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando. I motivi dell'esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.

18. Per avvalersi della possibilità di subappaltare parte delle opere, l'offerente, in sede di gara, dovrà rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 34, Legge n. 216/95.

Le ditte interessate potranno ottenere copia integrale del presente bando, richiedendola al tel. n. 035-224527.

Il dirigente: dott. Alessandro Gadaleta.

C-32753 (A pagamento).

AZIENDA ULS - TERAMO

Sede in Teramo, circonvallazione Ragusa n. 1.

Tel. 0861/429463-465, telefax 0861/429470

Partita I.V.A. n. 00115590671

Si informa che in conformità del D.Lgs. n. 358/92 questo ente indice distinte procedure di appalto per le seguenti forniture:

Per appalto concorso

1) impianto per Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.) per Presidio Ospedaliero di Teramo; acquisizione in leasing operativo;

2) impianto per Tomografia a Risonanza Magnetica (N.M.R.) per Presidio Ospedaliero di Teramo; acquisizione in leasing operativo;

3) acceleratore lineare per Radioterapia, compresi i lavori per Bunker ed accessori, per Presidio Ospedaliero di Teramo; acquisto definitivo;

4) arredi, attrezzature ed opere murarie per laboratorio di Patologia Clinica e Servizio di Immunematologia con i fondi AIDS - Presidio Ospedaliero di Teramo; acquisto definitivo.

Per licitazione privata (in acquisizione definitiva)

5) n. 6 letti operatori per i vari Presidi;

6) n. 6 respiratori automatici per i vari Presidi;

7) n. 1 sistema per Ecocardiografia per Presidio di S. Omero;

8) n. 1 Rx Telecomandato Digitale per Presidio di Giulianova;

9) n. 1 Poligrafo per Servizio UTIC - Presidio di Teramo.

Luogo di esecuzione fornitura, natura delle apparecchiature, termini di consegna sono specificati negli inviti a presentare le offerte. Importo globale forniture - presunto L. 11.500.000.000.

Per le gare 1) e 2) essendo l'acquisizione in leasing operativo, la gara è riservata alle società di leasing iscritte nell'Elenco Ufficiale Italiano Cambi.

La ditta dovrà dare dimostrazione di detta iscrizione anche a mezzo di autodichiarazione. Possono partecipare alle gare anche raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L., circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, entro il termine delle ore 13,30 del 31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata AR o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero P.T.. Sui plichi dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione, al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione in competente bollo con firma autenticata con la quale il legale rappresentante dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) estratto del casellario giudiziario o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del Paese d'origine o di provenienza;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario pubblico o privati riferite all'oggetto specifico dell'appalto;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

f) certificati di conformità stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati dal controllo delle qualità per le apparecchiature offerte.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere d'invito e nei capitolati d'oneri speciali. Il presente bando non vincola l'Amministrazione ed è stato inviato alla CEE in data 11 novembre 1997.

p. Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

C-32754 (A pagamento).

SEI Elettrimmobiliare - S.p.a. (Gruppo ENEL)

Sede in Roma, via Poli n. 14

Tel. 06/85093354, fax 06/85093381

Bando di gara

Bando per gare di appalto secondo la procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95 aventi per oggetto:

Gara n. E.AA.W.A.047 - Rifacimento entro 120 giorni, dei cabling coassiali per le reti ENEL nell'ambito delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, importo presunto L. 400.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.048 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito delle regioni Veneto, Trentino e Friuli, importo presunto L. 550.000.000, riconducibili alla categoria 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.049 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della regione Toscana, importo presunto L. 850.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.050 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della Regione Liguria, importo presunto L. 250.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.051 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della Regione Campania, importo presunto L. 550.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.052 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della Regione Calabria, importo presunto L. 550.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.053 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della Regione Sicilia, importo presunto L. 1.000.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Gara n. E.AA.W.A.054 - Rifacimento, entro 120 giorni, dei cabbaggi coassiali per le reti ENEL nell'ambito della Regione Sardegna, importo presunto L. 180.000.000, riconducibili alla cat. 5c dell'ANC come lavori prevalenti;

Verrà emessa richiesta di offerta per ciascuna gara. I contratti saranno a misura. Sarà prevista cauzione. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data presentazione fatture su stati di avanzamento lavori mensili. Le aggiudicazioni saranno effettuate al miglior offerente. È consentita partecipazione in ATI ai sensi art. 23, citato D.L. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 109/94. Le domande di partecipazione (distinte per ogni gara), redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante senza obbligo di autentica, dovranno essere fatte pervenire entro le ore 15 del 25° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, l'oggetto dei lavori e il numero della gara per la quale si concorre, all'indirizzo dell'aggiudicatario: ad esse dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato.

Per tutte le otto gare n: E.AA.W.A.047, E.AA.W.A.048, E.AA.W.A.049, E.AA.W.A.050, E.AA.W.A.051, E.AA.W.A.052, E.AA.W.A.053 e E.AA.W.A.054: A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91; B) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e con la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara; C) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per le gare E.AA.W.A.047, E.AA.W.A.048, E.AA.W.A.051 e E.AA.W.A.052: D) iscrizione ANC nella cat. 5c non inferiore a L. 750.000.000; E) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 1.500.000.000); F) importo globale dei contratti acquisiti nel triennio 1994-1996 per lavori della stessa tipologia cat. 5c ANC (accettabile se non inferiore a L. 500.000.000) con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro in detta cat. 5c di importo non inferiore a L. 250.000.000.

Per le gare E.AA.W.A.049 e E.AA.W.A.053: D) iscrizione ANC nella cat. 5c non inferiore a L. 1.500.000.000; E) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 2.000.000.000); F) importo globale dei contratti acquisiti nel triennio 1994-1996 per lavori della stessa tipologia cat. 5c ANC (accettabile se non inferiore a L. 700.000.000) con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro in detta cat. 5c di importo non inferiore a L. 350.000.000.

Per le gare E.AA.W.A.050 e E.AA.W.A.054: D) iscrizione ANC nella cat. 5c non inferiore a L. 300.000.000; E) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 1.000.000.000); F) importo globale dei contratti acquisiti nel triennio 1994-1996 per lavori della stessa tipologia cat. 5c ANC (accettabile se non inferiore a L. 300.000.000) con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro in detta cat. 5c di importo non inferiore a L. 150.000.000.

I requisiti richiesti devono essere dimostrati: A) con la documentazione prevista dal citato articolo, ovvero il certificato d'iscrizione della sezione ordinaria della C.C.I.A.A., il certificato del Casellario Giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa, come risultano dal certificato precedente, nonché dei direttori tecnici ed il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori; D) con lo stesso certificato d'iscrizione all'ANC; B), C), E) e F) con dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante senza obbligo di autentica. In sostituzione della documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ai punti A) e D) saranno accettate dichiarazioni in carta semplice temporaneamente sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante senza all'obbligo d'autentica.

In caso di ATI, i requisiti devono essere posseduti: A), B) e C) da ciascuna impresa; D) globalmente dall'ATI (minimo del 60% dall'impresa mandataria, restante 40% delle mandanti, con minimo del 20% ciascuna); E) ed F), sempre che frazionabili, dal complesso delle partecipanti.

Quanto dichiarato dovrà essere verificabile in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), B) e D) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Il responsabile Acquisti e Appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-32760 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA "VALLE DEL LIRI"

Sede in Cassino (FR), via G.B. Vico n. 6

Tel. 0776/32681, telefax 0776/24297

Bando di gara a procedura aperta-accelerata

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione dell'impianto irriguo in destra del fiume Liri nel tratto fra il fiume Melfa e il rio Spalla Bassa - 2° sottostralcio esecutivo.

Importo a base d'appalto: L. 8.274.127.015 I.V.A. esclusa, comprensivo di L. 48.175.780 per indennità d'occupazione e/o espropriazioni. Il progetto cofinanziato dalla CEE, regolamento 2052/88 e 2081/93, ob 5b, ammesso a finanziamento dalla regione Lazio con delibera di Giunta 9 giugno 1997, n. 3382, programma 1994-1999, sottoprogramma 2, misura 1, annualità 1996. Le quantità, le caratteristiche e le norme d'esecuzione dei lavori e delle forniture sono più specificatamente indicate nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Categorie richiesta, iscrizione ANC 10a "acquedotti, fognature, impianti di irrigazione", classifica 8 (L. 9.000.000.000).

Criterio di aggiudicazione: sistema art. 1, lettera e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Visione atti progettuali: il Capitolato Speciale d'Appalto ed i documenti complementari sono visibili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. Detti documenti, previa prenotazione telefonica o telefax, potranno essere consegnati, ad avvenuta dimostrazione del rimborso spese di L. 200.000 (duecentomila), mediante assegno circolare NT intestato all'amministrazione aggiudicatrice.

Consegna documenti: gli interessati previa prenotazione telefonica o telefax, potranno ritirare dalle ore 9 alle 13 dei giorni feriali escluso il Sabato, presso il servizio tecnico dell'amministrazione aggiudicatrice, il fascicolo "norme di partecipazione" (allegato I) e il modulo sul quale esprimere l'offerta denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto" (allegato II).

Presentazione dell'offerta: l'offerta completa nei suoi elementi e redatta secondo le "norme di partecipazione", dovrà pervenire all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997.

Gara: alle ore 10 del giorno 18 dicembre 1997, presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice, si procederà alla aggiudicazione provvisoria, secondo le "norme di partecipazione".

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giancarlo Gaglioli.

* Cassino, 19 novembre 1997

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-32762 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA*Avviso esito appalto servizio censimento opere d'arte stradali*

1. Ente appaltante: provincia di Macerata, IV Settore LL.PP., piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

3. Categoria del servizio e descrizione: 27 (altri servizi). Servizio di censimento e controllo tecnico delle condizioni statiche e funzionali delle opere d'arte stradali della provincia di Macerata.

4. Data di aggiudicazione: l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è stata effettuata con determinazione dirigenziale n. 631 del 24 ottobre 1997.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 9 (nove).

7. Ditta aggiudicataria: società Spea - Ingegneria Europea S.p.A., via Vida Gerolamo n. 11 - 20127 Milano.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 349.304.000 al netto del ribasso del 53% offerto sul prezzo a base di gara di L. 743.200.000.

9. Subappalto: nei limiti di legge.

10. Nella procedura di aggiudicazione è stata verificata l'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

11. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 32 dell'8 febbraio 1997.

12. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 18 novembre 1997 e ricevuto in pari data.

Il funzionario responsabile: dott. Angelo Giovannetti.

C-32763 (A pagamento).

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)
Avviso di avvenuta aggiudicazione gara di appalto

Questa Amministrazione Comunale in data 3 ottobre 1997 ha provveduto all'espletamento della gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione di viale Dante Alighieri nel tratto compreso tra viale I Maggio e piazza Gramsci. La gara ha visto aggiudicataria l'impresa Ivano Iserani di Empoli (FI), con il ribasso d'asta pari al -15,73%, e quindi con un importo netto dei lavori pari a L. 504.627.839. Limite massimo di anomalia delle offerte pari al -16,19%. Pervenuti in tempo utile n. 29 plichi dei quali ammessi alla gara n. 26.

Il responsabile del procedimento: ing. Giuliano Solfanelli.

C-32773 (A pagamento).

COMUNE DI OFENA
(Provincia de L'Aquila)
Avviso di gara

Questo Comune indirà una gara di licitazione privata per l'acquisto di una terna articolata 802 della ditta Palazzani avente le caratteristiche indicate nel capitolato d'oneri. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di fornitura oggetto di gara. Termine di esecuzione 60 giorni dalla stipula del contratto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena di esclusione, al Comune di Ofena, via Roma n. 84 entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di partecipazione si dovrà dichiarare:
di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 538;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La mancanza della dichiarazione richiesta è causa di esclusione dell'invito alla licitazione.

L'ente appaltante spedisce gli inviti entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Ofena, 14 novembre 1997

Il sindaco: Bruno Gentile.

C-32765 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA

Sede in via Vittorio Emanuele II n. 3

Tel. 090/679991, fax 090/710120

Avviso di gara

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che questa Autorità Portuale di Messina intende procedere ai sensi dell'art. 20 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni, alla cessione a titolo oneroso dei mezzi semoventi portuali e beni mobili realizzati o comunque posseduti.

Si comunica che il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19 novembre 1997 ed è stato pubblicato sulla seconda parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 277 del 27 novembre 1997.

Messina, 18 novembre 1997

Il commissario: on. Vincenzo Coco.

C-32770 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA "UMBERTO I"
U.O. Programmazione e Gestione Approvv. e Serv. Tecnici

Sede in Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963517

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1418 del 12 novembre 1997 le Aziende Ospedaliere "Umberto I" e "G.M. Lancisi" di Ancona indicano licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per la durata un anno:

lotto 1: carne bovina fresca. Importo annuo presunto Lire 353.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: pesce fresco. Importo annuo presunto Lire 99.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: pollame. Importo annuo presunto Lire 116.000.000 + I.V.A.;

lotto 4: formaggi freschi. Importo annuo presunto Lire 129.000.000 + I.V.A.;

lotto 5: prodotti surgelati. Importo annuo presunto Lire 253.000.000 + I.V.A.;

lotto 6: salumi. Importo annuo presunto L. 112.000.000 + I.V.A..

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla necessità di garantire le suddette forniture a partire dal mese di gennaio 1998. L'appalto, per le forniture di cui ai lotti 1, 2 e 3, sarà aggiudicato per singoli lotti in conformità del D.Lgs. n. 358/92, art. 16, comma 1, lettera a) e per i lotti 4, 5 e 6, lettera b) stesso decreto.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti. Le ditte possono presentare offerta anche per singolo prodotto all'interno dei lotti 2, 3, 4, 5 e 6. Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, o servizio equipollente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del D.Lgs. n. 358/92, alla Segreteria dell'Azienda Ospedaliera "Umberto I" Unità Operativa Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1997. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ... (indicare il lotto o i lotti che interessano). Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno allegare alla predetta domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle modalità di cui all'art. 20 della legge medesima, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

B) dichiarazione, redatta come sopra, contenente:

fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi;

fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (riferimento art. 13, comma 1, lett. c); D.Lgs. 358/92);

elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (riferimento art. 14, comma 1, lett. a); D.Lgs. 358/92).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per le aziende, che potranno adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Le aziende si riservano la facoltà di invitare le ditte che a loro insindacabile giudizio riterranno idonee a partecipare alla licitazione privata. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte delle amministrazioni terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 19 novembre 1997 ed è stato ricevuto in data 19 novembre 1997. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità Operativa Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici, tel. 071/5963517.

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-32771 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 170 - data 17 dicembre 1997.
2. Località-oggetto: Pozzuoli (NA), Accademia Aeronautica - Interventi adeguamento impianto condizionamento Circolo Sott.li e sala mensa - Prog. 27/0208K.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000, I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 250 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 5a Potenzialità adeguata - abilitazione ai sensi della legge 46/90, art. 1, comma 1, lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-32774 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione, riparazione e inventario della strumentazione hardware in dotazione agli uffici provinciali - Procedura aperta.

Prot. 51008/97

1. Ente appaltante: provincia di Venezia, settore informatica, San Marco n. 2662/I, 30124 Venezia, tel. ++39/41/5290553, telefax ++39/41/5290590.

2. Categoria del servizio e descrizione; numero cpc: categoria n. 1, servizi di manutenzione e riparazione.

3. Luogo di esecuzione: presso tutti gli uffici provinciali come da capitolato (art. 1).

4.a) -;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: direttiva 92/50 CEE e D.Lgs. n. 157/95;

c) obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, i nominativi e le qualifiche funzionali delle persone incaricate di mantenere i rapporti con l'Amministrazione; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

5.-6. -.

7. Durata del contratto: triennale a partire dalla data della stipulazione.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1;

b) termine per la presentazione della richiesta: 12,30 del giorno precedente all'esperimento della gara.

c) -.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse;

b) data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 13 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la "Sala Colonne" del Palazzo della Provincia in Venezia - Ca' Corner, San Marco n. 2662.

10.b) Cauzioni e garanzie: come da capitolato art. 8.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: su presentazione di fatture secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

12.-13. -.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L. vo 157/95 e ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/CEE, fatto salvo quanto disposto dall'art. 37 del D.L. vo 157/95 circa eventuali offerte anormalmente basse, i parametri di aggiudicazione sono indicati nel Capitolato art. 5.

16. Altre informazioni: termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13,30 del giorno 12 gennaio 1998. Il plico contenente l'offerta e quant'altro richiesti dovrà pervenire nel termine stabilito all'indirizzo di cui al punto 1, in busta chiusa e sigillata con ceralacca a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o per consegna diretta.

Si considererà prodotta in tempo utile anche l'offerta che sia stata spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato. A tale fine farà fede il timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Se l'offerta verrà recapitata a mano farà fede il timbro d'arrivo rilasciato dall'Ufficio Protocollo della Provincia di Venezia.

Il plico dovrà recare sulla busta l'indicazione: "Offerta per il servizio di assistenza tecnico-assicurativa, riparazione e inventario delle apparecchiature informatiche della Provincia di Venezia".

La mancata o imprecisa o irregolare presentazione anche di uno dei documenti e delle dichiarazioni previste nel bando e nel capitolato comporterà l'esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara.

17. Data di invio del bando: 12 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: -.

Il dirigente del Settore informatica:
dott.ssa Franca Sallustio

C-32776 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 169 - data 16 dicembre 1997.
2. Località-oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Interventi manutenzione periodica impianto di illuminazione Hangar S136 n. 20 di P.G. - Prog. 27/0874R.

3. Importo base gara: L. 241.666.666 + L. 48.333.334, I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata - abilitazione legge 46/90, art. 1, comma 1, lettera a).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 15 dicembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Maneinelli.

C-32775 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato dal 26 novembre 1997 al 16 dicembre 1997 all'Albo Pretorio di questo Ente il bando integrale per l'appalto, per anni 1, della concessione in uso di impianti affissivi suddivisi in n. 700 plance della misura di cm. 200x140 e di cm. 140x200 (pari a 5 lotti) e di n. 30 posters di mt. 6,00x3,00 (pari a 3 lotti), mediante la procedura della licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 R.D. n. 827/24, con presentazione di offerte solo in aumento sul canone annuo fissato a base d'asta in L. 59.500.000 per ogni lotto di plance e in L. 17.000.000 per ogni lotto di posters.

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale, dovranno pervenire esclusivamente attraverso plico postale raccomandato entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 dicembre 1997 al Comune di Rimini, Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini, tel. 0541/704238-790466.

Rimini, 18 novembre 1997.

Il dirigente del servizio:
dott.ssa Virginia Panigalli

C-32777 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA

Salerno, via S. Leonardo

Tel. 089/672139

Avviso di gare a procedura aperta

Questa Azienda Ospedaliera indice distinte gare a procedura aperta, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 573/94, per la fornitura del fabbisogno annuo dei seguenti prodotti alimentari, e stampati vari, per le quantità e caratteristiche meglio specificate nei relativi capitolati d'oneri:

	Lire
Carni bovine fresche	300.000.000
Frutta, verdura	300.000.000
Polli	120.000.000
Pasta alimentare	50.000.000
Pane	80.000.000
Latte fresco	120.000.000
Burro e latticini	100.000.000
Alimentari vari	150.000.000
Formaggi e salumi	100.000.000
Stampati vari	300.000.000

Le consegne dei beni aggiudicati dovranno essere effettuate, di volta in volta, per le quantità richieste in relazione alle esigenze, con le modalità di cui alla lettera di invito.

La documentazione relativa ad "ogni singola gara" dovrà essere richiesta alla Funzione Provveditorato, via S. Leonardo, Salerno.

La relativa domanda deve essere presentata al massimo 20 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle obbligazioni.

Al ritiro della documentazione dovrà provvedersi direttamente presso i suddetti uffici tutti i giorni feriali escluso il Sabato, previo versamento di L. 30.000, per ogni gara cui si intende concorrere, alla Cassa Economale della Azienda.

La ricevuta dovrà essere esibita all'atto del ritiro della documentazione e dei capitolati.

Le offerte, redatte su carta in competente bollo, dovranno pervenire al protocollo generale di questa azienda improrogabilmente entro le ore 12 del 13 gennaio 1998.

Le gare verranno celebrate rispettivamente:

Carni bovine fresche	ore 9,30 del 14 gennaio 1998
Polli	ore 11 del 14 gennaio 1998
Pasta	ore 12 del 14 gennaio 1998
Formaggi e salumi	ore 9,30 del 15 gennaio 1998
Burro e latticini	ore 10,30 del 15 gennaio 1998
Pane	ore 11,30 del 15 gennaio 1998
Latte	ore 12,30 del 15 gennaio 1998
Frutta, verdura fresca, ortaggi	ore 9,30 del 16 gennaio 1998
Alimentari vari	ore 10,30 del 16 gennaio 1998
Stampati vari	ore 9,30 del 19 gennaio 1998

L'aggiudica avverrà, per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L.vo 358/92.

Salerno, 19 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-32778 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Campania, Via G. Porzio n. 4 - Isola G. 3 - 80143 Napoli, Telefax 081/7838911.

Bando di gara n. 151/97 con procedura ristretta per appalto di lavori (ex. D.L. 158/95);

Oggetto: appalto di lavori di montaggi elettromeccanici da effettuare nel corso di un anno in Cabine Primarie, Centri di Smistamento, ecc., ricadenti nell'ambito territoriale della Regione Campania;

Importo: ml. 200 con consegna lavori di volta in volta secondo esigenze;

Pagamento: 90 giorni data fatture;

Aggiudicazione: al prezzo più basso;

Cauzioni:

a) provvisoria: 5% importo contrattuale;

b) definitiva: 10% importo contrattuale.

Riunioni di impresa (RTI): secondo art. 23 del D.L. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 dicembre 1997, ore 15 (ai fini della ricezione farà fede il protocollo Enel).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite all'Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Campania, via G. Porzio n. 4, Isola G.3, 80143 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto) corredate delle seguenti dichiarazioni, comunque da comprovare successivamente nel corso della procedura di gara, redatte su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrate e firmate dal legale rappresentante e attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

1. insussistenza delle cause di esclusione ai fini all'art. 18 del D.L. 406/91 lettera a), b), c), e) ed f). Nel caso di RTI la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna delle Imprese Riunite, nel caso di Consorzi dallo stesso e da ciascuna delle Imprese designate;

2. iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 16 f), per importo non inferiore a MI. 300;

3. cifra affari globale nel triennio 94/96 non inferiore a ml. 500;

4. importo complessivo lavori di tipologia analoga (montaggi elettromeccanici per impianti a tensione minima 9 kv) nel triennio 94/96 non inferiore a MI. 300;

5. esecuzione nel quinquennio 92/96 di almeno un lavoro di tipologia analoga, come al precedente punto 4, di importo non inferiore a MI. 100, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a MI. 120. Tale dichiarazione, riguardante la sola quota lavori eseguiti nel quinquennio, deve riportare le seguenti indicazioni: committente, località, periodo di esecuzione e descrizione lavori eseguiti;

6. insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

7. non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti richiesti ai punti 2, 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti complessivamente dalle imprese del RTI o designate dal Consorzio ed in particolare da un'impresa (mandataria per il RTI) nella misura minima del 60% e dalle altre, per ciascuna, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della Legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.L. 158/95 e art. 34 della legge 109/94.

Enel - S.p.a.
Direzione Distribuzione Campania:
(firma illeggibile)

C-32781 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 168; data 16 dicembre 1997.

2. Località, oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM), programma SIGA per predisposizione sito. Prg. 27/0259R.

3. Importo base gara: L. 466.666.667 + L. 93.333.333 Iva 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. "2" Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 15 dicembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il Sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00175 Roma, Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-32782 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 171; data 17 dicembre 1997.

2. Località, oggetto: Capo Carbonara (CA) - interventi di manutenzione periodica ripristino strada di accesso al Teleposto - Prog. 27/1025.

3. Importo base gara: L. 58.333.334 + L. 11.666.666 Iva 20%. La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 80 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro delle Imprese.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 16 dicembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il Sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365, 00165 Roma. Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

C-32783 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Gressan

11020 Gressan (AO), c/o Municipio, località Chef-Lieu
Tel. 0165/250113

Bandi di gara

Due bandi a procedura aperta per estratto.

1. Ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione, in località Cretaz, importo a base di gara L. 520.000.000.

2. Collegamento stradale da Palathiou a La Fontaine, importo a base di gara: L. 239.715.847.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96, art. 25, comma 1, lett. a) e comma 2. Non sono ammesse offerte in aumento.

Esclusione automatica offerte anomale.

Le offerte, distinte per ogni singolo appalto, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 16 del 17 dicembre 1997 al Comune.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nei bandi di gara pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Gressan, 19 novembre 1997.

Il segretario comunale: Giovanardi.

C-32785 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, tel. 0736/2981 - Fax 0736/298275.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, L. 109/94, così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito con modificazioni nella L. 216/95 (offerta a prezzi unitari ed esclusione delle offerte anomale determinate con le modalità stabilite dal comma 1/bis del medesimo articolo 21 applicando la percentuale stabilita con decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Oggetto dell'appalto: Tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei seguenti collettori fognari:

- San Marco - Piagge;
- Tronzano - Mozzano;
- Le Casette di Castel Trosino - Il Lago - Borgo Cartaro;
- Brecciarolo.

Importo a base d'asta: L. 2.196.000.000, oltre I.V.A.. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà unica e per tutti i lavori di progetto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Frazioni del comune di Ascoli Piceno.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: 10a.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per eventuali ritardi resta stabilita nella misura pari allo 0,5 (zero virgola cinque) per mille del valore di contratto per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

Cautioni: provvisoria e definitiva come previsto dall'art. 30, L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

I progetti e gli atti della gara possono essere presi in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sito in Corso Mazzini (ex Palazzo Colucci).

Raggruppamento d'impresе: i concorrenti potranno presentare domande di partecipazione ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di concorrere anche in formula individuale, qualora la ditta partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Parimenti, è vietata la partecipazione alla gara da parte di ditte aventi i medesimi legali rappresentanti.

Modalità di finanziamento: mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi contrattuali si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine perentorio per la presentazione della domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997.

Le domande, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune (piazza Arringo), a pena di esclusione, entro il suddetto termine, a mezzo del servizio postale di Stato, oppure mediante consegna a mano.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione i seguenti documenti, riferiti sia all'impresa singola che alle imprese raggruppate:

1) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore ad un anno a quella del presente avviso;

2) dichiarazione, da prodursi in busta chiusa e sigillata rilasciata da almeno due istituti di credito da cui risulti la capacità finanziaria dell'impresa;

3) dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante, e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, con la quale l'impresa attesti:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, comma 1°, direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91; cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996);

elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni (1992-1996) con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con un buon esito;

attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

c) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

c-1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e

d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo complessivo a base di gara;

c-2) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto c-1).

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti c-1) e c-2) devono essere posseduti nella misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per presentare la domanda di partecipazione alla gara.

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti, per ciò che concerne la parte amministrativa (tel. 0736/298288) oppure al Settore Lavori Pubblici, per ciò che riguarda la parte tecnica (tel. 0736/298428).

Responsabili del procedimento: Dirigente del Settore LL.PP. e Dirigente del Settore Istituzionale.

Dalla Sede Municipale, 18 novembre 1997

Il dirigente Sett. Istituzionale: dott. G. Alleva.

C-32786 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. Oggetto dei lavori: opere di rifacimento delle verniciature intumescenti presso il nuovo Palazzo di Giustizia. Appalto a misura. L'importo a base d'appalto è di L. 407.611.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C., cat. 5 g), class. L. 750.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Esclusione automatica ex D.M.LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 60 giorni dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: sono visionabili presso il Servizio Gare e Contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 2° piano, tel. 0432/271480 - Udine. Presso il Servizio stesso sono disponibili la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture e l'Elenco descrittivo delle voci necessari per la formulazione dell'offerta.

Copia degli elaborati progettuali potrà essere acquistata presso la ditta Conti A., via Prefettura n. 5 - Udine (tel. 0432/504581). Per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Gare e Contratti (tel. 0432/271480), per quelle di carattere tecnico al Settore Lavori Pubblici (tel. 0432/271421).

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui all'allegato al capitolato speciale - pena esclusione - entro le ore 12 del 22 dicembre 1997, per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Gare e Contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine. L'apertura delle offerte avverrà il 23 dicembre 1997 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

7. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto, alla presentazione dell'offerta. Definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, salvo quanto previsto all'art. 8 del C.S.A..

8. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa DD.PP.: vedi allegato al C.S.A.. Pagamenti: vedi art. 11 C.A.S..

9. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91 e degli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 e ss.mm..

10. Requisiti e documenti: all'offerta le imprese partecipanti dovranno allegare la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato.

11. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni.

12. Subappalto: il subappalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/94 e ss.mm..

L'impresa dovrà specificare le opere che intende affidare in subappalto o cottimo, nonché indicare da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. Nel caso venga indicato un solo nominativo, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione ANC del predetto (se per lavori superiori a L. 75.000.000).

Si precisa che il pagamento al subappaltatore verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 3-bis, seconda parte del D.Lgs. n. 406/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Ammissione imprese CEE: ex artt. 18 e 19, D.Lgs. n. 406/91.

14. Modalità presentazione dell'offerta: vedi apposito allegato al capitolato speciale d'appalto.

Si avverte infine che l'appalto è regolato oltre che dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, dal vigente regolamento comunale dei contratti, dal Capitolato generale OO.PP. approvato con D.P.R. n. 1063/62, dalla legge n. 109/94 e ss.mm. e dal R.D. n. 827/24.

Il dirigente del Servizio Gare e Contratti F.F.
e responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-32788 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Prot. Gen. n. 63622

1. Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova (Italia), tel. 049/8205388, fax 8205233.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

3. Descrizione: servizio socio-assistenziale per gli ospiti dell'asilo notturno per un numero annuo prevedibile di 13.169 ore e per la durata di anni 2. Spesa annua presunta L. 356.089.760.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 ottobre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: sistema previsto dall'art. 6, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 157/95, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, punto b) del decreto stesso.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Coop. Soc.le Servizi Plurimi Cosep a r.l. - Padova, via Cremonino n. 38.

8. Prezzo: L. 26.000 orarie.

9.-10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*: 9 giugno 1997.

12.-13. Data di invio e ricevimento dell'avviso Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 novembre 1997.

14. -.

Padova, 18 novembre 1997

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-32789 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Economato

1. Comune di Pisa - Servizio Economato, telefax 050/40047, tel. 050/910327.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 6 autoveicoli di marca Fiat ed il ritiro di n. 6 mezzi usati. L'importo complessivo netto finanziato è di L. 252.100.840.

3.a) Procedura prescelta: licitazione privata ex art. 89, lett. b), seconda parte del R.D. 827/1924;

b) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ottenuto dalla differenza tra il prezzo richiesto per la fornitura del nuovo chiavi in mano, e la somma offerta per il ritiro dell'usato, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento.

4. Finanziamento: mutuo di L. 300.000.000, contratto con la Banca Commerciale Italiana il 31 ottobre 1997.

5. Luogo di consegna: Pisa, Autoparco Comunale, via N. Pisano.

6. Termine di consegna: entro 60 giorni dalla data di conferma dell'ordine che sarà inoltrato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Possibilità di presentare offerte per parte della fornitura: non sono ammesse offerte parziali della fornitura.

8. Subappalto: non è ammesso.

9. Pagamento: a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e previo riscontro di regolarità tecnica del mezzo e previa stipula del contratto.

10. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, 4° comma.

11. Termine di ricezione domande di partecipazione: 16 dicembre 1997.

12. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, telefax 050/40047, tel. 050/910327.

13. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta da parte dell'Amministrazione Comunale: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

14. Requisiti soggettivi di partecipazione e condizioni minime di carattere economico e tecnico del concorrente; modalità di presentazione e contenuto della domanda di partecipazione: le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione all'Ufficio Archivio del Comune, Lungarno Galilei n. 43, entro il termine di cui al precedente punto 11) pena l'esclusione dalla gara. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza) su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e dovrà essere contenuta in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura "Qualificazione". In caso di imprese temporaneamente e appositamente raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare-legale rappresentante di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 dal titolare ovvero dal legale o dai legali rappresentanti dell'impresa nel caso siano più d'uno, a pena di non ammissione:

A) l'inesistenza a proprio carico e a carico dell'impresa rappresentata delle cause di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs. 358/92;

B) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto, il relativo numero di iscrizione, le cariche sociali.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti A) e B), dovranno essere rese dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese costituenti l'associazione, pena l'esclusione.

15. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata nella misura dell'1% dell'importo netto stanziato posto a base di gara; la cauzione definitiva nel 5% dell'importo di aggiudicazione.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

17. Offerte anomale: sarà applicata ove se ne presenti il caso, la disciplina di cui all'art. 39 del vigente regolamento dei contratti.

18. Responsabile del procedimento: il P.I. Sergio Romagnoli, funzionario del Servizio Economato.

19. L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di una sola offerta valida. L'appalto è da realizzare sulla scorta del relativo Capitolato Speciale. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Il dirigente: dott. Daniele Berti.

C-32791 (A pagamento).

COMUNE DI VOLPIANO Provincia di Torino

Bando di gara integrale

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Vittorio Emanuele II n. 12 - 10088 Volpiano, tel. 011/9884922, fax 9951828.

2. Servizio: Categoria 17 CPC 64 Ristorazione scolastica per le scuole elementari, materna, media, struttura handicap e fornitura di derrate alimentari per l'asilo-nido (n. stimato di pasti giornalieri 450).

3. Luogo di esecuzione: asilo nido, via Novara n. 18 (fornitura derrate), cucina in loco della scuola materna di via Trieste, cucina in loco della scuola elementare, viale Dalla Chiesa n. 1 (preparazione e distribuzione pasti).

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 6, comma 1, lett. a), D.Lgs. 157/95, procedura aperta, pubblico incanto.

5. Durata: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999, secondo il calendario scolastico. Prezzo base di gara comprensivo di tutti i servizi e forniture richieste.

L. 6.500 a pasto Scuola Elementare, Media;

L. 6.800 a pasto Scuola Materna (comprensivo di merenda);

L. 6.300 a pasto per anziani e struttura handicappati;

L. 3.300 a pasto crudo per Asilo-Nido.

Pertanto complessive L. 1.072.500.000 più I.V.A..

6.a) Richiesta di documentazione: vedi punto 1 - Ufficio Scuole (da lunedì a venerdì 10-13, lunedì 16,30-18,30).

6.b) Termine ultimo per richiesta capitolato: entro il 23 dicembre 1997.

6.c) Costo del capitolato: rimborso spese fotocopie.

6.d) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 29 dicembre 1997.

L'offerta in ribasso unico percentuale (in cifre e in lettere) dovrà essere presentata in bollo, secondo le modalità previste nel capitolato.

6.e) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

6.f) Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: autorizzate dalle Ditte partecipanti.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 30 dicembre 1997, ore 9, presso la sala del Palazzo Municipale, indirizzo punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: La cauzione provvisoria deve essere costituita esclusivamente o mediante versamento di L. 35.750.000 alla Tesoreria Comunale (CRT di Volpiano) o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura relativa alle forniture mensili.

10. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o consorzio. In tal caso i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione, dovrà essere provata, a pena di esclusione, da idonea documentazione da inserire con gli altri documenti richiesti.

11. Condizioni minime: i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire i documenti indicati nel capitolato d'appalto, prescritti dall'ordinamento italiano o equivalenti per gli altri Stati membri.

I documenti dovranno essere prodotti in bollo.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: non oltre 60 giorni dalla data di aggiudicazione, salvo inadempimenti imputabili alla ditta stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b), D.Lgs. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti nel capitolato. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Data invio del bando: 5 novembre 1997.

15. Data di ricevimento del bando: 5 novembre 1997.

Volpiano, lì 5 novembre 1997

Il segretario comunale: dott. Teodoro Passini.

La responsabile del servizio: Camoletto Teresanna.

C-32792 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo"

Sede in Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111

Partita I.V.A. n. 01640560064

Avviso di gara europea a pubblico incanto

L'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria indice gara europea mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di specialità medicinali occorrenti al fabbisogno dell'azienda fino al 31 dicembre 1998, ai sensi del D.L. n. 358/1992, della direttiva 93/96 CEE e del regio decreto n. 827/24 per quanto compatibile.

L'importo presunto della fornitura è di L. 500.000.000 + I.V.A..

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1998.

La domanda in carta legale, dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e indicazione del numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta concorrente;

B) dichiarazione della ditta sottoscritta dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del D.L. n. 358/92;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Nel caso di forniture a privati, le consegne vanno certificate dall'acquirente o, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore: l'ente si riserva di chiedere successivamente le documentazioni originali o le copie conformi ad esse;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) autorizzazione ministeriale a produrre, importare ed immettere in commercio specialità medicinali, ai sensi del D.L. n. 178/91, ovvero autorizzazione regionale a distribuire all'ingrosso specialità medicinali, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92;

G) certificato generale del Casellario Giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare, se trattasi di persona fisica;

H) copia del capitolato, che dovrà essere ritirato esclusivamente presso l'U.O.A. Provveditorato, via S. Caterina n. 30 - 15100 Alessandria, sottoscritto in ogni sua pagina e firmato per presa visione.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, e quindi al prezzo più basso.

In data 14 gennaio 1998 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'U.O.A. Provveditorato, via S. Caterina da Siena n. 30 - 15100 Alessandria, avverrà l'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra indicata, nonché quelle relative alle offerte economiche delle ditte ammesse al prosieguo della gara.

Il plico contenente la documentazione sopra citata e riportante all'esterno la dicitura "Asta pubblica per la fornitura di specialità medicinali" dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - Ufficio Protocollo Centrale, via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, secondo le modalità indicate nel capitolato.

Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti, per qualsiasi motivo fuori termine.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/20 è il dott. Giuseppe Canonico, responsabile dell'U.O.A. Provveditorato. Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, allo 0131/206235.

Si precisa, infine, che la natura e la quantità dei farmaci richiesti, saranno dettagliatamente indicati nel capitolato. Il presente bando è stato inviato in data 17 novembre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Alessandria, 17 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-32790 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata (art. 7, legge 17 febbraio 1997, n. 80 e art. 3, comma 7, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

La Provincia di Cuneo (tel. 0171/445248, telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come stabilito dall'art. 21, c.1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, all'appalto dei lavori di ampliamento del Liceo Scientifico "G. Ancina" di Fossano. Importo a corpo a base d'asta: L. 2.450.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per un importo adeguato all'offerta.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, ad esclusione di quelli di cui al c.1, lett. c), nonché le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, Finanziamento delle opere: Muttuo Cassa DD.PP. - Fondi del Risparmio Postale. Pagamenti sulla base di acconti a termini del Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25 maggio 1895, n. 350 e s.m.i.).

Tempo di esecuzione delle opere: giorni 600 (venti mesi) naturali e consecutivi. Raggruppamento di imprese: normativa ex art. 13 della legge 109/94 nonché degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91, in quanto compatibili. Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione.

Ai fini degli eventuali subappalto o cottimi, così come previsto dal c. 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e proroghe, con particolare riferimento all'art. 34, c. 1, della legge 109/94, si fa presente che oltre alla categoria 2 prevalente sono previste lavorazioni rientranti nelle seguenti ulteriori categorie: impianti termici, cat. 5a, L. 140.000.000; impianto igienico-sanitario-opere di lattoneria, cat. 5b, L. 108.510.900; impianti elettrici, cat. 5c, L. 150.000.000; impianto ascensore, cat. 5d, L. 65.000.000. La presenza di eventuali offerte anormalmente basse

verrà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, e s.m.i., con il criterio definito dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 febbraio 1997. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo, Segreteria Generale, corso Nizza n. 21, entro il 18 dicembre 1997.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, dichiarazione in competente bollo, successivamente verificabile, sottoscritta ed autenticata nelle firme ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero a norma dell'art. 3, c. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e dell'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

2) iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2 per un importo adeguato all'offerta;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta d'impresa, almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta;

4) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori prevista al precedente punto 3).

L'invito sarà spedito entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente avviso. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7, c. 1, della legge 109/94: dott. ing. Cesare Pasquale, ing. Capo della Ripartizione Tecnica Provinciale, Area Edilizia Patrimoniale.

Cuneo, li 18 novembre 1997

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-32793 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Prot. Gen. n. 28045

1. Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6, 35122 Padova (Italia), tel. 049/8205388, fax 8205233.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Descrizione: servizi di pulizia di uffici e servizi comunali suddivisi in 7 comparti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 ottobre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

6. Offerte ricevute: n. 12, di cui all'elenco affisso all'Albo Pretorio.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori dei servizi: S.r.l. Gemini di Marghera (VE) aggiudicataria dei comparti nn. 1, 3, 4; Unicoop s.c.r.l. di Padova aggiudicataria dei comparti nn. 2, 5, 6; La Nitida Vesuviana S.r.l. di Napoli aggiudicataria del comparto 7.

8. Prezzo complessivo offerto per mq./mensile per ciascun comparto: Comparto 1, L. 1.475; Comparto 2, L. 1.402; Comparto 3, L. 970; Comparto 4, L. 885; Comparto 5, L. 1.196; Comparto 6, L. 1.270; Comparto 7, L. 1.549.

9.-10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 29 maggio 1997.

12.-13. Data di invio e ricevimento avviso Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 19 novembre 1997.

14. -

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-32796 (A pagamento).

PREFETTURA DI LATINA

Sede in Latina, piazza della Libertà n. 48

Tel. 0773/6581, fax 0773/658408

Codice fiscale n. 80007150594

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Latina, piazza della Libertà n. 48 - 04100 Latina, tel. 0773/6581, fax 0773/658408.

2. Categoria del servizio: servizio di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri site in Latina e provincia, per una superficie complessiva di mq. 12.470,51 (interna) e di mq. 11.065,72 (esterna).

3. Importo a base della gara: L. 261.360.000 I.V.A. esclusa.

4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della provincia di Latina.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; legge 25 gennaio 1994, n. 82; D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

6. Periodo di svolgimento del servizio: 1° febbraio 1998, 31 dicembre 1998.

7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95, stante la necessità di addvenire alla stipula del contratto entro il mese di gennaio 1998.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Latina, 3° settore, piazza della Libertà n. 48, 04100 Latina.

10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

12. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio da cui risulti che l'impresa non sia stata assoggettata ad alcuna procedura concorsuale;

b) attestati rilasciati dall'INPS e dall'INAIL comprovanti la regolare posizione contributiva del candidato, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti;

c) attestati rilasciati dai relativi uffici delle imposte, comprovanti la regolarità dell'assolvimento degli obblighi fiscali secondo la legislazione vigente;

d) certificazione antimafia prevista dal decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;

e) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti b), c) ed f), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

f) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si dichiara l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi analoga natura di quello oggetto del presente bando, di un importo (I.V.A. esclusa) non inferiore al prezzo posto a base della gara.

I documenti di cui ai punti b), c) e d) possono essere sostituiti anche da idonea "autocertificazione" rilasciata nelle forme prescritte dalla legge. Tuttavia, la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali "autocertificazioni" prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali, rilasciate dai competenti uffici.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 9).

Il prefetto: Procaccini.

C-32797 (A pagamento).

PREFETTURA DI LATINA

Sede in Latina, piazza della Libertà n. 48
Tel. 0773/6581, fax 0773/658408
Codice fiscale n. 80007150594

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Latina, piazza della Libertà n. 48 - 04100 Latina, tel. 0773/6581, fax 0773/658408.
2. Categoria di servizio: servizio di pulizia degli uffici e delle caserme della Polizia di Stato site in Latina e provincia, per una superficie complessiva di mq. 9137,74 (interna) e di mq. 9068,62 (esterna).
3. Importo a base della gara: L. 149.233.350 I.V.A. esclusa.
4. Luogo di svolgimento del servizio: territorio della provincia di Latina.
5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; Legge 25 gennaio 1994, n. 82; D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.
6. Periodo di svolgimento del servizio: 1° febbraio 1998, 31 dicembre 1998.
7. È adottata la procedura di urgenza di cui all'ottavo comma dell'art. 10 del D.Lgs. n. 157/95, stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto entro il mese di gennaio 1998.
8. Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande redatte su carta legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A/R entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
9. Indirizzo al quale le domande di partecipazione vanno inviate: Prefettura di Latina, 3° settore, piazza della Libertà n. 48, 04100 Latina.
10. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.
11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro dieci giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.
12. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione:
 - a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio da cui risulti che l'impresa non sia stata assoggettata ad alcuna procedura concorsuale;
 - b) attestati rilasciati dall'INPS e dall'INAIL comprovanti la regolare posizione contributiva del candidato, in ordine ai versamenti previdenziali ed assicurativi a beneficio dei propri dipendenti;
 - c) attestati rilasciati dai relativi uffici delle imposte, comprovanti la regolarità dell'assolvimento degli obblighi fiscali secondo la legislazione vigente;
 - d) certificazione antimafia prevista dal decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;
 - e) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti b), c) ed f), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;
 - f) certificazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si dichiara l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi due anni per servizi aventi analoga natura di quello oggetto del presente bando, di un importo (I.V.A. esclusa) non inferiore al prezzo posto a base della gara.
- I documenti di cui ai punti b), c) e d) possono essere sostituiti anche da idonea "autocertificazione" rilasciata nelle forme prescritte dalla legge. Tuttavia, la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali "autocertificazioni" prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali, rilasciate dai competenti uffici.
13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: artt. 73, lettera c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Gli appalti saranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta.
14. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 9).

Il prefetto: Procaccini.

C-32798 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Imperia**

La Prefettura di Imperia, procederà mediante licitazione privata alla fornitura, franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia, di presunti hl. 1.200 di gasolio da riscaldamento. La fornitura non è divisa in lotti. Il termine di consegna è di tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998-31 marzo 1999. Ove la istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 dicembre 1997 ed essere indirizzate a: Prefettura, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia, tel. 0183/6899, telefax 0183/290002. La Prefettura rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 27 dicembre 1997. La cauzione sarà costituita mediante versamento presso una Sezione di Tesoreria Prov.le dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. La documentazione di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) e 14 lett. a) del D.Lgs. 358/92, non deve essere anteriore a sei mesi. L'esperimento della gara avverrà nei modi previsti dagli artt. 73, lett. c) e 89, lett. a) del regolamento di Contabilità di Stato, cioè mediante offerte segrete con migliore percentuale al ribasso.

La validità dell'offerta sarà di 120 giorni dalla presentazione.

Il presente bando è stato spedito il 19 novembre 1997.

p. Il Prefetto:
v.prefetto vicario De Girolamo

C-32794 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 95/97 del 5 novembre 1997 per sistemazione di tratti strada comunali: via Scipione Riva Rocci, n. 57 int. di via Montepioni, via Vittorio Parmentola, via Ugo Ceresero e strada Settimo, n. 100, int. 15. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Cosfaber S.r.l.-Brillada Vittorio & C.S.n.c., Alfa Costruzioni S.r.l., Impresa F.lli Arlotto S.p.a., Battistella S.r.l., Bilotti Leopoldo Cesare, Bongiovanni Vincenzo, A.T.I. Borgis Luigino-Essepì Strade S.r.l., Borio Giacomo S.r.l., Bresciani Bruno S.r.l., C.A.M.A.R. Cooperativa Artigiani Muratori Appennino Reggiano S.c.r.l., C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., Camardo S.r.l., Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Costruzioni Ciccutin S.r.l., Consorzio Veneto Cooperativo, CO.E.S.I.T. S.p.a., Cogeis S.p.a., Com 84 S.r.l., Comba Mario, Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Cumino S.p.a., Dall'Aglio Amos & C. S.a.s., Costruzioni Deiro R.&C. S.p.a., Escavazioni Val Susa S.r.l., Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., GE.RI.CO. S.r.l., I.C.I.M. S.r.l., Impregest S.r.l., A.T.I. La Russa S.r.l.-Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano Francesco e C., A.T.I. Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.-Di Pietrantonio & C. S.r.l., M.B. S.n.c. di Borgarello & C., Piazza Angelo, Ruscalla Geom. Delio S.p.a., S.I.C.OO.PP. S.r.l., Saes S.r.l., Impresa Sirio S.r.l., S.I.S.E.A. S.p.a., SO.GE.CO. S.r.l., Stradile S.p.a..

È risultata aggiudicataria la ditta Battistella S.r.l. (Pasiano di Pordenone (Pn), via Pedrina n. 6), con il ribasso del 24,672%.

Torino, 7 novembre 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32799 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 111/97 del 5 novembre 1997 per lavori di manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali nei cimiteri della città, anno 1997. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 198 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi, Cardea S.c.r.l., C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., De Siat e Perrucci S.n.c. di De Siat Cosimo & C., Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra, Edil MA.Vi. Torino S.r.l., Edil Scundi di Scundi Giovanni & C., Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario, Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Fiori Franco Eredi, I.C.E.R.M. S.r.l., Papa Giovanni & C. S.n.c., Secap Edilità S.a.s., Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C..

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1 - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. (Borgofranco d'Ivrea, Via Martini n. 6), con il ribasso del 22,15%;

Lotto 2 - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. (Torino, Via Donati n. 14), con il ribasso del 20,16%.

Torino, 7 novembre 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32800 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 92/97 del 29 ottobre 1997 (aggiudicata il 5 novembre 1997) per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni ordine e grado per l'anno 1998. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a.-Pignatelli Daniele-Ing. F. Turbiglio e Gariglio di Emilio Lanza e C. S.n.c., A.T.I. C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.a.r.l.-Uniblok S.r.l., A.T.I. Consorzio C.A.R.D.E.A. S.c.r.l.-F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio e C.-Albertone Michele, A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l.-Novaimpianti S.a.s. di Geom. Abrami M. & C.-Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., A.T.I. CO.E.S.I.T. S.p.a.-Pussetto e Pollano S.r.l., A.T.I. Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.-Idrotis di Massimo Chiapatti & C. S.a.s.-Fantolino Carlo, A.T.I. S.r.l. Impresa Edile F. Borio-Giublena Antonio-F.B.R. S.n.c. di Rivero Domenico & C., A.T.I. Fedet di Dentis Lorenzo e Menso Maddalena & C. S.n.c.-Aimonetti Termoidraulica di Aimonetti L. & C. S.a.s.-Gasco A. di Gasco Candido e C. S.n.c., A.T.I. I.C.E.P. di D'Ignotti Giovanni-Turbotermica S.n.c. di Costa Mario & C.-Sede di Senatore Vittorio & C. S.n.c., A.T.I. Masoero Costruzioni S.r.l.-Molinari e Cavallo S.n.c.-Metalcarp & Gril di Cravero Aldo e C. S.a.s., A.T.I. P.A.L.M.A. S.r.l.-Cierre Impianti di Rubia Carlo & C. S.n.c.-Orteco S.r.l., Battaglia Geom. Carmelo, Impresa Edile di Battaglia Vincenzo, C.G.V. S.r.l., A.T.I. C.P.S.M. S.r.l.-Manutenzione Impianti Elettrici Citofonici MA.I.E.C. S.r.l., Impresa Campra Geom. Cornelio & Figli S.p.a., C.A.R.E.A.B. S.c.r.l., Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Constructio S.r.l., A.T.I. Edil-Ada di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s.-Savino Giovanni & C. S.n.c.-Fiori Franco Eredi, A.T.I. Edil MA.Vi. Torino S.r.l.-Di Giglio Pasquale-C.O.L. Stra S.r.l., A.T.I. Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C.-Termo A di Ambra Giovanni-Capma S.a.s. di Mazzola Geom. Giacomo & C., A.T.I. Eirene S.r.l.-Keltermica Cordero S.r.l., A.T.I. Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario-I.C.A. S.r.l., Fiorello Calogero, A.T.I. Gabino S.a.s. di Geom. Gabino Tullio & C.-Desa di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franco S.n.c.-MON.CAR.IND. S.r.l., Gima S.a.s. di Mangiaracina A. e C., A.T.I. I.C.E.R.M. S.r.l.-

M.I.E. S.r.l.-I.F.C. S.r.l., A.T.I. Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso-Consorzio AR.T.I.C.A.-Callegari Graziano, A.T.I. La Mole S.r.l.-I.R.P.A. di Pavanella Angelo Idrosanitaria Riscaldamento-Casale Giovanni di Casale Piercarlo ed Ernesto S.n.c., A.T.I. Ottino S.a.s. di Ottino G.B.-M.E.V.I.S. S.p.a.-2 S di Saccomani Enrico e C. S.n.c., A.T.I. Papa Giovanni & C. S.n.c.-Idro-Erre S.r.l.-Alvit S.a.s. Prestifilippo Franca & C., A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.-I.S.E.T. di Mario Bagetto-Nicolino Ottavio e C. S.a.s. Fabbrica Tende Veneziane e Porte Pieghevoli, A.T.I. Sogedil Società Generale Edilizia di Cacioli Alberto & C. S.a.s.-Citea S.r.l.-ESSE.GI di Gai Claudio.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1 - Circ. 1 - A.T.I. Edil Ada di Delsoglio Alessandra & C. S.a.s.-Savino Giovanni & C. S.n.c.-Fiori Franco Eredi (Torino, via Donati n. 14) con il ribasso del 23,81%;

Lotto 2 - Circ. 2 - A.T.I. Gabino S.a.s. di Geom. Gabino Tullio & C.-Desa Di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franco S.n.c.-MON.CAR.IND. S.r.l. (Torino, corso Agnelli n. 18) con il ribasso del 23,71%;

Lotto 3 - Circ. 3 - A.T.I. CO.E.S.I.T. S.p.a.-Pussetto e Pollano S.r.l. (Torino, via Pianezza n. 301) con il ribasso del 23,182%;

Lotto 4 - Circ. 4 - A.T.I. Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso-Consorzio AR.T.I.C.A.-Callegari Graziano (Torino, via Massena n. 77) con il ribasso del 24,132%;

Lotto 5 - Circ. 5 - A.T.I. I.C.E.R.M. S.r.l.-M.I.E. S.r.l.-I.F.C. S.r.l. (Torino, corso Vinzaglio n. 24) con il ribasso del 24,26%;

Lotto 6 - Circ. 6 - A.T.I. S.r.l. Impresa Edile F. Borio-Giublena Antonio-F.B.R. S.n.c. di Rivero Domenico & C. (Torino), via Borgaro n. 83) con il ribasso del 23,59%;

Lotto 7 - Circ. 7 - Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Forlì, via Aquileia n. 1) con il ribasso del 24,50%;

Lotto 8 - Circ. 8 - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna, via Teodorico n. 15) con il ribasso del 24,16%;

Lotto 9 - Circ. 9 - A.T.I. Eirene S.r.l.-Keltermica Cordero S.r.l. (Torino, strada Ponte Verde n. 7) con il ribasso del 23,57%;

Lotto 10 - Circ. 10 - Campra Geom. Cornelio & Figli S.p.a. (Torino, via Grassi n. 7) con il ribasso del 22,22%;

Lotto 11 - Scuole Superiori - A.T.I. Masoero Costruzioni S.r.l.-Molinari e Cavallo S.n.c.-Metalcarp & Gril di Cravero Aldo e C. S.a.s. (Torino, via Moretta n. 7) con il ribasso del 23,49%.

Torino, 11 novembre 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32802 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale in San Michele all'Adige, via Mach n. 1

Partita I.V.A. n. 01336050222

Aggiudicazione gara di appalto per il servizio di ristorazione mensa presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, procedura ristretta (ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: Istituto Agrario di San Michele all'Adige, via E. Mach n. 1 - 38010 San Michele all'Adige (Trento), tel. 0461/615111, fax 0461/650872.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: cat. 67, servizi di ristorazione.

4. Data aggiudicazione appalto: 1° settembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo, della struttura organizzativa della ditta e sue potenzialità e dei controlli di qualità che la ditta intende porre.

6. Numero offerte ricevute: 15.
7. Nome ed indirizzo del fornitore: Alimar Servizi Ristorazione S.r.l., via Prati n. 16 - Rovereto (TN).
8. Prezzo o gamma dei prezzi:
 - L. 2.875 (+ I.V.A.) per la colazione;
 - L. 6.150 (+ I.V.A.) per il pranzo;
 - L. 6.150 (+ I.V.A.) per la cena;
 - L. 1.158 (+ I.V.A.) per il coperto.
9. Subappalto: -.
10. Altre informazioni: -.
11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 27 gennaio 1997 nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea.
12. Data di invio avviso: 10 ottobre 1997.
13. Data di ricevimento avviso: 10 ottobre 1997.
14. Accordo amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso: sì.

Il prof. Geremia Gios.

C-32806 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 102/97 del 5 novembre 1997 per interventi di normalizzazione. D.Lgs. 626/94, negli impianti sportivi cittadini. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo, Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C., C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi, C.P.S.M. S.r.l., Cardea S.r.l., CO.E.S.A. S.r.l., De Siati e Perrucci S.n.c. di Di De Siati Cosimo & C., Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra, Edil MA.VI Torino S.r.l., Edil Scundi di Scundi Giovanni & C., Edil Marco S.a.s. di Massaro-Riccardini & C., Eirene S.r.l., Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario, Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c., Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C., I.C.E.R.M. S.r.l., Ideco S.r.l., Italverde S.r.l., Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l., Magnetti S.r.l., Masoero Costruzioni S.r.l., P.A.L.M.A. S.r.l., Papa Giovanni & C. S.n.c., Secap Edilità S.a.s., Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C..

È risultata aggiudicataria la ditta Ideco S.r.l. (Torino, Via Polonghera n. 29), con il ribasso del 19,75%.

Torino, 6 novembre 1997

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32801 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti, piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 5529824.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica, relativi ad interventi di ristrutturazione, di fognatura e di risanamento igienico-sanitario da eseguirsi per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data di consegna, sugli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale, ubicati sia all'interno che al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Importo a base d'asta: L. 2.089.410.836 oltre I.V.A..

Suddivisione in lotti: lotto unico. In esecuzione della delibera di G.M. 4545 del 6 ottobre 1997 e modifica delibera di G.M. n. 4789 del 24 ottobre 1997, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie Generale dell'8 maggio 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, quartieri Miano, Piscinola, Secondigliano, e Comune di Acerra.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, classe 6, per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30, legge 209/95. L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a L. 4.000.000.000.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio Patrimonio di questo Comune in piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 081/5529824.

Finanziamento: a carico del bilancio comunale. Capitolo 6600 del bilancio 1997, intervento n. 2010501. Interventi di salvaguardia immobili a reddito di proprietà comunale, rientrante nella piena disponibilità del Servizio Patrimonio e Demanio, giusta previsione di cui al PEG 1997 approvato con deliberazione di G.M. n. 2164 del 19 maggio 1997.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 250.000.000. L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti, D.L. 19 dicembre 1991, n. 106. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C.. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiane, di cui all'art. 2602 del C.C. anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Il subappalto è regolato dalla normativa cui lo stesso fa riferimento (art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni). Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Controversie: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di impresa, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

E) Costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra di affari in lavori e costi del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. Non vi sono opere scorporabili. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-32841 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti, piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 5529824.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica, relativi ad interventi di ristrutturazione, di fognatura e di risanamento igienico-sanitario da eseguirsi per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data di consegna, sugli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale, ubicati sia all'interno che al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Importo a base d'asta: L. 2.589.410.837 oltre I.V.A..

Suddivisione in lotti: lotto unico. In esecuzione della delibera G.M. 4545 del 6 ottobre 1997, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie Generale dell'8 maggio 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, quartieri Arenella, Barra, Rione Flegre, Soccavo, S. Pietro a Patierno.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, classe 6, per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30, legge 209/95. L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a L. 4.000.000.000.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio Patrimonio di questo Comune in piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 081/5529824.

Finanziamento: a carico del bilancio comunale. Capitolo 6600 del bilancio 1997, intervento n. 2010501. Interventi di salvaguardia immobili a reddito di proprietà comunale, rientranti nella piena disponibilità del Servizio Patrimonio e Demanio, giusta previsione di cui al PEG 1997 approvato con deliberazione di G.M. n. 2164 del 19 maggio 1997.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 250.000.000. L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti, D.L. 19 dicembre 1991, n. 106. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C.. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C. anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Il subappalto è regolato dalla normativa cui lo stesso fa riferimento (art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni). Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Controversie: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiana, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

E) Costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra di affari in lavori e costi del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. Non vi sono opere scorporabili. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta,

dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-32842 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti, piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 5529824.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica, relativi ad interventi di ristrutturazione, di fognatura e di risanamento igienico-sanitario da eseguirsi per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data di consegna, sugli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale, ubicati sia all'interno che al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Importo a base d'asta: L. 2.589.410.837 oltre I.V.A..

Suddivisione in lotti: lotto unico. In esecuzione della delibera di G.M. 4545 del 6 ottobre 199, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie Generale dell'8 maggio 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli, quartieri Poggioreale, Ponticelli, S. Giovanni a Teduccio.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, classe 6, per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30, legge 209/95. L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a L. 4.000.000.000.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio Patrimonio di questo Comune in piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 081/5529824.

Finanziamento: a carico del bilancio comunale. Capitolo 6600 del bilancio 1997, intervento n. 2010501. Interventi di salvaguardia immobili a reddito di proprietà comunale, rientrante nella piena disponibilità del Servizio Patrimonio e Demanio, giusta previsione di cui al PEG 1997 approvato con deliberazione di G.M. n. 2164 del 19 maggio 1997.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 250.000.000. L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti, D.L. 19 dicembre 1991, n. 106. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C.. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiano, di cui all'art. 2602 del C.C. anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Il subappalto è regolato dalla normativa cui lo stesso fa riferimento (art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni). Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Controversie: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

E) Costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra di affari in lavori e costi del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. Non vi sono opere scorporabili. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-32843 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti, piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 5529824.

Oggetto: lavori di manutenzione periodica, relativi ad interventi di ristrutturazione, di fognatura e di risanamento igienico-sanitario da eseguirsi per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data di consegna, sugli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale, ubicati sia all'interno che al di fuori dell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Importo a base d'asta: L. 2.589.410.836 oltre I.V.A..

Suddivisione in lotti: lotto unico. In esecuzione della delibera di G.M. 4545 del 6 ottobre 1997, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie Generale dell'8 maggio 1997. La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Luogo di esecuzione: Comune di Casalnuovo, Giugliano in Campania, S. Anastasia, S. Vitaliano, Somma Vesuviana, Volla, nonché i quartieri Montecalvario, S. Carlo Arena, Stella, S. Lorenzo del Comune di Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi sugli immobili a reddito di proprietà comunale. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 2, classe 6, per un importo di L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale nella misura indicata dall'art. 30, legge 209/95. L'aggiudicataria, presterà inoltre polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a L. 4.000.000.000.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il Servizio Patrimonio di questo Comune in piazza Francese n. 1/3 - Napoli, tel. 081/5529824.

Finanziamento: a carico del bilancio comunale. Capitolo 6600 del bilancio 1997, intervento n. 2010501. Interventi di salvaguardia immobili a reddito di proprietà comunale, rientranti nella piena disponibilità del Servizio Patrimonio e Demanio, giusta previsione di cui al PEG 1997 approvato con deliberazione di G.M. n. 2164 del 19 maggio 1997.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà per S.A.L. mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 250.000.000. L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti, D.L. 19 dicembre 1991, n. 106. È vietata la partecipazione contemporanea di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C.. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso che venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio, anche artigiana, di cui all'art. 2602 del C.C. anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi di imprese di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui l'impresa faccia parte. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora il Comune di Napoli non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo. Il subappalto è regolato dalla normativa cui lo stesso fa riferimento (art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni). Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Controversie: giudice ordinario e togato, in deroga all'art. 32 della legge n. 216/95. Le imprese interessate dovranno far pervenire richiesta di invito corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione della procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'ANC per categoria e classe richiesta;

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1.50 volte l'importo a base di gara;

E) Costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra di affari in lavori e costi del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandataria/e, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. Non vi sono opere scorparabili. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le richieste di invito non vincolano comunque il Comune di Napoli. Le domande di partecipazione corredate dai certificati richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-32844 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Sett. III - U.O. Notariato - Piazza del Comune, 2

Tel. 0574/616032 - Fax 616055

Avviso della gara n. 364

Gara d'appalto mediante procedura ristretta - licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, per la contrazione di un mutuo a tasso fisso di lire italiane 18.898.000.000 da destinare alla realizzazione di spese di investimento in conto capitale, specificate nell'elenco allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 1814 del 7 novembre 1997, in esecuzione della quale è indetto l'appalto stesso.

1. Ente appaltante: Comune di Prato, Piazza del Comune n. 2, 59100 Prato, tel. 0574/6161 - telefax 0574/616055 (U.O. Notariato).

2. Categoria di servizio: n. 6 lett. b) (servizi finanziari - servizi bancari e finanziari) dell'allegato I al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (n. di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Prato.

4. a) La prestazione del servizio oggetto del presente appalto è riservata agli Istituti di Credito iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (art. 17 D.Lgs. 157/1995).

b) Come riferimenti normativi, si ha riguardo al Capitolato d'oneri approvato con la D.G.C. n. 1814/97, alle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 ed alle disposizioni del Codice Civile in materia di mutuo.

5. Non è consentita offerta per una parte del servizio. *

6. Non è stabilito nessun numero minimo o massimo di prestatori di servizi da invitare a presentare offerte. Possono partecipare alla gara, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente n. 4:

- Istituti di Credito aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dal citato D.Lgs. n. 157/1995;

- Raggruppamenti di Imprese, in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato né offerte condizionate.

8. Il mutuo si intende assunto per la durata di ammortamento di 15 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ve- di quanto indicato al n. 6.

10. a) Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10, 8° comma, D.Lgs. 157/1995 a causa della necessità di ottenere, con la massima celerità, il finanziamento per procedere all'appalto dei lavori.

b) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato, tassativamente ed a pena di esclusione, alle ore 13 del giorno 9 dicembre 1997.

c) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: Comune di Prato, Ufficio protocollo, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato (tel. 0574/616060 - Fax 0574/616073).

d) La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: 17 gennaio 1998.

12. Non sono richieste cauzioni.

13. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare:

Domanda di partecipazione in carta legale sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

1. che l'Istituto è iscritto negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;

2. che l'Istituto non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

3. ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, estratto dall'ultimo bilancio approvato.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, l'Istituto qualificato capogruppo dovrà presentare istanza per conto proprio e dei mandanti.

14. Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lgs. n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte di importo identico si procederà mediante sorteggio.

Il mutuo verrà aggiudicato all'Istituto che avrà offerto all'Amministrazione il prezzo economicamente più conveniente, intendendosi come "prezzo" la differenza tra l'onere a carico del Comune derivante dall'ammortamento quindicennale del mutuo ed il beneficio per il Comune, in termini di interessi attivi, conseguente alla giacenza del mutuo - nel suo intero ammontare - rapportata ad un anno.

È richiesta pertanto l'esplicitazione del livello dei tassi passivi ed attivi netti offerti.

Non saranno accettate offerte:

a) con tassi attivi inferiori al 2% annuo netto;

b) con tassi passivi superiori al 7,35% annuo (pari alla media mensile dei rendimenti lordi dei titoli Rendistato riferiti al mese di luglio 1997 arrotondata ai cinque centesimi e comprensiva di commissione, il tutto ai sensi del Decreto Ministero del Tesoro in data 21 dicembre 1994).

15. Altre informazioni:

Il Capitolato d'oneri e la relativa delibera di approvazione (D.G.C. n. 1814/1997) sono visionabili ed ottenibili in copia nei giorni feriali (escluso il Sabato), dalle ore 9 alle ore 13, presso il Comune di Prato, Settore VII Ragioneria, Via del Ceppo Vecchio n. 55 (tel. 0574/616551 - telefax 0574/616528).

Il presente bando viene inviato in data odierna, tramite telefax, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato il 21 novembre 1997, ove rimarrà fino al 9 dicembre 1997 e sarà pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 21 novembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
rag. Graziella De Castelli

Il segretario generale:
dott. Rosario Capuano

C-32863 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre 119/A, 00187 Roma, tel. 67294360-67294483 - fax 67294321.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi necessari all'espletamento delle procedure di gara entro i termini previsti per l'approvazione del contratto ed in relazione alla necessità di espellere altre gare per forniture di servizi entro il 31 dicembre 1997.

2. c) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: franco serbatoio Organismi della Polizia di Stato di Roma e della provincia.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 30.000 di gasolio da riscaldamento.

3. c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1 aprile 1998/31 marzo 1999.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 25 (venticinque) dalla data indicata al punto 15).

6. b) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

- documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 20 lett. a), b), c), e), f), art. 21, art. 22, lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/Cee del 14 giugno 1993, ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della Legge 15/68;

- documentazione comprovante che il fatturato dell'impresa per il servizio cui si riferisce l'appalto è pari ad almeno L. 4.000.000.000 per ciascuno degli ultimi tre anni.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con i documenti richiesti al punto 9).

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di pre-informazione: 10 settembre 1997.

15. Data di spedizione del bando: 21 novembre 1997.

p. il Prefetto: Monaco.

C-32864 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Presidenza della Giunta Servizio Protezione Civile

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Giunta - Servizio Protezione Civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (valle d'Aosta) - Tel. 0165/238222 - Fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto.

3. a) Luogo di consegna: Servizio Protezione Civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (Valle d'Aosta);

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto A) n° 4 automezzi pick-up Piaggio Porter 4WD - lotto B) n° 2 automezzi pick-up Mitsubishi L200 Double Cab 4WD GL e n° 3 automezzi pick-up Mitsubishi L200 Club Cab 4WD GL e o equivalenti aventi le caratteristiche prescritte nel capitolato speciale d'appalto;

c) Divisione in lotti. È data facoltà di produrre offerte anche per uno solo dei lotti.

4. Termini di consegna: 120 giorni solari dall'ordine.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 3 a);

b) Termine per l'inoltro della richiesta di cui al precedente punto 5 a): 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) Modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 15 dicembre 1997;

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1).

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: il 18 dicembre 1997 alle ore 15 presso il Servizio indicato al punto 3 a).

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 40840).

10. -.

11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre un'unica dichiarazione, come da fac-simile disponibile, attestante: a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

12. Periodo validità delle offerte: 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta: lotto A di lire 27.000.000 I.V.A. compresa per ogni veicolo - lotto B di lire 47.000.000 I.V.A. compresa per ogni veicolo Double Cab - di lire 44.000.000 I.V.A. compresa per ogni veicolo Club Cab.

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 11 potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 3 a).

15. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 18 novembre 1997.

Il capo servizio della Protezione civile:
Marilina Amorfini

C-32865 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ Cesena

1. Amministrazione giudicatrice: Provincia di Forlì, Cesena, piazza Morgagni n. 9 - 47100 Forlì - tel. 0543/714328 - fax 0543/21155.

2. Oggetto: appalto per la fornitura di calore, per l'esercizio e la manutenzione di impianti termici in edifici provinciali.

Importo presunto annuo L. 1.890.950.169 I.V.A. esclusa.

3. L'amministrazione provinciale di Forlì, Cesena, intende indire una licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione della fornitura energia in oggetto.

Luogo di esecuzione: si rinvia a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), della Direttiva 36/93/Cee con valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 della medesima Direttiva.

5. La natura e la quantità di prodotti da fornire sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

6. Il termine di consegna è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Il contratto avrà una durata di anni 6 con decorrenza dall'1 luglio 1998.

8. È ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 D.L.vo 358/92. I requisiti di prequalificazione, di cui al successivo punto 13) devono essere posseduti dall'impresa o, nella sua complessità, dal raggruppamento nel caso di riunione di Imprese.

L'eventuale subappalto verrà disciplinato dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici con riferimento alla categoria dei lavori 5A1 ANC e, per un importo massimo di lavori appaltabili non superiore al 30% (art. 34 Legge 109/94) dell'importo riferito al 25% del prezzo annuo di aggiudicazione, corrispondente all'incidenza dei lavori sul valore annuo dell'appalto.

9. Le caratteristiche dell'appalto sono costituite da:

- Fornitura del combustibile gasolio e gas metano;

- Esercizio degli impianti termici conformemente alle norme UNI-CTI;

- Manutenzione ordinaria e straordinaria secondo norme UNI-CTI;

- Interventi di riqualificazione tecnologica per l'uso razionale dell'energia (L. 10/91 e D.P.R. 412/93);

- Interventi di messa a norma per la sicurezza degli impianti;

- Servizio finanziario per l'ammortamento dei lavori suddetti;

- Assunzione della responsabilità in qualità di terzo responsabile ai sensi della Legge 10/91 e del D.P.R. 412/93.

10. Le richieste di invito, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 dicembre 1997 all'Amministrazione Provinciale di Forlì, Cesena, piazza Morgagni n. 9 - Servizio Provveditorato.

Sulla busta dovrà essere apposta la scrittura "Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto gestione calore".

11. Gli inviti saranno inoltrati entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10).

12. a) Cauzione: deposito cauzionale definitivo pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

13. a) A pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, i requisiti economico-tecnico e finanziario:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 della Direttiva 36/93/Cee;

b) il possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito;

c) l'elenco delle gestioni, relative al servizio specificato in oggetto del presente bando complessivamente realizzate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuno, per un importo medio annuo non inferiore ad almeno 1 volta l'importo annuo dell'appalto in oggetto, distinti per ciascun esercizio finanziario;

d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per forniture e servizi specificati in oggetto del presente bando relativa agli ultimi tre esercizi finanziari, distinti per ciascun esercizio finanziario;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, in possesso dell'Impresa, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici alle dipendenze dell'Impresa.

Le imprese dovranno altresì dichiarare:

g) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. indicando inoltre:

- la natura giuridica;
- la denominazione;
- la sede legale;
- la data inizio attività;
- l'oggetto attività;
- i dati anagrafici del titolare, o in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;
- codice fiscale;
- partita I.V.A.

h) essere iscritte all'A.N.C. per la seguente categoria e relativa classifica di iscrizione: 5 a) importo L. 300.000.000.

i) di avere i requisiti tecnico professionali secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 447 del 6 dicembre 1991 ai sensi della Legge 46/90.

Le imprese straniere aventi sede in uno Stato della Cee e non aventi l'iscrizione A.N.C. o alla C.C.I.A.A. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 20 e 21 Direttiva Cee 93/36.

La domanda di partecipazione, con le dichiarazioni nella stessa contenute, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante o da persona munita di procura notarile abilitata ad impegnare la ditta stessa con le modalità di cui all'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 e per i partecipanti stranieri in base all'art. 20 della Direttiva 36/93 Cee - la dichiarazione di cui al punto b) deve essere obbligatoriamente corredata dai rispettivi certificati, racchiusi in busta sigillata a cura degli stessi istituti di credito.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto all'art. 26, comma 1, lettera a) della già citata Direttiva 36/93 Cee.

15. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L.vo 358/92, le Amministrazioni possono invitare le Imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Le amministrazioni sono tenute a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle Imprese concorrenti (art. 15 del D.L.vo 358/92).

16. Data di spedizione del bando alla Cee: 13 novembre 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazione Cee: 13 novembre 1997.

Forlì, 13 novembre 1997.

Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott.ssa Servadei Morgagni Marina

C-32866 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME Ripartizione LL.PP. e Territorio Sez. Urbanistica Segreteria Tecnica tel. 0968/207291 - Fax 0968/462469

Si comunica che la G.C. con delibera n. 1410 del 15 ottobre 1997 ha approvato la graduatoria del consorzio di progettazione di massima per la riqualificazione di un comparto urbano denominato "Campus".

Vincitore del concorso è risultato il gruppo di professionisti costituito dagli arch. tti Claudio Voglino - Antonello Feliciangeli - Marta Nervi - Cesare Porroni, tutti da Roma, con il progetto contrassegnato dal motto "Colli Colli, Collimare".

Secondo classificato è risultato il progetto contrassegnato dal motto "Koine"; terzi ex aequo sono risultati i progetti contrassegnati dai motti "Campo Urbano" "Scarpantibus", "La Forma della Spada". La Giuria ha inoltre ritenuto meritevoli di menzione i progetti contrassegnati dai motti "Del Senso delle Cose" "Tre 13" "Peripatos", "Percorsi d'Arte", "Traccia, Segno, Percorso e Luogo". Maggiori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il sindaco:
dott.ssa Doris Lo Moro

C-32881 (A pagamento).

COMUNE DI PINO TORINESE Provincia di Torino

Estratto gara d'appalto per il servizio mensa scolastica

1. Ente appaltante: amministrazione comunale p.zza Municipio n. 8 Pino Torinese (Torino) tel. 011 - 84.25.20 fax 011 - 84.03.69.

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: Categoria n. 17, Servizi alberghieri e di ristorazione CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pino Torinese.

4.a) b) D.L.vo 157/95.

c) 5. 6.-.

7. Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 2000.

8. a) richiesta documenti: Servizio Tecnico Manutentivo 011/84.25.20;

b) Termine per la presentazione della richiesta entro le ore 12, del 15 dicembre 1997;

c) Modalità di pagamento dei documenti: L. 10.000;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: interressati o portatori di interessi giuridicamente rilevanti.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: alle ore 15 del 22 dicembre 1997;

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 45.696.000 e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione;

11. Modalità essenziali di finanziamento: finanziamento con fondi propri - pagamento 120 gg. data fattura;

12. Forma giuridica del raggruppamento: ammesse ex art. 10 D.L.vo 358/92.

13. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara dovranno essere prodotti i seguenti documenti: iscrizione alla C.C.I.A.A. ed autorizzazioni sanitarie, oppure iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese e le idonee autorizzazioni sanitarie. Dichiarazioni su carta da bollo competente e sottoscritte dal legale rappresentante in cui si attesti:

a) che il servizio offerto è conforme alle prescrizioni del capitolato d'appalto;

b) di aver tenuto conto, nella presentazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza sociale;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ex artt. 120 e seguenti Legge 689/81;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione ex art. 11 del D.Lvo 358/92;

f) di aver visionato i luoghi relativi all'esecuzione del servizio. Due idonee dichiarazioni bancarie. I bilanci degli ultimi tre esercizi redatti secondo la normativa CEE. Dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante indicante: la descrizione della attrezzatura tecnica, l'indicazione nominativa dei tecnici e degli organici tecnici. Certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare da cui risulti che: la società non si trovi in stato di liquidazione fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali condizioni non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. I nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: fino alle ore 12. del giorno precedente a quello fissato per la gara.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 D.Lvo 157/95, aggiudicazione con il criterio previsto dall'art. 23 lettera b) dell'offerta economicamente vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida ed in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. La valutazione dell'offerta avverrà secondo i seguenti elementi: a) esperienza lavorativa nel settore: punti 25, b) prezzo: punti 40; c) qualità del servizio punti 35.

16. Altre informazioni: a) importo del servizio a base d'asta L. 8.000 a pasto al netto dell'I.V.A.; b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza a seguito interruzione precedente servizio, preinformazione pubblicata su GUCE ex art. 9 comma 2 D.Lvo 157/95; c) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 22 dicembre 1997; d) lingua in cui redigere le offerte: lingua italiana.

17. Data di invio del bando dalla GUCE: il 14 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando alla GUCE: 14 dicembre 1997.

Il responsabile del procedimento: arch. S. Ciccarelli

C-32882 (A pagamento).

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona
P.zza Indipendenza n. 1

Bando di gara

Il Comune di Jesi indice esperimento di gara col metodo della licitazione privata per l'aggiudicazione delle coperture assicurative nel triennio 1998/2000 per un premio complessivo presunto di L. 915.000.000 accessori ed imposte compresi, suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto n. 1: polizza RCT-RCO L. 330.000.000;
- Lotto n. 2: polizza RC Auto L. 330.000.000;
- Lotto n. 3: polizza incendio L. 90.000.000;
- Lotto n. 4: polizza infortuni L. 90.000.000;
- Lotto n. 5: polizza furto e rapina L. 24.000.000;
- Lotto n. 6: polizza tutela legale L. 30.000.000;
- Lotto n. 7: polizza Kasko L. 21.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95. Stante l'urgenza di stipulare le polizze viene adottata la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. 157/95. Le compagnie interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 15/68, o per le compagnie straniere in modo equipollente, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 14 del giorno 9 dicembre 1997 al seguente indirizzo:

Comune di Jesi - Ufficio Archivio 60035 P.zza Indipendenza n. 1, tel. 0731/5381 - fax 0731/538328. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda di partecipazione a gara per le coperture assicurative". Possono partecipare le compagnie che non si trovano soggette a procedure concorsuali o in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, che hanno avuto nel 1996 una raccolta premi nel ramo danni non inferiore ai mille miliardi di lire in Italia, che hanno chiuso gli ultimi tre esercizi finanziari nel ramo danni in attivo, che dispongono di un centro liquidazione danni nella provincia di Ancona e di un ufficio operativo nell'ambito del Comune di Jesi. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico ed imprenditoriale, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in lingua italiana:

1) dichiarazione attestante:

a) la raccolta premi nel ramo danni riferita all'anno 1996 non inferiore ai mille miliardi di lire in Italia;

b) la chiusura in attivo nel ramo danni degli esercizi finanziari 1994, 1995, 1996;

c) la disponibilità di un centro liquidazione danni nel territorio della provincia di Ancona;

d) la disponibilità di una agenzia operativa nel Comune di Jesi;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e art. 12 del D.Lgs. 157/95;

3) certificato di iscrizione nel registro della cancelleria del Tribunale competente od analogo registro di imprese vigente presso altri paesi della Comunità europea, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della domanda.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere redatte nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia. I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. In caso di associazioni o concorsi di imprese, la documentazione richiesta deve essere riferita, a pena di inammissibilità a ciascuna delle imprese. Dovrà essere indicato, altresì, il nominativo dell'impresa capogruppo che dovrà accollarsi almeno il 51% del rischio. Le coassicuratrici dovranno produrre la stessa documentazione della Compagnia capogruppo. La copertura assicurativa, suddivisa nei suddetti 7 lotti, verrà aggiudicata separatamente, per ciascun lotto. Le compagnie interessate potranno formulare offerte per uno o più lotti.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, comma 1) lett. a) del D.Lgs 157/95 e cioè al prezzo più basso, con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale d'appalto.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato, non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente. L'amministrazione comunale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di gara. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Economato di questo Comune. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. in data 17 novembre 1997 e ricevuto in pari data.

Il direttore servizio finanziario: dott. C. Bellocchi.

C-32883 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.G.E.A. - via Bologna 13a/17 - 44100 Ferrara Tel. 0532/782111 - Telefax 0532/761330.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica comunitaria.

2.b) Forma del contratto: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara, via C. Diana.

3.b) Natura ed entità delle prestazioni: forniture e posa in opera di strutture prefabbricate in c.a.v. ed in c.a.p.: 3° lotto delle opere per la costruzione della nuova sede. Importo a base di gara a corpo L. 2.900.000.000 (oltre I.V.A.).

4. Termine di esecuzione: 90 giorni naturali e consecutivi.

5. Capitolati e documenti complementari: consultabili e richiedibili, entro e non oltre le ore 12, del 3 gennaio 1998, presso la fotocopisteria La Copia, viale Cavour, 214 (tel. 0532.207269) Ferrara.

Le copie verranno fornite entro 4 giorni dal ricevimento della richiesta scritta (art. 6, co. 2, D.Lvo 358/92).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 10 gennaio 1998.

6.b) Indirizzo: Agea, via Bologna 13a/17 - 44100 Ferrara tel. 0532.782111 - fax 0532.761330, unicamente tramite plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante l'indirizzo dell'AGEA, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esperita ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria.

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 11) e due buste, anch'esse sigillate, contenenti una i documenti progettuali di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e l'altra offerta redatta su carta bollata, nella quale dovranno essere indicati altresì le parti di fornitura che si intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 18 L. 55/90 vigente, nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli. Su tali buste interne dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente, l'oggetto della gara secondo quanto descritto nel precedente periodo, nonché il contenuto delle buste stesse. In caso di imprese temporaneamente raggruppate l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lvo. 358/92 (art. 10, c., 2, D.Lvo 358/92). Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna che non risultasse sigillati.

6.c) *Lingua: italiano.*

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: rappresentanti imprese partecipanti.

7.b) Apertura plichi: in data 12 gennaio 1998, alle ore 9,30 presso AGEA via Bologna 13a/17 44100 Ferrara tel. 0532.782111 Fax 0532.761330.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti: 50% inizio operazioni montaggio, 50% termine delle opere (art. 16 capitolato speciale). Non sarà erogata alcuna anticipazione.

10. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite (art. 10 D.Lvo 358/92).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 11 del D.Lvo 358/92 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla L. 55/90. Dovranno altresì indicare il nominativo, la data di nascita e la veste della persona che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa ed il nominativo e la data di nascita dei direttori tecnici di questa;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a 6 mesi) per idoneo oggetto sociale o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 12, co.2, D.Lvo. 358/92;

c) dichiarazione attestante la presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, con riferimento anche ai vincoli nella programmazione dei lavori riconducibili alle interferenze fra i lotti, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi, e tali da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione rilasciata da un delegato AGEA relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'impresa, dei luoghi sui quali le opere dovranno essere realizzate;

d) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni sua pagina anche ai sensi dell'art. 1341 C.C.;

e) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori di posa in opera, fermo restando il disposto dell'art. 18 co. 8, L. 55/90;

f) dichiarazione della quale risulti il fatturato per le forniture analoghe a quelle oggetto della gara (compresa cioè la posa in opera relativa agli utili tre esercizi finanziari;

g) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara (compresa cioè la posa in opera) effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e documentazione dalla quale risulti il buon esito della stessa.

L'importo complessivo di questa non dovrà essere inferiore a L. 10.000.000.000;

h) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa o fidejussione bancaria);

i) dichiarazione attestante l'impegno a far seguire le eventuali opere sugli impianti elettrici di cantiere da impresa in possesso della relativa abilitazione come prescritto dall'art. 2 L. 46/90 e dal D.P.R. 392/94 (l'abilitazione dovrà essere prodotta dalla impresa che eseguirà i detti lavori prima del loro inizio).

Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste indicate dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate. Con riferimento ai requisiti economici e tecnici, l'impresa mandataria li dovrà possedere nella misura dell'80%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli in misura non inferiore all'importo della parte di fornitura che sarà eseguita da ogni singola impresa e comunque non inferiore al 10% dell'importo richiesto cumulativamente.

Non saranno prese in considerazione offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamento, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione della gara. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione della gara, salva l'applicazione dell'art. 15 D.Lvo 358/92. Le dichiarazioni potranno essere verificate dall'amministrazione appaltante.

12. Vincolatività offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri (v. art. 19 del capitolato speciale di gara): (prezzo 55 punti) qualità prestazionali e di finitura (45 punti).

15. Altre indicazioni: obbligo di osservanza del programma generale relativo a tutti i lotti dei lavori per la nuova sede, distinti per specialità tecnologiche, e comportanti sovrapposizioni nel tempo di diverse lavorazioni, con termini intermedi essenziali per il loro coordinamento, nonché del programma mensile di cui al capitolato speciale. Non è ammessa la partecipazione simultanea alla gara di raggruppamento o consorzi di qualsiasi natura e di impresa ad essi aderenti, come pure di imprese facenti parte di più raggruppamenti o consorzi. La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte. L'aggiudicazione non è definitiva.

Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Avviso preinformazione: non è stato pubblicato.

17. Data di spedizione alla Comunità: 17 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-32884 (A pagamento):

COMUNE DI FAVRIA

Provincia di Torino

C.A.P. 10083 - Tel. 34009, fax 349258

Avviso di esito di gara

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90

"Alienazione immobile di proprietà comunale sito in p.zza Martiri Libertà" composto da n. 8 unità immobiliari.

Partecipanti: sig. Goglio Fiorenzo - Castellamonte.

Aggiudicatario provvisorio unità n. 2: sig. Goglio Fiorenzo.

Rimaste invendute le unità immobiliari n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) R.D. 827/24.

Il responsabile del servizio: M. Boggio.

T-2447 (A pagamento):

CITTÀ DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290225 - numero verde 167014825

Licitazione privata per l'affidamento della concessione della gestione del polivalente per anziani sito nella Villa Comunale di Andria per la durata di anni quattro: annullamento procedura.

Il capo settore appalti e contratti, rende noto, che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 19 giugno 1997, confermata dalla deliberazione Consiliare n. 170 del 25 settembre 1997, esecutive ai sensi di legge, è stata annullata tutta la procedura già espletata per la licitazione privata in oggetto, dando incarico al Settore Politiche Sociali ed al settore Appalti e Contratti, a predisporre gli atti per l'indizione di una nuova licitazione privata.

Il capo settore: avv. Giuseppe Di Bari.

C-32757 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 8**

Sede in Asolo (TV) - 31011, via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. n. 8 - Regione del Veneto - via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423-732046, telefax n. 0423-732064.

2. L'azienda U.L.S.S. n. 8 indice gara, ex Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, per la fornitura, con contratto estimatorio, di Protesi ortopediche, per un importo presunto di L. 2.000.000.000 (I.V.A. compresa) a procedura ristretta - licitazione privata - ed accelerata, stante la necessità di acquisire nuove tipologie di protesi ortopediche per le U.O. interessate. Durata del contratto: 2 (due) anni.

3. Le protesi dovranno essere consegnate nelle qualità e quantità indicate nel capitolato d'oneri, presso i magazzini del P.O. di Castelfranco V.to e Montebelluna. Numero CPA: CPV 33101791. Le ditte possono presentare offerte per singolo lotto.

4. Termine di consegna: 48 ore dal ricevimento dell'ordine;

5. È ammesso il raggruppamento d'impresa nei limiti indicati all'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997, all'indirizzo indicato al precedente punto 1), redatte in lingua italiana.

7. L'Azienda U.L.S.S. inviterà le ditte ammesse entro il 28 febbraio 1998.

8. Alle ditte aggiudicatrici sarà richiesto deposito cauzionale infruttifero pari al 5% dell'importo di fornitura, nei termini indicati in capitolato.

9. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare, entro il termine di cui al precedente punto 6, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Gara Cee protesi ortopedia», l'indirizzo completo della ditta contenente, oltre alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione della ditta di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. n. 15/68;

b) dichiarazione contenente il/i lotto/i per i quali la ditta intende partecipare con indicazione della protesi proposta e relativo elenco delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con rispettivo importo, data, destinatario e medico utilizzatore;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1995-1996);

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Tutte le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei termini indicati nel capitolato d'oneri.

12. Varianti vietate.

13. L'Azienda U.L.S.S. si riserva di respingere le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36/CEE; il bando e capitolato deve essere richiesto all'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18 - 31033 Castelfranco V.to, previo versamento di L. 7.000 c/o Ufficio Cassa o sul C.C.P. n. 14908313.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 18 novembre 1997;

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 18 novembre 1997.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-32867 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 8**

Sede in Asolo (TV) - 31011, via Forestuzzo n. 41

Licitazione privata fornitura pellicole radiografiche

1. Azienda U.L.S.S. n. 8 - Regione del Veneto - via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423-732046, telefax n. 0423-732064.

2. Indice gara a procedura ristretta - licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche per il periodo di anni 4 - importo complessivo di gara L. 4.000.000.000.

3. Le pellicole dovranno essere consegnate presso i magazzini di Castelfranco V.to e Montebelluna, le quantità sono specificate nel capitolato d'oneri. Lotto unico: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 15 giorni dall'ordine;

5. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa nei limiti indicati dall'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, all'indirizzo indicato al punto 1), entro le ore 12 del giorno 29 dicembre 1997.

7. L'Azienda U.L.S.S. rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 31 marzo 1998.

8. Sarà richiesto il deposito cauzionale definitivo alla ditta aggiudicatrice nei limiti del 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare, entro il termine di cui al precedente punto 6, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Gara Cee pellicole radiografiche», l'indirizzo completo della ditta contenente, oltre alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione della ditta di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/CEE, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. n. 15/68;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1995-1996);

c) dichiarazione concernente l'elenco delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con indicazione dell'importo, data e destinatario;

d) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Tutte le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia autenticata.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata in lotto unico, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, previa valutazione della campionatura nei termini indicati nel capitolato d'oneri;

12. Varianti vietate.

13. L'Azienda U.L.S.S. si riserva di respingere le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 27 della Direttiva 93/36/Cee; il bando e capitolato deve essere richiesto all'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18 - 31033 Castelfranco V.to, previo versamento di L. 7.000 c/o Ufficio Cassa o sul C.C.P. n. 14908313.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 18 novembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E. 18 novembre 1997.

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-32868 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

Il Comune di Ferrara - piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - tel. 0532-239394 - fax 239389, indice asta pubblica per il 16 dicembre 1997, ore 10, per fornitura di segnaletica verticale per le strade comunali, per il biennio 1997-1998, dell'importo base di L. 260.000.000 + I.V.A., da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924. Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara.

Ferrara, 19 novembre 1997.

Il dirigente del servizio contratti: dott. G. Rovigatti.

C-32869 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Cagliari

Bando di gara e licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/Cee del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt. 180.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 23 dicembre 1997, alle ore 10, con procedura accelerata.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le Ditte che intendono partecipare alla presente gara, dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 10 dicembre 1997, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della domanda di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 13 dicembre 1997.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 20 novembre 1997, all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni feriali dalla ore 10 alle ore 14 al numero telefonico 070-662481/2/3/4.

Cagliari, 20 novembre 1997

p. Il direttore: dott. P. Granata.

C-32871 (A pagamento).

AMIAT Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP. 22/97)

L'Amiat (via Germagnano n. 50, Torino - Tel. 011-2223.233 - Telecopiatrice 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 23 (servizi di sicurezza).

Numero di riferimento CPC 873.

L'amministrazione si avvarrà della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lg. n. 157/1995 in quanto il precedente appalto è risultato deserto per mancanza di offerte valide e l'affidamento dell'appalto per il servizio è imminente ed indilazionabile.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano n. 50, e consisterà nel servizio di sorveglianza armata, di piantonamento dello stabilimento, degli stabili delle aree e dei nuclei operativi decentrati nonché dell'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura per complessive 21.104 ore, nonché dell'affidamento per un numero di 168 servizi di ispezione notturna presso le 16 sedi decentrate.

Importo di gara presunto L. 856.572.800 (I.V.A. esclusa) così suddivise:

Lit./h 38.200 + I.V.A. per servizi di piantonamento;

Lit./mese 300.000 + I.V.A. per servizi di ispezione notturna.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 4 dicembre 1997.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile presso l'Amiat - Div. Approvvigionamenti Servizio Gare e contratti, via Germagnano n. 50 - Torino - telefono (011) 2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'Amiat Divisione Personale, via Germagnano n. 50, Torino, tel. (011) 2223.242 - fax (011) 2223.293, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, indirizzata all'Amiat - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 10, in una sala dell'Amiat, in seduta pubblica.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: l'impresa, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «contiene offerta per i servizi di sorveglianza Amiat periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 (Rif. AP 22/97)».

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

a) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 42.828.640 (quarantaduemilioniottocentventottomilaseicentoquaranta) effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di 90 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta Impresa;

b) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358);

c) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358);

d) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d) del D.Lg. n. 157/1995);

e) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle attrezzature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in oggetto (art. 14, lett. e) del D.Lg. n. 157/1995);

f) la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

g) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'Amiat - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e recante, a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'Impresa attesti:

1. che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'Impresa per la presente gara;

2. di essere iscritta al Registro delle Imprese, con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'Impresa;

3. di non trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione;

4. di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente Asta Pubblica;

5. di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 12 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

6. di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della Compagnia aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 10.724.000.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Div. Approvvigionamenti Amiat (via Germagnano n. 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee il giorno 17 novembre 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Cee il 20 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri.

C-32872 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

A.s.r. USL 9

Ivrea (Torino)

Avviso ex art. 6 - L. n. 573/94

Si comunica che questa Usl procederà alla attivazione di procedure di acquisto per il 1998 di tutte le categorie merceologiche di interesse per le quali non siano in corso contratti per importi stimati inferiori ai 200.000 Ecu.

Per ricevere la scheda di iscrizione ed il regolamento aziendale per le acquisizioni, gli interessati dovranno far pervenire richiesta, in carta libera (anche via fax n. 0125-43649), indicante il settore di attività, entro le ore 12 del 5 dicembre 1997. (info. tel. 0125-414498 rag. Ferrero).

Si precisa che le Ditte richiedenti saranno invitate alle indicende gare per le quali l'Usl si riserva, comunque, di integrare gli elenchi.

Indirizzo: A.S.R. Usl n. 9 - Provveditorato - via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO).

Ivrea, 13 novembre 1997

Il dirigente: dott. Lorenzo Ardisson.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Costamagna.

C-32873 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di informazione preliminare ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, art. 8, comma 1 - D.Lgs. n. 358/92, art. 5, comma 1 e direttiva 93/36/Cee, art. 9, comma 1.

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A. - via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona (A) Tel. 071-58991 - Fax 071-34664 - <http://www.Inrca.it>.

2. Prodotti da fornire durante l'anno 1998-1999, il cui importo indicativo annuo è superiore a 200.000 Ecu, tenuto conto che, nei termini previsti dalla legge, verranno attivate le procedure di gara, dopo aver espletato le formalità necessarie per stabilire l'opportunità o meno del rinnovo dei precedenti contratti, ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724. Le eventuali gare verranno espletate ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 o del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e della Direttiva n. 93/36/Cee.

Provveditorato:

I. Servizio Ristorazione - cat. 17 CPC 64 - Ancona, Fermo, Appignano, Casatenovo, Cosenza - valore indicativo globale annuo L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 31 dicembre 1997 per Ancona, Fermo, Appignano e nuovo appalto per Casatenovo e Cosenza - licitazione privata.

II. Fornitura Pacemakers ed elettrocateri - Ancona - valore indicativo annuo L. 858.350.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 23 aprile 1998 per elettrocateri (trattativa privata) e 25 giugno 1998 per pacemakers (licitazione privata).

III. Fornitura di Kits per Ormonologia - Roma - valore indicativo annuo L. 700.000.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 14 aprile 1998 - trattativa privata.

IV. Fornitura di Kits per Medicina Nucleare - Ancona - valore indicativo annuo L. 420.000.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 31 agosto 1998 - trattativa privata.

V. Fornitura di Reagenti per Laboratori Analisi - Varie Sedi - valore indicativo annuo L. 516.500.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 23 agosto 1998 per service (L. 174.500.000) e 16 maggio 1998 per comodati (L. 342.000.000) - trattativa privata.

Direzione farmacia:

VI. Fornitura di Medicinali - Varie sedi - valore indicativo annuo L. 961.500.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 31 dicembre 1997 - trattativa privata.

VII. Fornitura di mezzi di contrasto per radiologia - Varie sedi - valore indicativo annuo L. 399.000.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 31 dicembre 1997 - trattativa privata.

VIII. Fornitura di Medicinali ed Emoderivati - Varie sedi - valore indicativo annuo L. 1.180.000.000 I.V.A. esclusa - scadenza contratti 30 aprile 1998 - licitazione privata.

3. La data di inizio dei nuovi contratti è successiva a quella indicata accanto ad ognuno.

4. Non verranno attivate le procedure di gara per le forniture i cui contratti verranno rinnovati ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Ogni informazione può essere richiesta:

- per i punti da I a V: Provveditorato - tel. 071-58991;

- per i punti da VI a VIII: Direzione Farmacia - tel. 071-8001 - sito INTERNET: <http://www.Inrca.it>.

5. Data invio bando G.U.C.E.: 19 novembre 1997.

6. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 19 novembre 1997.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-32874 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di bando di gara indicativo

(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, art. 6, comma 4)

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II con sede Amministrativa in Ancona - Via S. Margherita n. 5 - informa che, dall'Ufficio Provveditorato Centrale e dalla Direzione Farmacia, verranno attivate le procedure di gara per le forniture di seguito elencate, solo dopo aver espletato le formalità necessarie per stabilire l'opportunità o meno del rinnovo dei precedenti contratti, ai sensi della Legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Le forniture, il cui importo indicativo annuo è inferiore a 200.000 Ecu, sono relative all'anno 1998-1999 e le eventuali gare verranno espletate ai sensi delle Leggi Regionali, del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, come precisato nel bando di gara indicativo inviato in data per la pubblicazione nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Marche, Toscana, Lazio, Calabria, Sardegna, Abruzzo, Lombardia e all'albo Pretorio del Comune di Ancona.

Provveditorato:

1. Servizio sostitutivo mensa - Ancona e Pescara.
2. Servizio pulizia - Ancona.
3. Servizio Rifiuti radioattivi - Ancona.
4. Sacche raccogliurina - Ancona, Fermo, Appignano, Firenze.
5. Guanti chirurgici e lattice - Ancona, Fermo, Firenze, Roma, CS.
6. Stampati - Varie sedi.
7. Buste per lastre radiografiche - Varie Sedi.
8. Carta e moduli in continuo senza stampa - Sedi Marche.
9. Carta igienica ed altro materiale cartaceo - Sedi Marche.
10. Fornitura di sacchi neri in polietilene - Sedi Marche e Firenze.

Direzione farmacia:

11. Prodotti farmaceutici ed emoderivati (dietetici e nutrienti clinici) e Prodotti sanitari vari (presidi nutrizione) - Varie sedi.
12. Siringhe ed aghi monouso, termometri clinici, regolatori di flusso e raccordi somministrazione flebo - Varie sedi.
13. Soluzioni perfusionali e soluzioni iniettabili per uso parenterale - Varie sedi.
14. Soluzioni concentrate per Emodialisi - Ancona.
15. Garze, cotone, bende, rete tubolare e cerotti - Varie sedi.

Il bando di gara indicativo è consultabile anche su rete Internet all'indirizzo: <http://www.Inrca.it>. Ogni informazione può essere richiesta:

- per i punti da I a 10: Provveditorato - tel. 071-58991;

- per i punti da 11 a 15: Direzione Farmacia - tel. 071-8001.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-32875 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione e prolungamento del pontile Elba del Porto di Livorno.

L'Autorità Portuale di Livorno indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, Legge 11 febbraio 1994, n. 109, ed alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità Portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6-7 - 57123 Livorno - tel. 0586/249411 - fax 249514 - telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, L. 11 febbraio 1994, n. 109, per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione sarà fisso e invariabile.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione di opere di allungamento del pontile Elba, ricadente all'interno del Porto Mediceo del porto di Livorno e destinato all'ormeggio di navi traghetto a servizio dei traffici con le isole minori, fino al raggiungimento della lunghezza di m. 86 (a fronte di m. 46 attuali) e larghezza di m. 18,09 (a fronte di m. 14,2 attuali), nonché di opere di ristrutturazione e di adeguamento al fine di ovviare a condizioni di fatiscenza e instabilità della banchina.

I lavori predetti, per un importo complessivo di L. 3.241.460.000 a base di gara, sono ricompresi nella categoria 13 a) della A.N.C. da considerarsi prevalente. Sono peraltro previste opere scorparabili nelle categorie 6 L) per un importo di L. 70.000.000, e 19 c) per un importo di L. 279.301.600.

4. Termini di esecuzione: n. 14 mesi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 3.000.000 per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzione e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 20, 2° comma, L. 109/1994 in casi di ribasso superiore al 25%. L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'Autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia di R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'Amministrazione LL.PP..

L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento di importo non inferiore a L. 400 milioni al netto delle ritenute di legge.

È disposta a favore dell'appaltatore anticipazione pari al 5% dell'importo contrattuale, con graduale recupero in corso d'opera.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse come capogruppo, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla L. 25 giugno 1909, n. 422 ed al R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del codice civile.

In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida fino al 30 aprile 1998.

9. Subappalto: sarà regolato dalle disposizioni di legge vigenti (L. 19 marzo 1990, n. 55, art. 18 e L. 11 febbraio 1994, n. 109, art. 34).

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese aventi sede in Stati U.E.: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire - presso la sede dell'Autorità Portuale del Porto di Livorno - Scali Rosciano n. 6 - 57123 Livorno - entro e non oltre il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 12, a pena di esclusione.

12. Invito a gara: l'Autorità Portuale rivolgerà invito a presentare offerte alle imprese non escluse dalla gara e per le quali non si sia verificata causa di inammissibilità per carenza documentale entro la data del 9 gennaio 1998.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili nei modi che saranno successivamente stabiliti nell'invito a presentare offerta, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta alla categoria n. 13 a) dell'Albo Nazionale Costruttori per importo non inferiore a L. 3 miliardi;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'Autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande medesime dovranno inoltre essere corredate a pena di inammissibilità delle seguenti ulteriori dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio autenticato ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15:

I. di aver conseguito nell'ultimo quinquennio (anni 1992-1996) cifra di affari di lavori, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.862.190.000 (1,50 volte importo a base di gara);

II. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (anni 1992-1996) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 486.219.000 (0,10 dell'importo sub I).

Livorno, 20 novembre 1997

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-32877 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo

Bando di gara mediante procedura aperta con tornata di gara (ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 12/96) (Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 allegati I - III - D.P.C.M. n. 55/1991)

A. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Direzione Bacini Montani Difesa del Suolo - Servizio Interventi Diretti - reg. Amérigue n. 127/A - Quart - tel. 0165/776314 - Ufficio Segreteria - telefax 0165/776309.

B. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (RD 827/1924).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta, ai sensi dell'art. 25, commi 1, lettera a), e 2 della L.R. 12/96.

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano predetta media (art. 21, L. 109/94 e D.M. 28 aprile 1997).

Si procederà all'aggiudicazione partendo dal lavoro di importo più elevato, verrà esclusa dalla gara successiva l'impresa già aggiudicataria del lotto precedente, o le forme associative comprendenti una o più delle imprese stesse già aggiudicatrici.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

C. Descrizione dell'appalto:

c.a.1) Luogo di esecuzione e descrizione lavori: Comune di Gressoney-La-Trinité (Valle d'Aosta). Lavori di sistemazione idraulico - forestale del torrente Moos - lotto 1, a monte della strada regionale n. 34 fra le sezioni 11 e 14;

c.a.2) Comune di Gressoney-La-Trinité (Valle d'Aosta). Lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Moos - lotto 2, a monte dell'Alpe Moos fra le sezioni 1 e 8.

I lavori consistono in: - scavi e riempimenti, opere in cemento armato, scogliere, murature, risagomatura scarpate e recupero ambientale della zona.

c.3.b.1) Importo a base d'asta: L. 3.013.721.508;

c.3.b.2) Importo a base d'asta: L. 2.154.141.190.

c.4) Categoria A.N.C. richiesta: 10b per entrambi i lotti per un importo minimo di 3.000.000.000 (tre miliardi), nel caso di imprese singole: nel caso di Imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

- Lotto n. 1

Lavori di sistemazione agraria, forestale e verde pubblico (categoria richiesta 11 - L. 150.000.000) L. 144.010.897.

Opere riconducibili alla categoria prevalente: Lavori di difesa e di sistemazione idraulica (10b) L. 2.869.710.611.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

- Lotto n. 2

Lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico (categoria richiesta 11 - L. 300.000.000) L. 261.669.672;

Esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali (iscrizione albo artigiani per attività corrispondente) L. 20.700.000;

Lavori di consolidamento dei terreni e opere speciali nel sottosuolo (categoria richiesta 19d - L. 300.000.000) L. 226.484.000.

Opere riconducibili alla categoria prevalente: Lavori di difesa e di sistemazione idraulica (10b) L. 1.645.287.518.

D. Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per il lotto n. 1 e 260 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale consegna lavori per il lotto n. 2.

E. Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso il Servizio Interventi diretti della Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali. Eventuali copie della documentazione di appalto, potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'eliografia Eliograf di Aosta - via Gramsci n. 24 - tel. 0165-44354.

F. Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire esclusivamente a mezzo posta, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre il giorno 13 gennaio 1998.

L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro suddetto termine all'Ufficio Postale di Quart. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili, anche se autorizzate dal Ministero delle Poste.

f.2) Offerta economica: deve essere redatta, una per ogni gara a cui si intende partecipare, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa. Qualora tale rappresentante non comparisse sull'A.N.C. il documento comprovante i poteri di firma dovrà, pena l'esclusione, essere allegato, in originale o in copia autenticata a norma della L. 15/1968, ai documenti di gara.

Nel caso di Imprese riunite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sulle buste, che non dovranno contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» oltre all'oggetto completo dei lavori a cui l'offerta si riferisce. L'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto, e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

G. Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.1) Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento la partecipazione del Consorzio di Imprese: per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza.

È ammessa la presentazione di un solo certificato A.N.C. che sarà ritenuto valido per entrambe le gare d'appalto purché inserito nella documentazione relativo al primo lotto dei lavori.

g.2) Modello di dichiarazione in competente bollo (uno per ogni gara a cui s'intende partecipare) - ritirabile presso il Servizio Interventi Diretti della Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa. Qualora tale rappresentante non comparisse sull'A.N.C. il documento comprovante i poteri di firma dovrà, pena l'esclusione, essere allegato, in originale o in copia autentica a norma della L. 15/1968, ai documenti di gara.

Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato come precedentemente descritto. Nel caso di Consorzio di Imprese - regolarmente costituito - il Modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle Imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il suddetto modello presenti delle alterazioni o irregolarità, sarà facoltà dell'Amministrazione valutare se queste difformità saranno tali da giustificare l'esclusione.

Il suddetto modello prevede tutte le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, in applicazione della normativa vigente, tra cui la dichiarazione di non sussistenza di condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti ai sensi delle leggi vigenti; la dichiarazione attestante il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.L. 406/91 connesse all'iscrizione A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare; con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1. la dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2. la dichiarazione attestante il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori effettiva richiesta. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti nella maniera di almeno il 40% della Capogruppo e nella misura restante, fino alla concorrenza del 100%, dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli

stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggruppamento al tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo il documento di cui al punto g.1) e una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata (L. 15/68), attestante testualmente la mancanza di condizioni di esclusione previste ai sensi delle leggi vigenti e l'impegno a non partecipare alla gara unitamente ad imprese controllanti e controllate, non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Nel caso di associazioni temporanee di Imprese di tipo verticale vale quanto stabilito dall'art. 8 c.1) del D.P.C.M. 55/91. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti relativi alla cifra d'affari e al costo del personale la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

g.3) Modulo di avvenuta presa visione del progetto, uno per ogni gara alla quale si intende partecipare, rilasciato dal Servizio Interventi Diretti della Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, debitamente compilato dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che ogni soggetto, seppure delegato con procura notarile, non potrà prendere visione del progetto per più di una ditta concorrente alla gara) e completo con l'attestazione rilasciata dall'ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese il Modulo potrà essere presentato dalla sola Capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate.

g.4) Per le sole Cooperative e i loro Consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu applicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

g.5) Modello per la dichiarazione di subappalto: per le sole Imprese che intendono avvalersi di subappalti, cottimi, noli a caldo, forniture con posa in opera. Da ritirare presso il Servizio Interventi Diretti della Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali e da firmare a cura del legale rappresentante dell'Impresa. In caso di Raggruppamenti temporanei il Modello dovrà essere presentato solo dall'Impresa capogruppo.

Nel caso in cui all'atto dell'offerta sia stato indicato - per ogni categoria A.N.C. - un solo soggetto candidato ad eseguire in subappalto o cottimo le lavorazioni, pena la non ammissione del subappalto deve essere allegato il «Certificato di Iscrizione all'A.N.C.» del candidato, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, oppure certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, qualora la legislazione vigente lo ritenga sufficiente.

g.6) Per i soli raggruppamenti di Imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'Impresa Capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata: procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa Capogruppo.

g.7) Documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria: la mancata produzione della suddetta documentazione o di una delle dichiarazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Le buste, relative ad ogni lotto appaltato, contenenti l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.1, g.2, g.3, g.4, g.5, g.6, g.7, devono essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto delle opere di sistemazione idraulico-forestale del Torrente Moos - Lotto __ - In comune di Gressoney-La-Trinité - Tornata di gara del giorno 13 gennaio 1998 - Non aprire» - nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né potrà essere ritirata l'offerta già presentata. Nel caso in cui un concorrente presentasse un'offerta sostitutiva o integrativa nei termini, l'eventuale busta dovrà contenere, oltre all'oggetto dei lavori e alla ragione sociale dell'Impresa mittente, la dicitura: Busta sostitutiva o integrativa. Le buste contenenti l'offerta e la documentazione sostituite nei termini potranno essere restituite solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro e/o recapito dell'eventuale plico sostitutivo dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nei termini di scadenza predetti, di comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona delegata con procura notarile.

Non è ammessa la presentazione di più di un plico sostitutivo o integrativo, pena l'esclusione.

La busta sostitutiva non potrà essere aperta per integrare i documenti mancanti in quella sostitutiva o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, ciò sarà possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

H. Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza dei legali rappresentanti il giorno 14 gennaio 1998, alle ore 8.30, presso la sede dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - reg. Amérique n. 127/A - Quart.

I. Garanzie: Cauzione provvisoria: la partecipazione alle procedure di affidamento dell'esecuzione dei lavori è subordinata alla costituzione di una cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta, secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale CRT - piazza Delfeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegni circolari intestati a «Regione Autonoma Valle d'Aosta» e riportati clausola di Non trasferibilità; fidejussione bancaria o assicurativa. Non sono ammessi assegni bancari. La validità di tale cauzione non potrà essere inferiore a 120 giorni e comunque non anteriore alla data dell'aggiudicazione definitiva, pena l'esclusione dalla gara. L'Amministrazione appaltante provvederà al suo svincolo a favore dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In caso di aggiudicazione, tale cauzione resterà vincolata fino alla sottoscrizione del contratto. In caso di ricorso tale termine è da prorogarsi per tutta la durata del contenzioso.

Cauzione definitiva: contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

J. Finanziamento dell'opera e pagamento all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante Contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con oneri di ammortamento a carico dello Stato e con fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato, così come regolamentato dal capitolato speciale d'appalto.

K. Riunione di Imprese e Consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 12/1996, imprese riunite, Consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1. titolare di ditta individuale;
2. socio di società in nome collettivo;

3. socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4. membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5. soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6. direttori tecnici.

L. Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 33 della L.R. 12/96, nonché dall'art. 18 della L. 55/90 e succ. mod. Ai sensi dell'art. 33 c.1) della L.R. 12/96 tutte le lavorazioni a qualsiasi categoria appartengano sono subappaltabili o affidabili in cottimo. Le lavorazioni appartenenti alla/e categorie prevalenti sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. Le imprese sono tenute a indicare sul modulo di cui al punto g.1.5) le tipologie di lavoro che intendono subappaltare, i cottimi e noli. Si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto, nolo e cottimo, riferiti alla categoria prevalente, superiori al limite del 30% sopra indicato (art. 33 - c.3 - L.R. 12/96).

Dovranno, altresì, essere indicate per ogni lavorazione indicata nel capitolato speciale d'appalto da un minimo di una a un massimo di sei imprese candidate ad eseguire le lavorazioni in subappalto e i cottimi, a pena di non concedere le relative autorizzazioni.

Al fine della tutela del Pubblico incanto i concorrenti alla gara non potranno presentarsi come candidati ad eseguire lavori in subappalto e cottimo per altra Impresa partecipante, pena l'esclusione dalla gara e la non ammissibilità della loro candidatura al subappalto.

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione e ad incamerare la cauzione provvisoria di cui al punto g.1.7) del presente bando.

La Stazione appaltante provvederà a corrispondere, in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore.

I corrispettivi liquidati direttamente al subappaltatore saranno detratti dall'importo del rateo d'acconto maturato in favore dell'appaltatore (art. 33 - c.5 - L.R. 12/96).

M. Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto in caso di notifica di ricorso ed automaticamente prorogato fino alla definizione del contenzioso.

N. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 25 della Direttiva 93/37/Cee.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata mediante apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia e sulla base della verifica delle autocertificazioni relative alla regolarità dell'impresa aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali fornite in sede di gara.

L'Amministrazione procederà altresì all'accertamento della regolarità della situazione dell'impresa aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di esistenza di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché accertata irregolarità della situazione dell'aggiudicataria nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali, così come dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, ad incamerare la cauzione provvisoria di cui al punto g.1.7) del presente bando e all'aggiudicazione provvisoria alla seconda impresa in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara. In caso di accertata impossibilità di aggiudicare i lavori al primo o al secondo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva di procedere ulteriormente nella graduatoria.

Responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: dott. Cristoforo Cugnod.

Informazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni documenti devono essere indirizzate al dott. Cristoforo Cugnod, responsabile del procedimento, esclusivamente a mezzo telefax (0165-776309) entro i 10 giorni antecedenti la data fissata per l'apertura delle offerte. Le risposte saranno impegnative per l'Ente Appaltante soltanto se firmate dal suddetto responsabile. Le richieste dei candidati e le risposte fornite saranno inserite in un fascicolo che potrà essere consultato da qualsiasi partecipante.

Il presente bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché all'Albo dell'Ente appaltante e dei Comuni di Quart, Aosta e Gressoney-La-Trinité.

Il direttore: dott. Cristoforo Cugnod.

C-32878 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara per servizi assicurativi - Procedura aperta - Asta Pubblica (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; deliberazione Giunta Provinciale n. 12272 di data 7 novembre 1997).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali, via Dogana n. 5 - 38100 Trento - tel. 0461-496467 - telefax 0461-983494.

2. Categoria di servizio e descrizione n. CPC: Servizi assicurativi categoria 6 a), CPC 812. Prezzo base d'appalto Annuo: L. 850.000.000 per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e dipendenti; della responsabilità civile e patrimoniale dei componenti la Giunta Provinciale e dei dipendenti. Il premio anticipato è soggetto a regolazione a consuntivo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Trento.

4. a) _;

4. b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

4. c) _;

5. Presentazione offerta limitata esclusivamente alla Direzione Generale della Compagnia.

6. Non sono ammesse varianti al Capitolato speciale d'Appalto del servizio assicurativo pena la nullità dell'offerta.

7. Durata del contratto: 2 anni e 10 mesi e quindi decorrenza 1° marzo 1998 e scadenza 31 dicembre 2000 con possibilità di disdetta annuale dal 1° gennaio 1999.

8. Lo schema di offerta, le norme di partecipazione e il Capitolato Speciale d'Appalto devono essere richiesti in contrassegno o ritirati entro le ore 16.30 del giorno 23 dicembre 1997 presso il Servizio di cui al punto 1.

9. a) Operazioni di gara in seduta pubblica.

9. b) La gara avrà luogo il giorno 12 gennaio 1998 ad ore 9, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento, con sede in Trento, via Romagnosi n. 9 - Sala Verde.

10. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione in una delle forme che verranno indicate dall'Amministrazione appaltante.

11. Pagamento del premio anticipato, con regolazione annuale del medesimo.

12. Sono ammessi i raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e la coassicurazione.

13. Condizioni specifiche minime richieste: raccolta premi per gli anni 1994, 1995, 1996 nel ramo danni nei Paesi facenti parte della Cee per un valore complessivo nel triennio di riferimento non inferiore ai 300 miliardi di Lire o equivalenti nella valuta dei Paesi di appartenenza.

14. Il prestatore aggiudicatario è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lett. a), del D.Lgs. 157/95, prezzo ottenuto dalla somma degli importi di cui ai punti 1, 2 e 3 dello schema di offerta richiedibile all'indirizzo di cui sub 1.

16. Vedasi Norme di partecipazione:

17. Data di invio del bando: 14 novembre 1997.

18. Data di ricezione del bando: 14 novembre 1997.

Trento, 17 novembre 1997

L'ufficiale rogante: dott. Tommaso Sussarellu.

C-32880 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di rettifica

Con riferimento ai punti 3. e 13.a) dell'avviso di gara pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 245 del 20 ottobre 1997 relativo all'affidamento delle opere di completamento di una biblioteca e la costruzione di tre scale esterne di sicurezza presso "Palazzo Nuovo" delle Facoltà Umanistiche - via S. Ottavio 20, Torino, l'importo di iscrizione all'A.N.C. cat. 2, è rettificato in L. 9.000 milioni.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione indicato al punto 11 del predetto avviso di gara viene fissato al 12 dicembre 1997 ore 12.

Per informazioni rivolgersi a Ripartizione Affari Generali Legali e Patrimoniali - Settore Contratti tel. (011) 6702450-37.

Il direttore amministrativo vicario:
dott. Vittorio Fontana

C-32876 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Assessorato alla Sanità

Rettifica bando di gara a licitazione privata (Procedura ristretta)

Il punto 9, terzultimo comma dell'avviso riguardante il servizio di eliosoccorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 7 luglio 1997, anno 138, n. 156, parte II è così sostituita:

"le dichiarazioni di cui ai punti F) G), relative alla dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, dovranno, per essere utilmente considerate, espressamente contenere che l'impresa o A.T.I. abbia realizzato negli ultimi tre anni un importo globale del servizio non inferiore a 10 miliardi di lire».

Il penultimo comma del punto 9 è soppresso.

Invariato il resto.

Le domande di partecipazione e/o integrazione o sostituzioni dovranno comunque pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del 15° giorno dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott. Mario Martina

L'assessore: on.le dott. Pietro Aiello

C-32862 (A pagamento).

SEZIONE STACCATA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di rettifica

Nell'avviso d'asta C-28657 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1997, foglio inserzioni Parte II si rettifica al rigo n. 10 il giorno di gara da 6 novembre 1997 al 16 dicembre 1997.

Il capo sezione reggente
ing. Direttore Coordinatore:
Giorgio Ludovico Luigi Maria Cubadda

C-32964 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITA' MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: not./97/259.

Titolare: (ditta ed indirizzo) Boehringer Mannheim Italia S.p.a., viale Monza 270 - 20128 Milano.

Specialità medicinale: (denominazione) Aulin Beta.

Confezioni e numeri A.I.C.: (indicare quelle oggetto della modifica):

30 compresse divisibili 400 mg cod. n. 029122013;

30 bustine 400 mg. cod. n. 029122025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: (indicare tipologia). Aggiunta produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Scandozza Ennio.

S-24653 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: not./97/86.

Titolare: Laboratoires UPSA - Agen (Francia) rappresentata in Italia da: Upsamedica S.p.a., via Agnello 18 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: Efferalgan.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 supposte 80 mg. (A.I.C. n. 026608087).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 36 a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Upsamedica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. V. Nieri

S-24771 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicato Ministero della Sanità Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 1997 cod. prat. Not./97/111.

Specialità medicinale, confezioni e numeri AIC:

Vicks Inalante (flacone 1g 003136025);

Vicks Medinait (sciroppi da: 90 ml 024449023, 180 ml 024449011);

Vicks Sinex (spray 15 ml 023198017;

nebulizzatore 15ml 023198029; flacone contagocce 15 ml 023198031);

Vicks Tosse (18 pastiglie 031107016);

Vicks Tosse fluidificante (sciroppi da: 120 ml 028689014, 180 ml 028689026, 250 ml 028689038);

Vicks Tosse Sedativo (sciroppi da: 120 ml 028688012, 180 ml 028688024, 250 ml 028688036);

Vicks Vaporub (pomata balsamica da: 90 g. 021625049, 40 g. 021625052).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione ragione sociale officina estera di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Anna Lucia D'Orazio

C-32767 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicato Ministero della Sanità Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 agosto 1997 cod. prat. N. AIC/97/548.

Specialità medicinale: Vicks Sinex

Confezioni e numeri AIC: nebulizzatore 15 ml AIC 023198029

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica eccipiente con un altro equivalente e conseguente estens. periodo di validità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Anna Lucia D'Orazio

C-32768 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 00439220583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicato Ministero della Sanità Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 20 agosto 1997.

Specialità medicinale: Vicks Tosse pastiglie

Confezioni e numeri AIC: 18 pastiglie AIC 031107016

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica eccipiente con un altro equivalente e modifica composizione qualitativa del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Anna Lucia D'Orazio

C-32769 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1997. Codice pratica: Not/97/421.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., v.le F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: Betron R.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. liof. 1.000.000 U.I. + 3 fiale solv. AIC n. 028701112;

1 flac. liof. 3.000.000 U.I. + 1 fiala solv. AIC n. 028701124;

3 flac. liof. 3.000.000 U.I. + 3 fiale solv. AIC n. 028701136.

Specialità medicinale: Betantrone.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. liof. 1.000.000 U.I. + 3 fiale solv. AIC n. 028416028;

1 flac. liof. 3.000.000 U.I. + 1 fiala solv. AIC n. 028416030;

3 flac. liof. 3.000.000 U.I. + 3 fiale solv. AIC n. 028416042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione officina di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-32780 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 6 giugno 1997 n. VI/29102 è stato concesso alla ditta Cantine Conte Carlo Giorgi di Vistarino S.r.l., di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Pietra de' Giorgi mod. 0.01 (1/s. 1) di acqua per uso igienico-sanitario. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1007 di repertorio, registrato a Pavia addì 15 ottobre 1997 al n. 5368.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9051 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia - Sezione Acque - Milano

*Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775
sulle acque ed impianti elettrici*

L'ingegnere incaricato per la Sezione Acque rende noto che il sig. avv.to Luciano Binelli, in qualità di Presidente dell'AIES (Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede in via Negrone n. 7 - 28100 Novara, ha prodotto istanza in data 25 maggio 1995 e in data 15 ottobre 1997, per concessione in sanatoria di Grande Derivazione d'acqua pubblica dal Torrente Refreddo e Cavo Senella, per moduli complessivi 10 per uso irriguo, nei comuni di Gravellona, Tornaco (NO) e Vigevano e Gambolò in provincia di Pavia. Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare, come specificato nella relazione Tecnico-agronomica, complessivi Ha 734.56.37 di terreni nei comuni di Gravellona, Tornaco in provincia di Novara e Gambolò e Vigevano in provincia di Pavia.

Milano, 31 ottobre 1997

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-9057 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sottoscritto Assini Giorgio in qualità di Presidente dell'ente di gestione del sistema delle aree protette della Fascia fluviale del Po e del Torrente Orba (c.f. n. 95000120063) ha presentato in data 16 dicembre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/s 0,023 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 45, fg. 1 in territorio del Comune di Frascarolo (PV), per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9066 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-31870 riguardante Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle Co.pp. per la Lombardia Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 19 novembre 1997 pag. 57, al rigo 8 dove è scritto: «entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 1997» leggasi: «entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997».

Invariato il resto.

C-32965.

Nell'avviso C-30247 riguardante Ministero delle Finanze Compartimento del Territorio per il Trentino Alto Adige Veneto e Friuli Venezia Giulia sezione staccata del territorio di Belluno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 4 novembre 1997 a pag. 32.

Al lotto n. 4 dove è scritto: «descrizione del bene: scheda n. 287 (2° lotto)», leggasi «descrizione del bene: scheda n. 365 (1° lotto)».

E al Lotto n. 8 dove è scritto: «scheda n. 369 terreno (ex Greto del Fiume Piave)» leggasi: «scheda n. 396 terreno (ex Greto del Fiume Piave)».

Invariato il resto.

C-32966.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P.A.M. - S.p.a.	11
ACI LEASING CENTRO ITALIA - S.p.a.	7
ACQUEDOTTI DEL LAGO - Soc. consortile per azioni	6
ADIM - S.p.a.	37
ADR ENGINEERING - S.p.a.	2
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	2
AGGLOTECH - S.r.l.	33

	PAG.
AGRIDER - S.p.a.	25
AQUARIUS - S.r.l.	36
ARANCA - S.p.a.	23
ARANCA INDUSTRIA - S.p.a.	25
ARANCA PRODOTTI - S.p.a.	24
ARANCIA - S.p.a.	7
ATRO INDUSTRIALE - S.p.a.	21
ATT ADVANCED TEXTILES & THERMAL INSULATIONS - S.p.a.	20
AVIOLIGURE - S.p.a.	16
AZIENDA AGRARIA NUMERO UNO - S.r.l.	30
B&S ELECTRA - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ITALIA	28
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l.	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO Soc. coop. a responsabilità limitata	41
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	28
BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	17
BASENTECH - S.p.a. Parco Scientifico e Tecnologico della Basilicata	3
BATTAGLIA - S.r.l.	32
BAVARIA - S.p.a. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI	12
BIANCO E NERO COSMETICS - S.p.a.	1
BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.	9
BRAFIN Società in Accomandita per Azioni di Fulvio Bracco e C.	4
BROKERS ITALIA - S.p.a.	7
C.B.S. - S.r.l. CONCENTRATI BEVIBILI SICILIA	25
C.D.I. - S.p.a. CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO	4
CARIPO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	26
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI - S.a.p.a.	37

	PAG.		PAG.
CASA DI CURA VILLA ELISA - S.p.a.	15	FIDIS - S.r.l.	32
CASSA E ASSICURAZIONI - S.p.a. INDEPENDENT INSURANCE BROKERS	21	FINDAB - S.p.a.	12
CECCHI - S.p.a.	30	FINGELD - S.p.a.	38
CENTRO POLIDIAGNOSTICO SORICELLI - S.p.a.	23	FINTECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	14
CERAMICA ARTISTICA MAJA - S.p.a.	34	FRATELLI SOLARI - S.p.a.	11
CESAP Centro per lo Studio e l'Applicazione della Precompressione - S.p.a. ..	30	FREYSSINET - S.r.l.	30
CHEMI - S.p.a.	37	FRUCTAMINE - S.p.a.	4
CI.PRO. SICILIA - S.p.a.	24	FUSION PRESS - S.r.l.	40
CIM - S.r.l.	39	GALERIA FONDIARIA - S.r.l.	29
CLINICA VALLE GIULIA CASA DI CURA - S.p.a.	7	GE.P. ELETTRONICA - S.r.l.	31
COOPERS & LYBRAND CONSULENTI DI DIREZIONE - S.p.a.	16	GEFINA - S.p.a. Generali Partecipazioni Finanziarie ed Assicuratrici	1
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - S.p.a. Impresa Dott. Ing. Giovanni Tognozzi	6	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	22
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.	26	GRACE ITALIANA - S.p.a.	34
CUCCIRELLI E C. - S.r.l.	32	GRUPPO NYMCO - S.p.a.	5
CUCCIRELLI E C. TESSUTI FANTASIA - S.p.a.	32	HOTEL SARACENO - S.p.a.	23
CURTI - S.p.a.	17	I.F.I.E.P. ISTITUTO FINANZIARIO ITALIANO EDILIZIA PRIVATA - S.p.a.	29
CYANAMID ITALIA - S.p.a.	38	I.S.I.S. FACTOR - S.p.a.	18
DEBESA IMMOBILIARE - S.r.l.	35	ICA - S.p.a.	38
DEGLI ALDOBRANDINI - S.r.l.	30	IKEA ITALIA - S.p.a.	2
DEUTSCHE BANK FONDI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE BARDINI - S.p.a.	16
DIANA DE SILVA COSMETIQUES - S.p.a.	5	IMMOBILIARE LUCIANA - S.r.l.	27
ECOLURBE - S.p.a.	29	IMMOBILIARE MAVORA - S.r.l.	27
ENOCANOSSA - S.p.a.	9	IMMOBILIARE OFFICE - S.r.l.	39
ETRURIA LEASING - S.p.a. SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DEL LEASING	5	IMSD - S.p.a.	33
EUROSWISS FIDUCIARIA - S.p.a.	8	IN.I.CO. - S.p.a.	13
EWS - S.r.l.	36	INFO.MONT. - S.p.a.	23
F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.	19	INTERFINANZIARIA - S.p.a.	17
FAUSTFARM - S.p.a.	18	INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.	21

	PAG.		PAG.
IRBI - S.p.a.	38	O.M.S. - S.p.a. OFFICINE MECCANICHE SPECIALIZZATE	10
IRITECNA - S.p.a.	35	OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.	8
IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	13	OMIM - S.p.a.	33
IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	13	ONDA VERDE - Società per azioni	19
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	26	PAMBROOKE - S.r.l.	32
KANDY - S.p.a.	36	PAN INTERNATIONAL - S.r.l.	36
LA FENICE - S.r.l.	28	PARAVIA ASCENSORI - S.p.a.	7
LANIFICIO CECCHI LIDO & FIGLI - S.p.a.	30	PIBIMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	19
LAVIOSA MINERALS - S.p.a.	3	POLDI ALLAY & C. - S.p.a.	23
LEICA - S.p.a.	36	PONTEG - S.r.l.	29
L'AIRONE - S.r.l.	28	PRAVISANI - S.p.a.	10
M.T.S. MANIFATTURA TOSCANA SPALMATI - S.p.a.	16	PUBLIRAMA - S.p.a.	2
MAAG ITALIA - S.p.a.	31	PUBLITALIA 80 - S.p.a.	12
MACCHINE ED ACCESSORI PER L'INDUSTRIA GRAFICA MACCHINGRAF - S.p.a.	17	RECCHI - COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	9
MAS - S.p.a.	18	ROBERTA DI JOHN G. VISENDI & C. - S.p.a.	8
MERCATO ITALIANO DEI FUTURES SU TITOLI DI STATO - S.p.a.	26	ROSETO - S.r.l.	36
META - S.r.l.	34	S. CRISTINA - S.r.l.	41
METALLURGICA E TUBIFICIO TIRRENO - S.p.a.	13	S.E.V. SOCIETÀ EDIFICATRICE VITTORIA - S.p.a.	18
MOLINO SAN GIULIANO PIEMONTE - S.p.a.	22	S.I.A. - S.p.a. SOCIETÀ IMPRESE AGRICOLE	5
MOLINÓ ZERBA - S.p.a.	22	S.I.O.S. - SOCIETÀ IMMOBILIARE OPERE SOCIALI - S.p.a.	29
MONTEPO - MONCALIERI TECNOPOLO - S.p.a.	20	S.V.G. ITALIA - S.r.l.	34
MUSORB ITALIA - S.p.a.	8	SABART - S.p.a.	9
NAUTILUS S.C.p.A.	3	SAIR - S.p.a.	27
NAV.AR.MA. - S.p.a. NAVIGAZIONE ARCIPELAGO MADDALENINO	22	SAME DEUTZ-FAHR GROUP - S.p.a.	37
NENCINI & MASINI - S.p.a.	31	SAMPASER COSTRUZIONI - S.r.l.	35
NOVA VERTA INTERNATIONAL - S.p.a.	24	SAVAGEST - S.p.a. GESTIONE SERVIZI PER L'INDUSTRIA	14
NUOVA SOLMINE - S.p.a.	12	SIBER - S.p.a.	15
		SICILMETANO - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
SIOSA - SICULA OCEANICA - S.p.a.	6	SUI.ME. - GESTIONE CENTRO PRODUZIONE SUINI - S.p.a.	38
SIOSA - SICULA OCEANICA - S.p.a.	6	SUI.ME. - SUINICOLA MERIDIONALE - S.r.l.	38
SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - S.p.a.	2	SvG MILANO - S.r.l.	34
SMEG SERVIZI - S.p.a.	10	TC SISTEMA - S.p.a.	3
SO.GE.PA. - S.p.a.	10	TECNICAVI - S.r.l.	30
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI CONSORZIO SIGMA CAMPANO	21	TECNOSICUREZZA - S.r.l.	39
SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE P.A.	15	TENFI - S.r.l.	36
SOCIETÀ GENERALE DI INGEGNERIA S.G.I. - S.p.a.	39	TEXTRON ITALIA - S.p.a.	31
SOCIETÀ ITALIANA PER SISTEMI URBANI DI PUBBLICO INTERESSE - S.p.a.	14	TIPOGRAFIA S. GIUSEPPE G. RUMOR - S.r.l.	40
SOCIETÀ PER IL MERCATO DEI TITOLI DI STATO - S.p.a.	25	TORRE ANTICA IMMOBILIARE - S.r.l.	27
SOFTWARE TECHNOLOGY - S.p.a.	19	TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.	11
SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.	4	U.S. TEMPIO - S.r.l.	21
SPIC - S.p.a.	16	UNIFILL - S.p.a.	20
SPILLERS FOODS ITALIA - S.p.a.	11	UNION HOTELS - S.p.a.	40
SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	11	UNITELM - S.p.a.	15
STELLA - S.r.l.	37	VENETA PRESS - S.p.a.	40
STELLA MARIS - S.r.l.	29	VIVA - S.r.l.	32
STRAPAZZINI SCRAPS - S.r.l.	33	WYETH - S.p.a.	38
		YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	18
		ZINCATURA VINCENTINA - S.p.a.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 7 0 9 7 *

L. 10.850